

## **Salmi - Capitolo 1**

### **Le due vie**

[1]Beato l'uomo che non segue il consiglio degli empi,  
non indugia nella via dei peccatori  
e non siede in compagnia degli stolti;

[2]ma si compiace della legge del Signore,  
la sua legge medita giorno e notte.

[3]Sarà come albero piantato lungo corsi d'acqua,  
che darà frutto a suo tempo  
e le sue foglie non cadranno mai;  
riusciranno tutte le sue opere.

[4]Non così, non così gli empi:  
ma come pula che il vento disperde;

[5]perciò non reggeranno gli empi nel giudizio,  
né i peccatori nell'assemblea dei giusti.

[6]Il Signore veglia sul cammino dei giusti,  
ma la via degli empi andrà in rovina.

## **Salmi - Capitolo 2**

### **Il dramma messianico**

[1]Perché le genti congiurano  
perché invano cospirano i popoli?

[2]Insorgono i re della terra  
e i principi congiurano insieme  
contro il Signore e contro il suo Messia:

[3]«Spezziamo le loro catene,  
gettiamo via i loro legami».

[4]Se ne ride chi abita i cieli,  
li schernisce dall'alto il Signore.

[5]Egli parla loro con ira,  
li spaventa nel suo sdegno:

[6]«Io l'ho costituito mio sovrano  
sul Sion mio santo monte».

[7]Annunzierò il decreto del Signore.  
Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio,  
io oggi ti ho generato.

[8]Chiedi a me, ti darò in possesso le genti

e in dominio i confini della terra.

[9]Le spezzerai con scettro di ferro,  
come vasi di argilla le frantumerai».

[10]E ora, sovrani, siate saggi  
istruitevi, giudici della terra;

[11]servite Dio con timore  
e con tremore esultate;

[12]che non si sdegni e voi perdiate la via.

Improvvisa divampa la sua ira.

Beato chi in lui si rifugia.

### **Salmi - Capitolo 3**

#### **Invocazione mattutina del giusto perseguitato**

[1]*Salmo di Davide quando fuggiva il figlio Assalonne.*

[2]Signore, quanti sono i miei oppressori!

Molti contro di me insorgono.

[3]Molti di me vanno dicendo:

«Neppure Dio lo salva!».

[4]Ma tu, Signore, sei mia difesa,  
tu sei mia gloria e sollevi il mio capo.

[5]Al Signore innalzo la mia voce  
e mi risponde dal suo monte santo.

[6]Io mi corico e mi addormento,  
mi sveglio perché il Signore mi sostiene.

[7]Non temo la moltitudine di genti  
che contro di me si accampano.

[8]Sorgi, Signore,  
salvami, Dio mio.

Hai colpito sulla guancia i miei nemici,  
hai spezzato i denti ai peccatori.

[9]Del Signore è la salvezza:  
sul tuo popolo la tua benedizione.

### **Salmi - Capitolo 4**

#### **Preghiera della sera**

[1]*Al maestro del coro. Per strumenti a corda. Salmo.*

*Di Davide.*

[2]Quando ti invoco, rispondimi, Dio, mia giustizia:  
dalle angosce mi hai liberato;  
pietà di me, ascolta la mia preghiera.

[3]Fino a quando, o uomini, sarete duri di cuore?  
Perché amate cose vane e cercate la menzogna?

[4]Sappiate che il Signore fa prodigi per il suo fedele:  
il Signore mi ascolta quando lo invoco.

[5]Tremate e non peccate,  
sul vostro giaciglio riflettete e placatevi.

[6]Offrite sacrifici di giustizia  
e confidate nel Signore.

[7]Molti dicono: «Chi ci farà vedere il bene?».  
Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto.

[8]Hai messo più gioia nel mio cuore  
di quando abbondano vino e frumento.

[9]In pace mi corico e subito mi addormento:  
tu solo, Signore, al sicuro mi fai riposare.

## **Salmi - Capitolo 5**

### **Preghiera del mattino**

[1]*Al maestro del coro. Per flauti. Salmo. Di Davide.*

[2]Porgi l'orecchio, Signore, alle mie parole:  
intendi il mio lamento.

[3]Ascolta la voce del mio grido,  
o mio re e mio Dio,  
perché ti prego, Signore.

[4]Al mattino ascolta la mia voce;  
fin dal mattino t'invoco e sto in attesa.

[5]Tu non sei un Dio che si compiace del male;  
presso di te il malvagio non trova dimora;

[6]gli stolti non sostengono il tuo sguardo.

Tu detesti chi fa il male,

[7]fai perire i bugiardi.

Il Signore detesta sanguinari e ingannatori.

[8]Ma io per la tua grande misericordia

entrerò nella tua casa;  
mi prostrerò con timore  
nel tuo santo tempio.

[9]Signore, guidami con giustizia  
di fronte ai miei nemici;  
spianami davanti il tuo cammino.

[10]Non c'è sincerità sulla loro bocca,  
è pieno di perfidia il loro cuore;  
la loro gola è un sepolcro aperto,  
la loro lingua è tutta adulazione.

[11]Condannali, o Dio, soccombano alle loro trame,  
per tanti loro delitti disperdili,  
perché a te si sono ribellati.

[12]Gioiscano quanti in te si rifugiano,  
esultino senza fine.

Tu li proteggi e in te si allieranno  
quanti amano il tuo nome.

[13]Signore, tu benedici il giusto:  
come scudo lo copre la tua benevolenza.

## **Salmi - Capitolo 6**

### **Implorazione nella prova**

[1]*Al maestro del coro. Per strumenti a corda. Sull'ottava.  
Salmo. Di Davide.*

[2]Signore, non punirmi nel tuo sdegno,  
non castigarmi nel tuo furore.

[3]Pietà di me, Signore: vengo meno;  
risanami, Signore: tremano le mie ossa.

[4]L'anima mia è tutta sconvolta,  
ma tu, Signore, fino a quando...?

[5]Volgiti, Signore, a liberarmi,  
salvami per la tua misericordia.

[6]Nessuno tra i morti ti ricorda.  
Chi negli inferi canta le tue lodi?

[7]Sono stremato dai lunghi lamenti,  
ogni notte inondo di pianto il mio giaciglio,  
irroro di lacrime il mio letto.

[8]I miei occhi si consumano nel dolore,

invecchio fra tanti miei oppressori.

[9]Via da me voi tutti che fate il male,  
il Signore ascolta la voce del mio pianto.

[10]Il Signore ascolta la mia supplica,  
il Signore accoglie la mia preghiera.

[11]Arrossiscano e tremino i miei nemici,  
confusi, indietreggino all'istante.

## **Salmi - Capitolo 7**

### **Preghiera del giusto perseguitato**

[1]*Lamento che Davide rivolse al Signore  
per le parole di Cus il Beniaminita.*

[2]Signore, mio Dio, in te mi rifugio:  
salvami e liberami da chi mi perseguita,  
[3]perché non mi sbrani come un leone,  
non mi sbrani senza che alcuno mi salvi.

[4]Signore mio Dio, se così ho agito:  
se c'è iniquità sulle mie mani,  
[5]se ho ripagato il mio amico con il male,  
se a torto ho spogliato i miei avversari,  
[6]il nemico m'insegua e mi raggiunga,  
calpesti a terra la mia vita  
e trascini nella polvere il mio onore.

[7]Sorgi, Signore, nel tuo sdegno,  
levati contro il furore dei nemici,  
alzati per il giudizio che hai stabilito.  
[8]L'assemblea dei popoli ti circonda:  
dall'alto volgiti contro di essa.  
[9]Il Signore decide la causa dei popoli:  
giudicami, Signore, secondo la mia giustizia,  
secondo la mia innocenza, o Altissimo.  
[10]Poni fine al male degli empi;  
rafforza l'uomo retto,  
tu che provi mente e cuore, Dio giusto.

[11]La mia difesa è nel Signore,  
egli salva i retti di cuore.  
[12]Dio è giudice giusto,  
ogni giorno si accende il suo sdegno.

[13]Non torna forse ad affilare la spada,  
a tendere e puntare il suo arco?

[14]Si prepara strumenti di morte,  
arroventa le sue frecce.

[15]Ecco, l'empio produce ingiustizia,  
concepisce malizia, partorisce menzogna.

[16]Egli scava un pozzo profondo  
e cade nella fossa che ha fatto;

[17]la sua malizia ricade sul suo capo,  
la sua violenza gli piomba sulla testa.

[18]Loderò il Signore per la sua giustizia  
e canterò il nome di Dio, l'Altissimo.

## **Salmi - Capitolo 8**

### **Potenza del nome divino**

[1]*Al maestro di coro. Sul canto: «I Torchi...».*  
*Salmo. Di Davide.*

[2]O Signore, nostro Dio,  
quanto è grande il tuo nome su tutta la terra:  
sopra i cieli si innalza la tua magnificenza.

[3]Con la bocca dei bimbi e dei lattanti  
afferma la tua potenza contro i tuoi avversari,  
per ridurre al silenzio nemici e ribelli.

[4]Se guardo il tuo cielo, opera delle tue dita,  
la luna e le stelle che tu hai fissate,

[5]che cosa è l'uomo perché te ne ricordi  
e il figlio dell'uomo perché te ne curi?

[6]Eppure l'hai fatto poco meno degli angeli,  
di gloria e di onore lo hai coronato:

[7]gli hai dato potere sulle opere delle tue mani,  
tutto hai posto sotto i suoi piedi;

[8]tutti i greggi e gli armenti,  
tutte le bestie della campagna;

[9]Gli uccelli del cielo e i pesci del mare,  
che percorrono le vie del mare.

[10]O Signore, nostro Dio,  
quanto è grande il tuo nome su tutta la terra.

## **Salmi - Capitolo 9**

### **Dio abbatte gli empi e salva gli umili**

[1]*Al maestro del coro. In sordina. Salmo. Di Davide.*

[2]Loderò il Signore con tutto il cuore  
e annunzierò tutte le tue meraviglie.

[3]Gioisco in te ed esulto,  
canto inni al tuo nome, o Altissimo.

[4]Mentre i miei nemici retrocedono,  
davanti a te inciampano e periscono,

[5]perché hai sostenuto il mio diritto e la mia causa;  
siedi in trono giudice giusto.

[6]Hai minacciato le nazioni, hai sterminato l'empio,  
il loro nome hai cancellato in eterno, per sempre.

[7]Per sempre sono abbattute le fortezze del nemico,  
è scomparso il ricordo delle città che hai distrutte.

[8]Ma il Signore sta assiso in eterno;  
erige per il giudizio il suo trono:

[9]giudicherà il mondo con giustizia,  
con rettitudine deciderà le cause dei popoli.

[10]Il Signore sarà un riparo per l'oppresso,  
in tempo di angoscia un rifugio sicuro.

[11]Confidino in te quanti conoscono il tuo nome,  
perché non abbandoni chi ti cerca, Signore.

[12]Cantate inni al Signore, che abita in Sion,  
narrate tra i popoli le sue opere.

[13]Vindice del sangue, egli ricorda,  
non dimentica il grido degli afflitti.

[14]Abbi pietà di me, Signore,  
vedi la mia miseria, opera dei miei nemici,  
tu che mi strappi dalle soglie della morte,

[15]perché possa annunziare le tue lodi,  
esultare per la tua salvezza  
alle porte della città di Sion.

[16]Sprofondano i popoli nella fossa che hanno scavata,  
nella rete che hanno teso si impiglia il loro piede.

[17] Il Signore si è manifestato, ha fatto giustizia;  
l'empio è caduto nella rete, opera delle sue mani.

[18] Tornino gli empi negli inferi,  
tutti i popoli che dimenticano Dio.

[19] Perché il povero non sarà dimenticato,  
la speranza degli afflitti non resterà delusa.

[20] Sorgi, Signore, non prevalga l'uomo:  
davanti a te siano giudicate le genti.

[21] Riempile di spavento, Signore,  
sappiano le genti che sono mortali.

[22] Perché, Signore, stai lontano,  
nel tempo dell'angoscia ti nascondi?

[23] Il misero soccombe all'orgoglio dell'empio  
e cade nelle insidie tramate.

[24] L'empio si vanta delle sue brame,  
l'avarico maledice, disprezza Dio.

[25] L'empio insolente disprezza il Signore:  
«Dio non se ne cura: Dio non esiste»;  
questo è il suo pensiero.

[26] Le sue imprese riescono sempre.  
Son troppo in alto per lui i tuoi giudizi:  
disprezza tutti i suoi avversari.

[27] Egli pensa: «Non sarò mai scosso,  
vivrò sempre senza sventure».

[28] Di spergiuri, di frodi e d'inganni ha piena la bocca,  
sotto la sua lingua sono iniquità e sopruso.

[29] Sta in agguato dietro le siepi,  
dai nascondigli uccide l'innocente.

[30] I suoi occhi spiano l'infelice,  
sta in agguato nell'ombra come un leone nel covo.

Sta in agguato per ghermire il misero,  
ghermisce il misero attirandolo nella rete.

[31] Infierisce di colpo sull'oppresso,  
cadono gl'infelici sotto la sua violenza.

[32] Egli pensa: «Dio dimentica,  
nasconde il volto, non vede più nulla».

[33] Sorgi, Signore, alza la tua mano,  
non dimenticare i miseri.

[34] Perché l'empio disprezza Dio

e pensa: «Non ne chiederà conto»?

[35]Eppure tu vedi l'affanno e il dolore,  
tutto tu guardi e prendi nelle tue mani.  
A te si abbandona il misero,  
dell'orfano tu sei il sostegno.  
Spezza il braccio dell'empio e del malvagio;  
[36]Punisci il suo peccato e più non lo trovi.

[37]Il Signore è re in eterno, per sempre:  
dalla sua terra sono scomparse le genti.

[38]Tu accogli, Signore, il desiderio dei miseri,

rafforzi i loro cuori, porgi l'orecchio

[39]per far giustizia all'orfano e all'oppresso;  
e non incuta più terrore l'uomo fatto di terra.

## **Salmi - Capitolo 10**

### **Fiducia del giusto**

[1]*Al maestro del coro. In sordina. Salmo. Di Davide.*

[2]Loderò il Signore con tutto il cuore  
e annunzierò tutte le tue meraviglie.

[3]Gioisco in te ed esulto,  
canto inni al tuo nome, o Altissimo.

[4]Mentre i miei nemici retrocedono,  
davanti a te inciampano e periscono,

[5]perché hai sostenuto il mio diritto e la mia causa;  
siedi in trono giudice giusto.

[6]Hai minacciato le nazioni, hai sterminato l'empio,  
il loro nome hai cancellato in eterno, per sempre.

[7]Per sempre sono abbattute le fortezze del nemico,  
è scomparso il ricordo delle città che hai distrutte.

[8]Ma il Signore sta assiso in eterno;  
erige per il giudizio il suo trono:

[9]giudicherà il mondo con giustizia,  
con rettitudine deciderà le cause dei popoli.

[10]Il Signore sarà un riparo per l'oppresso,  
in tempo di angoscia un rifugio sicuro.

[11]Confidino in te quanti conoscono il tuo nome,

perché non abbandoni chi ti cerca, Signore.

[12]Cantate inni al Signore, che abita in Sion,  
narrate tra i popoli le sue opere.

[13]Vindice del sangue, egli ricorda,  
non dimentica il grido degli afflitti.

[14]Abbi pietà di me, Signore,  
vedi la mia miseria, opera dei miei nemici,  
tu che mi strappi dalle soglie della morte,

[15]perché possa annunziare le tue lodi,  
esultare per la tua salvezza  
alle porte della città di Sion.

[16]Sprofondano i popoli nella fossa che hanno scavata,  
nella rete che hanno teso si impiglia il loro piede.

[17]Il Signore si è manifestato, ha fatto giustizia;  
l'empio è caduto nella rete, opera delle sue mani.

[18]Tornino gli empi negli inferi,  
tutti i popoli che dimenticano Dio.

[19]Perché il povero non sarà dimenticato,  
la speranza degli afflitti non resterà delusa.

[20]Sorgi, Signore, non prevalga l'uomo:  
davanti a te siano giudicate le genti.

[21]Riempile di spavento, Signore,  
sappiano le genti che sono mortali.

[22]Perché, Signore, stai lontano,  
nel tempo dell'angoscia ti nascondi?

[23]Il misero soccombe all'orgoglio dell'empio  
e cade nelle insidie tramate.

[24]L'empio si vanta delle sue brame,  
l'avarò maledice, disprezza Dio.

[25]L'empio insolente disprezza il Signore:  
«Dio non se ne cura: Dio non esiste»;  
questo è il suo pensiero.

[26]Le sue imprese riescono sempre.  
Son troppo in alto per lui i tuoi giudizi:  
disprezza tutti i suoi avversari.

[27]Egli pensa: «Non sarò mai scosso,  
vivrò sempre senza sventure».

[28]Di spergiuri, di frodi e d'inganni ha piena la bocca,  
sotto la sua lingua sono iniquità e sopruso.

[29]Sta in agguato dietro le siepi,  
dai nascondigli uccide l'innocente.

[30]I suoi occhi spiano l'infelice,  
sta in agguato nell'ombra come un leone nel covo.  
Sta in agguato per ghermire il misero,  
ghermisce il misero attirandolo nella rete.

[31]Infierisce di colpo sull'oppresso,  
cadono gl'infelici sotto la sua violenza.

[32]Egli pensa: «Dio dimentica,  
nasconde il volto, non vede più nulla».

[33]Sorgi, Signore, alza la tua mano,  
non dimenticare i miseri.

[34]Perché l'empio disprezza Dio  
e pensa: «Non ne chiederà conto»?

[35]Eppure tu vedi l'affanno e il dolore,  
tutto tu guardi e prendi nelle tue mani.  
A te si abbandona il misero,  
dell'orfano tu sei il sostegno.  
Spezza il braccio dell'empio e del malvagio;  
[36]Punisci il suo peccato e più non lo trovi.

[37]Il Signore è re in eterno, per sempre:  
dalla sua terra sono scomparse le genti.

[38]Tu accogli, Signore, il desiderio dei miseri,  
rafforzi i loro cuori, porgi l'orecchio

[39]per far giustizia all'orfano e all'oppresso;  
e non incuta più terrore l'uomo fatto di terra.

## **Salmi - Capitolo 11**

### **Fiducia del giusto**

[1]*Al maestro del coro. Di Davide.*

Nel Signore mi sono rifugiato, come potete dirmi:  
«Fuggi come un passero verso il monte»?

[2]Ecco, gli empi tendono l'arco,  
aggiustano la freccia sulla corda  
per colpire nel buio i retti di cuore.

[3]Quando sono scosse le fondamenta,  
il giusto che cosa può fare?

[4]Ma il Signore nel tempio santo,  
il Signore ha il trono nei cieli.

I suoi occhi sono aperti sul mondo,  
le sue pupille scrutano ogni uomo.

[5]Il Signore scruta giusti ed empi,  
egli odia chi ama la violenza.

[6]Farà piovere sugli empi  
brace, fuoco e zolfo,  
vento bruciante toccherà loro in sorte;

[7]Giusto è il Signore, ama le cose giuste;  
gli uomini retti vedranno il suo volto.

## **Salmi - Capitolo 12**

### **Contro il mondo menzognero**

[1]*Al maestro del coro. Sull'ottava. Salmo. Di Davide.*

[2]Salvami, Signore! Non c'è più un uomo fedele;  
è scomparsa la fedeltà tra i figli dell'uomo.

[3]Si dicono menzogne l'uno all'altro,  
labbra bugiarde parlano con cuore doppio.

[4]Recida il Signore le labbra bugiarde,  
la lingua che dice parole arroganti,

[5]quanti dicono: «Per la nostra lingua siamo forti,  
ci difendiamo con le nostre labbra:  
chi sarà nostro padrone?».

[6]«Per l'oppressione dei miseri e il gemito dei poveri,  
io sorgerò - dice il Signore -  
metterò in salvo chi è disprezzato».

[7]I detti del Signore sono puri,  
argento raffinato nel crogiuolo,  
purificato nel fuoco sette volte.

[8]Tu, o Signore, ci custodirai,  
ci guarderai da questa gente per sempre.

[9]Mentre gli empi si aggirano intorno,  
emergono i peggiori tra gli uomini.

## **Salmi - Capitolo 13**

### **Invocazione fiduciosa**

[1] *Al maestro del coro. Salmo. Di Davide.*

[2] Fino a quando, Signore, continuerai a dimenticarmi?

Fino a quando mi nasconderai il tuo volto?

[3] Fino a quando nell'anima mia proverò affanni,

tristezza nel cuore ogni momento?

Fino a quando su di me trionferà il nemico?

[4] Guarda, rispondimi, Signore mio Dio,

conserva la luce ai miei occhi,

perché non mi sorprenda il sonno della morte,

[5] perché il mio nemico non dica: «L'ho vinto!»

e non esultino i miei avversari quando vacillo.

[6] Nella tua misericordia ho confidato.

Gioisca il mio cuore nella tua salvezza

e canti al Signore, che mi ha beneficato.

## **Salmi - Capitolo 14**

### **L'uomo senza Dio**

[1] *Al maestro del coro. Di Davide.*

Lo stolto pensa: «Non c'è Dio».

Sono corrotti, fanno cose abominevoli:

nessuno più agisce bene.

[2] Il Signore dal cielo si china sugli uomini

per vedere se esista un saggio:

se c'è uno che cerchi Dio.

[3] Tutti hanno traviato, sono tutti corrotti;

più nessuno fa il bene, neppure uno.

[4] Non comprendono nulla tutti i malvagi,

che divorano il mio popolo come il pane?

[5] Non invocano Dio: tremeranno di spavento,

perché Dio è con la stirpe del giusto.

[6] Volete confondere le speranze del misero,

ma il Signore è il suo rifugio.

[7] Venga da Sion la salvezza d'Israele!

Quando il Signore ricondurrà il suo popolo,

esulterà Giacobbe e gioirà Israele.

## **Salmi - Capitolo 15**

### **L'ospite del Signore**

[1]*Salmo. Di Davide.*

Signore, chi abiterà nella tua tenda?  
Chi dimorerà sul tuo santo monte?

[2]Colui che cammina senza colpa,  
agisce con giustizia e parla lealmente,  
[3]non dice calunnia con la lingua,  
non fa danno al suo prossimo  
e non lancia insulto al suo vicino.

[4]Ai suoi occhi è spregevole il malvagio,  
ma onora chi teme il Signore.  
Anche se giura a suo danno, non cambia;  
[5]presta denaro senza fare usura,  
e non accetta doni contro l'innocente.  
Colui che agisce in questo modo  
resterà saldo per sempre.

## **Salmi - Capitolo 16**

### **Il Signore, mia parte di eredità**

[1]*Miktam. Di Davide.*

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.  
[2]Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore,  
senza di te non ho alcun bene».  
[3]Per i santi, che sono sulla terra,  
uomini nobili, è tutto il mio amore.  
[4]Si affrettino altri a costruire idoli:  
io non spanderò le loro libazioni di sangue  
né pronunzierò con le mie labbra i loro nomi.

[5]Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:  
nelle tue mani è la mia vita.  
[6]Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi,  
è magnifica la mia eredità.  
[7]Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;  
anche di notte il mio cuore mi istruisce.

[8]Io pongo sempre innanzi a me il Signore,  
sta alla mia destra, non posso vacillare.

[9]Di questo gioisce il mio cuore,  
esulta la mia anima;  
anche il mio corpo riposa al sicuro,

[10]perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro,  
né lascerai che il tuo santo veda la corruzione.

[11]Mi indicherai il sentiero della vita,  
gioia piena nella tua presenza,  
dolcezza senza fine alla tua destra.

## **Salmi - Capitolo 17**

### **Invocazione dell'innocente**

[1]*Preghiera. Di Davide.*

Accogli, Signore, la causa del giusto,  
sii attento al mio grido.

Porgi l'orecchio alla mia preghiera:  
sulle mie labbra non c'è inganno.

[2]Venga da te la mia sentenza,  
i tuoi occhi vedano la giustizia.

[3]Saggia il mio cuore, scrutalo di notte,  
provami al fuoco, non troverai malizia.

La mia bocca non si è resa colpevole,

[4]secondo l'agire degli uomini;  
seguendo la parola delle tue labbra,  
ho evitato i sentieri del violento.

[5]Sulle tue vie tieni saldi i miei passi  
e i miei piedi non vacilleranno.

[6]Io t'invoco, mio Dio: dammi risposta;  
porgi l'orecchio, ascolta la mia voce,

[7]mostrami i prodigi del tuo amore:  
tu che salvi dai nemici  
chi si affida alla tua destra.

[8]Custodiscimi come pupilla degli occhi,  
proteggimi all'ombra delle tue ali,

[9]di fronte agli empi che mi opprimono,  
ai nemici che mi accerchiano.

[10]Essi hanno chiuso il loro cuore,

le loro bocche parlano con arroganza.

[11]Eccoli, avanzano, mi circondano,  
puntano gli occhi per abbattermi;

[12]simili a un leone che brama la preda,  
a un leoncello che si apposta in agguato.

[13]Sorgi, Signore, affrontalo, abbattilo;  
con la tua spada scampami dagli empi,

[14]con la tua mano, Signore, dal regno dei morti  
che non hanno più parte in questa vita.

Sazia pure dei tuoi beni il loro ventre  
se ne sazino anche i figli

e ne avanzi per i loro bambini.

[15]Ma io per la giustizia contemplerò il tuo volto,  
al risveglio mi sazierò della tua presenza.

## **Salmi - Capitolo 18**

### **Te Deum regale**

[1]*Al maestro del coro. Di Davide, servo del Signore, che rivolse al Signore le parole di questo canto, quando il Signore lo liberò dal potere di tutti i suoi nemici, [2]e dalla mano di Saul. Disse dunque:*

Ti amo, Signore, mia forza,

[3]Signore, mia roccia, mia fortezza, mio liberatore;  
mio Dio, mia rupe, in cui trovo riparo;  
mio scudo e baluardo, mia potente salvezza.

[4]Invoco il Signore, degno di lode,  
e sarò salvato dai miei nemici.

[5]Mi circondavano flutti di morte,  
mi travolgevano torrenti impetuosi;

[6]già mi avvolgevano i lacci degli inferi,  
già mi stringevano agguati mortali.

[7]Nel mio affanno invocai il Signore,  
nell'angoscia gridai al mio Dio:  
dal suo tempio ascoltò la mia voce,  
al suo orecchio pervenne il mio grido.

[8]La terra tremò e si scosse;  
vacillarono le fondamenta dei monti,  
si scossero perché egli era sdegnato.

[9]Dalle sue narici saliva fumo,  
dalla sua bocca un fuoco divorante;

da lui sprizzavano carboni ardenti.

[10]Abbassò i cieli e discese,  
fosca caligine sotto i suoi piedi.

[11]Cavalcava un cherubino e volava,  
si librava sulle ali del vento.

[12]Si avvolgeva di tenebre come di velo,  
acque oscure e dense nubi lo coprivano.

[13]Davanti al suo fulgore si dissipavano le nubi  
con grandine e carboni ardenti.

[14]Il Signore tuonò dal cielo,  
l'Altissimo fece udire la sua voce:  
grandine e carboni ardenti.

[15]Scagliò saette e li disperse,  
fulminò con folgori e li sconfisse.

[16]Allora apparve il fondo del mare,  
si scoprirono le fondamenta del mondo,  
per la tua minaccia, Signore,  
per lo spirare del tuo furore.

[17]Stese la mano dall'alto e mi prese,  
mi sollevò dalle grandi acque,

[18]mi liberò da nemici potenti,  
da coloro che mi odiavano  
ed eran più forti di me.

[19]Mi assalirono nel giorno di sventura,  
ma il Signore fu mio sostegno;

[20]mi portò al largo,  
mi liberò perché mi vuol bene.

[21]Il Signore mi tratta secondo la mia giustizia,  
mi ripaga secondo l'innocenza delle mie mani;

[22]perché ho custodito le vie del Signore,  
non ho abbandonato empivamente il mio Dio.

[23]I suoi giudizi mi stanno tutti davanti,  
non ho respinto da me la sua legge;

[24]ma integro sono stato con lui  
e mi sono guardato dalla colpa.

[25]Il Signore mi rende secondo la mia giustizia,  
secondo l'innocenza delle mie mani davanti ai suoi occhi.

[26]Con l'uomo buono tu sei buono  
con l'uomo integro tu sei integro,

[27]con l'uomo puro tu sei puro,  
con il perverso tu sei astuto.

[28]Perché tu salvi il popolo degli umili,

ma abbassi gli occhi dei superbi.

[29]Tu, Signore, sei luce alla mia lampada;

il mio Dio rischiara le mie tenebre.

[30]Con te mi lancerò contro le schiere,

con il mio Dio scavalcherò le mura.

[31]La via di Dio è diritta,

la parola del Signore è provata al fuoco;

egli è scudo per chi in lui si rifugia.

[32]Infatti, chi è Dio, se non il Signore?

O chi è rupe, se non il nostro Dio?

[33]Il Dio che mi ha cinto di vigore

e ha reso integro il mio cammino;

[34]mi ha dato agilità come di cerve,

sulle alture mi ha fatto stare saldo;

[35]ha addestrato le mie mani alla battaglia,

le mie braccia a tender l'arco di bronzo.

[36]Tu mi hai dato il tuo scudo di salvezza,

la tua destra mi ha sostenuto,

la tua bontà mi ha fatto crescere.

[37]Hai spianato la via ai miei passi,

i miei piedi non hanno vacillato.

[38]Ho inseguito i miei nemici e li ho raggiunti,

non sono tornato senza averli annientati.

[39]Li ho colpiti e non si sono rialzati,

sono caduti sotto i miei piedi.

[40]Tu mi hai cinto di forza per la guerra,

hai piegato sotto di me gli avversari.

[41]Dei nemici mi hai mostrato le spalle,

hai disperso quanti mi odiavano.

[42]Hanno gridato e nessuno li ha salvati,

al Signore, ma non ha risposto.

[43]Come polvere al vento li ho dispersi,

calpestati come fango delle strade.

[44]Mi hai scampato dal popolo in rivolta,

mi hai posto a capo delle nazioni.

Un popolo che non conoscevo mi ha servito;

[45]all'udirmi, subito mi obbedivano,

stranieri cercavano il mio favore,

[46]impallidivano uomini stranieri

e uscivano tremanti dai loro nascondigli.

[47]Viva il Signore e benedetta la mia rupe,

sia esaltato il Dio della mia salvezza.

[48]Dio, tu mi accordi la rivincita  
e sottometti i popoli al mio giogo,  
[49]mi scampi dai nemici furenti,  
dei miei avversari mi fai trionfare  
e mi liberi dall'uomo violento.

[50]Per questo, Signore, ti loderò tra i popoli  
e canterò inni di gioia al tuo nome.

[51]Egli concede al suo re grandi vittorie,  
si mostra fedele al suo consacrato,  
a Davide e alla sua discendenza per sempre.

## **Salmi - Capitolo 19**

[1]*Al maestro del coro. Salmo. Di Davide.*

### **Il Signore sole di giustizia**

[2]I cieli narrano la gloria di Dio,  
e l'opera delle sue mani annunzia il firmamento.

[3]Il giorno al giorno ne affida il messaggio  
e la notte alla notte ne trasmette notizia.

[4]Non è linguaggio e non sono parole,  
di cui non si oda il suono.

[5]Per tutta la terra si diffonde la loro voce  
e ai confini del mondo la loro parola.

[6]Là pose una tenda per il sole  
che esce come sposo dalla stanza nuziale,  
esulta come prode che percorre la via.

[7]Egli sorge da un estremo del cielo  
e la sua corsa raggiunge l'altro estremo:  
nulla si sottrae al suo calore.

[8]La legge del Signore è perfetta,  
rinfranca l'anima;  
la testimonianza del Signore è verace,  
rende saggio il semplice.

[9]Gli ordini del Signore sono giusti,  
fanno gioire il cuore;  
i comandi del Signore sono limpidi,  
danno luce agli occhi.

[10]Il timore del Signore è puro, dura sempre;

i giudizi del Signore sono tutti fedeli e giusti,  
[11]più preziosi dell'oro, di molto oro fino,  
più dolci del miele e di un favo stillante.

[12]Anche il tuo servo in essi è istruito,  
per chi li osserva è grande il profitto.

[13]Le inavvertenze chi le discerne?  
Assolvimi dalle colpe che non vedo.

[14]Anche dall'orgoglio salva il tuo servo  
perché su di me non abbia potere;  
allora sarò irreprensibile,  
sarò puro dal grande peccato.

[15]Ti siano gradite le parole della mia bocca,  
davanti a te i pensieri del mio cuore.  
Signore, mia rupe e mio redentore.

## **Salmi - Capitolo 20**

### **Preghiera per il re**

[1]*Al maestro del coro. Salmo. Di Davide.*

[2]Ti ascolti il Signore nel giorno della prova,  
ti protegga il nome del Dio di Giacobbe.

[3]Ti mandi l'aiuto dal suo santuario  
e dall'alto di Sion ti sostenga.

[4]Ricordi tutti i tuoi sacrifici  
e gradisca i tuoi olocausti.

[5]Ti conceda secondo il tuo cuore,  
faccia riuscire ogni tuo progetto.

[6]Esulteremo per la tua vittoria,  
spiegheremo i vessilli in nome del nostro Dio;  
adempia il Signore tutte le tue domande.

[7]Ora so che il Signore salva il suo consacrato;  
gli ha risposto dal suo cielo santo  
con la forza vittoriosa della sua destra.

[8]Chi si vanta dei carri e chi dei cavalli,  
noi siamo forti nel nome del Signore nostro Dio.

[9]Quelli si piegano e cadono,  
ma noi restiamo in piedi e siamo saldi.

[10]Salva il re, o Signore,

rispondici, quando ti invochiamo.

## **Salmi - Capitolo 21**

### **Rito di incoronazione**

[1] *Al maestro del coro. Salmo. Di Davide.*

[2] Signore, il re gioisce della tua potenza,  
quanto esulta per la tua salvezza!

[3] Hai soddisfatto il desiderio del suo cuore,  
non hai respinto il voto delle sue labbra.

[4] Gli vieni incontro con larghe benedizioni;  
gli poni sul capo una corona di oro fino.

[5] Vita ti ha chiesto, a lui l'hai concessa,  
lunghi giorni in eterno, senza fine.

[6] Grande è la sua gloria per la tua salvezza,  
lo avvolgi di maestà e di onore;

[7] lo fai oggetto di benedizione per sempre,  
lo inondi di gioia dinanzi al tuo volto.

[8] Perché il re confida nel Signore:  
per la fedeltà dell'Altissimo non sarà mai scosso.

[9] La tua mano raggiungerà ogni tuo nemico,  
la tua destra raggiungerà chiunque ti odia.

[10] Ne farai una fornace ardente,  
nel giorno in cui ti mostrerai:  
il Signore li consumerà nella sua ira,  
li divorerà il fuoco.

[11] Sterminerai dalla terra la loro prole,  
la loro stirpe di mezzo agli uomini.

[12] Perché hanno ordito contro di te il male,  
hanno tramato insidie, non avranno successo.

[13] Hai fatto loro voltare le spalle,  
contro di essi punterai il tuo arco.

[14] Alzati, Signore, in tutta la tua forza;  
canteremo inni alla tua potenza.

## **Salmi - Capitolo 22**

### **Sofferenze e speranze del giusto**

[1] *Al maestro del coro. Sull'aria: «Cerva dell'aurora».*

*Salmo. Di Davide.*

[2]«Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?  
Tu sei lontano dalla mia salvezza»:  
sono le parole del mio lamento.  
[3]Dio mio, invoco di giorno e non rispondi,  
grido di notte e non trovo riposo.

[4]Eppure tu abiti la santa dimora,  
tu, lode di Israele.  
[5]In te hanno sperato i nostri padri,  
hanno sperato e tu li hai liberati;  
[6]a te gridarono e furono salvati,  
sperando in te non rimasero delusi.

[7]Ma io sono verme, non uomo,  
infamia degli uomini, rifiuto del mio popolo.  
[8]Mi scherniscono quelli che mi vedono,  
storcono le labbra, scuotono il capo:  
[9]«Si è affidato al Signore, lui lo scampi;  
lo liberi, se è suo amico».

[10]Sei tu che mi hai tratto dal grembo,  
mi hai fatto riposare sul petto di mia madre.  
[11]Al mio nascere tu mi hai raccolto,  
dal grembo di mia madre sei tu il mio Dio.  
[12]Da me non stare lontano,  
poiché l'angoscia è vicina  
e nessuno mi aiuta.

[13]Mi circondano tori numerosi,  
mi assediano tori di Basan.  
[14]Spalancano contro di me la loro bocca  
come leone che sbrana e ruggisce.  
[15]Come acqua sono versato,  
sono slogate tutte le mie ossa.  
Il mio cuore è come cera,  
si fonde in mezzo alle mie viscere.  
[16]E' arido come un coccio il mio palato,  
la mia lingua si è incollata alla gola,  
su polvere di morte mi hai depresso.

[17]Un branco di cani mi circonda,  
mi assedia una banda di malvagi;  
hanno forato le mie mani e i miei piedi,

[18] posso contare tutte le mie ossa.

Essi mi guardano, mi osservano:

[19] si dividono le mie vesti,

sul mio vestito gettano la sorte.

[20] Ma tu, Signore, non stare lontano,

mia forza, accorri in mio aiuto.

[21] Scampami dalla spada,

dalle unghie del cane la mia vita.

[22] Salvami dalla bocca del leone

e dalle corna dei bufali.

[23] Annunzierò il tuo nome ai miei fratelli,

ti loderò in mezzo all'assemblea.

[24] Lodate il Signore, voi che lo temete,

gli dia gloria la stirpe di Giacobbe,

lo tema tutta la stirpe di Israele;

[25] perché egli non ha disprezzato

né sdegnato l'afflizione del misero,

non gli ha nascosto il suo volto,

ma, al suo grido d'aiuto, lo ha esaudito.

[26] Sei tu la mia lode nella grande assemblea,

scioglierò i miei voti davanti ai suoi fedeli.

[27] I poveri mangeranno e saranno saziati,

loderanno il Signore quanti lo cercano:

«Viva il loro cuore per sempre».

[28] Ricorderanno e torneranno al Signore

tutti i confini della terra,

si prostreranno davanti a lui

tutte le famiglie dei popoli.

[29] Poiché il regno è del Signore,

egli domina su tutte le nazioni.

[30] A lui solo si prostreranno quanti dormono sotto terra,

davanti a lui si curveranno

quanti discendono nella polvere.

E io vivrò per lui,

[31] lo servirà la mia discendenza.

Si parlerà del Signore alla generazione che viene;

[32] annunzieranno la sua giustizia;

al popolo che nascerà diranno:

«Ecco l'opera del Signore!».

## **Salmi - Capitolo 23**

## Il buon pastore

[1]*Salmo. Di Davide.*

Il Signore è il mio pastore:

non manco di nulla;

[2]su pascoli erbosi mi fa riposare

ad acque tranquille mi conduce.

[3]Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino,  
per amore del suo nome.

[4]Se dovessi camminare in una valle oscura,  
non temerei alcun male, perché tu sei con me.

Il tuo bastone e il tuo vincastro  
mi danno sicurezza.

[5]Davanti a me tu prepari una mensa  
sotto gli occhi dei miei nemici;

cospargi di olio il mio capo.

Il mio calice trabocca.

[6]Felicità e grazia mi saranno compagne

tutti i giorni della mia vita,

e abiterò nella casa del Signore  
per lunghissimi anni.

## Salmi - Capitolo 24

### Liturgia di ingresso al santuario

[1]*Di Davide. Salmo.*

Del Signore è la terra e quanto contiene,  
l'universo e i suoi abitanti.

[2]E' lui che l'ha fondata sui mari,  
e sui fiumi l'ha stabilita.

[3]Chi salirà il monte del Signore,  
chi starà nel suo luogo santo?

[4]Chi ha mani innocenti e cuore puro,  
chi non pronunzia menzogna,  
chi non giura a danno del suo prossimo.

[5]Otterrà benedizione dal Signore,  
giustizia da Dio sua salvezza.

[6]Ecco la generazione che lo cerca,  
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

[7]Sollevate, porte, i vostri frontali,  
alzatevi, porte antiche,  
ed entri il re della gloria.

[8]Chi è questo re della gloria?  
Il Signore forte e potente,  
il Signore potente in battaglia.

[9]Sollevate, porte, i vostri frontali,  
alzatevi, porte antiche,  
ed entri il re della gloria.

[10]Chi è questo re della gloria?  
Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

## **Salmi - Capitolo 25**

### **Pregiera nel pericolo**

[1]Di Davide.

A te, Signore, elevo l'anima mia,

[2]Dio mio, in te confido: non sia confuso!  
Non trionfino su di me i miei nemici!

[3]Chiunque spera in te non resti deluso,  
sia confuso chi tradisce per un nulla.

[4]Fammi conoscere, Signore, le tue vie,  
insegnami i tuoi sentieri.

[5]Guidami nella tua verità e istruiscimi,  
perché sei tu il Dio della mia salvezza,  
in te ho sempre sperato.

[6]Ricordati, Signore, del tuo amore,  
della tua fedeltà che è da sempre.

[7]Non ricordare i peccati della mia giovinezza:  
ricordati di me nella tua misericordia,  
per la tua bontà, Signore.

[8]Buono e retto è il Signore,  
la via giusta addita ai peccatori;

[9]guida gli umili secondo giustizia,  
insegna ai poveri le sue vie.

[10]Tutti i sentieri del Signore sono verità e grazia  
per chi osserva il suo patto e i suoi precetti.

[11]Per il tuo nome, Signore,  
perdona il mio peccato anche se grande.

[12] Chi è l'uomo che teme Dio?

Gli indica il cammino da seguire.

[13] Egli vivrà nella ricchezza,

la sua discendenza possederà la terra.

[14] Il Signore si rivela a chi lo teme,

gli fa conoscere la sua alleanza.

[15] Tengo i miei occhi rivolti al Signore,

perché libera dal laccio il mio piede.

[16] Volgiti a me e abbi misericordia,

perché sono solo ed infelice.

[17] Allevia le angosce del mio cuore,

liberami dagli affanni.

[18] Vedi la mia miseria e la mia pena  
e perdona tutti i miei peccati.

[19] Guarda i miei nemici: sono molti

e mi detestano con odio violento.

[20] Proteggimi, dammi salvezza;

al tuo riparo io non sia deluso.

[21] Mi proteggano integrità e rettitudine,

perché in te ho sperato.

[22] O Dio, libera Israele

da tutte le sue angosce.

## **Salmi - Capitolo 26**

### **Preghiera dell'innocente**

[1] *Di Davide.*

Signore, fammi giustizia:

nell'integrità ho camminato,

confido nel Signore, non potrò vacillare.

[2] Scrutami, Signore, e mettimi alla prova,

raffinami al fuoco il cuore e la mente.

[3] La tua bontà è davanti ai miei occhi

e nella tua verità dirigo i miei passi.

[4] Non siedo con gli uomini mendaci

e non frequento i simulatori.

[5] Odio l'alleanza dei malvagi,

non mi associo con gli empi.

[6]Lavo nell'innocenza le mie mani  
e giro attorno al tuo altare, Signore,

[7]per far risuonare voci di lode  
e per narrare tutte le tue meraviglie.

[8]Signore, amo la casa dove dimori  
e il luogo dove abita la tua gloria.

[9]Non travolgermi insieme ai peccatori,  
con gli uomini di sangue non perder la mia vita,

[10]perché nelle loro mani è la perfidia,  
la loro destra è piena di regali.

[11]Integro è invece il mio cammino;  
riscattami e abbi misericordia.

[12]Il mio piede sta su terra piana;  
nelle assemblee benedirò il Signore.

## **Salmi - Capitolo 27**

### **Con Dio nessun timore**

[1]*Di Davide.*

Il Signore è mia luce e mia salvezza,  
di chi avrò paura?

Il Signore è difesa della mia vita,  
di chi avrò timore?

[2]Quando mi assalgono i malvagi  
per straziarmi la carne,  
sono essi, avversari e nemici,  
a inciampare e cadere.

[3]Se contro di me si accampa un esercito,  
il mio cuore non teme;  
se contro di me divampa la battaglia,  
anche allora ho fiducia.

[4]Una cosa ho chiesto al Signore,  
questa sola io cerco:  
abitare nella casa del Signore  
tutti i giorni della mia vita,  
per gustare la dolcezza del Signore  
ed ammirare il suo santuario.

[5] Egli mi offre un luogo di rifugio  
nel giorno della sventura.

Mi nasconde nel segreto della sua dimora,  
mi solleva sulla rupe.

[6] E ora rialzo la testa  
sui nemici che mi circondano;  
immolerò nella sua casa sacrifici d'esultanza,  
inni di gioia canterò al Signore.

[7] Ascolta, Signore, la mia voce.  
Io grido: abbi pietà di me! Rispondimi.

[8] Di te ha detto il mio cuore: «Cercate il suo volto»;  
il tuo volto, Signore, io cerco.

[9] Non nascondermi il tuo volto,  
non respingere con ira il tuo servo.  
Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,  
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

[10] Mio padre e mia madre mi hanno abbandonato,  
ma il Signore mi ha raccolto.

[11] Mostrami, Signore, la tua via,  
guidami sul retto cammino,  
a causa dei miei nemici.

[12] Non espormi alla brama dei miei avversari;  
contro di me sono insorti falsi testimoni  
che spirano violenza.

[13] Sono certo di contemplare la bontà del Signore  
nella terra dei viventi.

[14] Spera nel Signore, sii forte,  
si rinfranchi il tuo cuore e spera nel Signore.

## **Salmi - Capitolo 28**

### **Supplica e ringraziamento**

[1] *Di Davide.*

A te grido, Signore;  
non restare in silenzio, mio Dio,  
perché, se tu non mi parli,  
io sono come chi scende nella fossa.

[2]Ascolta la voce della mia supplica,  
quando ti grido aiuto,  
quando alzo le mie mani  
verso il tuo santo tempio.

[3]Non travolgermi con gli empi,  
con quelli che operano il male.  
Parlano di pace al loro prossimo,  
ma hanno la malizia nel cuore.

[4]Ripagali secondo la loro opera  
e la malvagità delle loro azioni.  
Secondo le opere delle loro mani,  
rendi loro quanto meritano.

[5]Poiché non hanno compreso l'agire del Signore  
e le opere delle sue mani,  
egli li abbatta e non li rialzi.

[6]Sia benedetto il Signore,  
che ha dato ascolto alla voce della mia preghiera;

[7]il Signore è la mia forza e il mio scudo,  
ho posto in lui la mia fiducia;  
mi ha dato aiuto ed esulta il mio cuore,  
con il mio canto gli rendo grazie.

[8]Il Signore è la forza del suo popolo,  
rifugio di salvezza del suo consacrato.

[9]Salva il tuo popolo e la tua eredità benedici,  
guidali e sostienili per sempre.

## **Salmi - Capitolo 29**

### **Inno al Signore della bufera**

[1]*Salmo. Di Davide.*

Date al Signore, figli di Dio,  
date al Signore gloria e potenza.

[2]Date al Signore la gloria del suo nome,  
prostratevi al Signore in santi ornamenti.

[3]Il Signore tuona sulle acque,  
il Dio della gloria scatena il tuono,  
il Signore, sull'immensità delle acque.

[4]Il Signore tuona con forza,  
tuona il Signore con potenza.

[5]Il tuono del Signore schianta i cedri,  
il Signore schianta i cedri del Libano.

[6]Fa balzare come un vitello il Libano  
e il Sirion come un giovane bufalo.

[7]Il tuono saetta fiamme di fuoco,

[8]il tuono scuote la steppa,  
il Signore scuote il deserto di Kades.

[9]Il tuono fa partorire le cerva  
e spoglia le foreste.

Nel suo tempio tutti dicono: «Gloria!».

[10]Il Signore è assiso sulla tempesta,  
il Signore siede re per sempre.

[11]Il Signore darà forza al suo popolo  
benedirà il suo popolo con la pace.

## **Salmi - Capitolo 30**

### **Ringraziamento dopo un pericolo mortale**

[1]*Salmo. Canto per la festa della dedicazione del tempio.*  
*Di Davide.*

[2]Ti esalterò, Signore, perché mi hai liberato  
e su di me non hai lasciato esultare i nemici.

[3]Signore Dio mio,  
a te ho gridato e mi hai guarito.

[4]Signore, mi hai fatto risalire dagli inferi,  
mi hai dato vita perché non scendessi nella tomba.

[5]Cantate inni al Signore, o suoi fedeli,  
rendete grazie al suo santo nome,

[6]perché la sua collera dura un istante,  
la sua bontà per tutta la vita.

Alla sera sopraggiunge il pianto  
e al mattino, ecco la gioia.

[7]Nella mia prosperità ho detto:  
«Nulla mi farà vacillare!».

[8]Nella tua bontà, o Signore,  
mi hai posto su un monte sicuro;  
ma quando hai nascosto il tuo volto,  
io sono stato turbato.

[9]A te grido, Signore,

chiedo aiuto al mio Dio.

[10]Quale vantaggio dalla mia morte,  
dalla mia discesa nella tomba?

Ti potrà forse lodare la polvere  
e proclamare la tua fedeltà?

[11]Ascolta, Signore, abbi misericordia,  
Signore, vieni in mio aiuto.

[12]Hai mutato il mio lamento in danza,  
la mia veste di sacco in abito di gioia,

[13]perché io possa cantare senza posa.

Signore, mio Dio, ti loderò per sempre.

## **Salmi - Capitolo 31**

### **Preghiera nella prova**

[1]*Al maestro del coro. Salmo. Di Davide.*

[2]In te, Signore, mi sono rifugiato,  
mai sarò deluso;  
per la tua giustizia salvami.

[3]Porgi a me l'orecchio,  
vieni presto a liberarmi.  
Sii per me la rupe che mi accoglie,  
la cinta di riparo che mi salva.

[4]Tu sei la mia roccia e il mio baluardo,  
per il tuo nome dirigi i miei passi.  
[5]Scioglimi dal laccio che mi hanno teso,  
perché sei tu la mia difesa.

[6]Mi affido alle tue mani;  
tu mi riscatti, Signore, Dio fedele.

[7]Tu detesti chi serve idoli falsi,  
ma io ho fede nel Signore.

[8]Esulterò di gioia per la tua grazia,  
perché hai guardato alla mia miseria,  
hai conosciuto le mie angosce;

[9]non mi hai consegnato nelle mani del nemico,  
hai guidato al largo i miei passi.

[10]Abbi pietà di me, Signore, sono nell'affanno;  
per il pianto si struggono i miei occhi,  
la mia anima e le mie viscere.

[11]Si consuma nel dolore la mia vita,  
i miei anni passano nel gemito;  
inardisce per la pena il mio vigore,  
si dissolvono tutte le mie ossa.

[12]Sono l'obbrobrio dei miei nemici,  
il disgusto dei miei vicini,  
l'orrore dei miei conoscenti;  
chi mi vede per strada mi sfugge.

[13]Sono caduto in oblio come un morto,  
sono divenuto un rifiuto.

[14]Se odo la calunnia di molti, il terrore mi circonda;  
quando insieme contro di me congiurano,  
tramano di togliermi la vita.

[15]Ma io confido in te, Signore;  
dico: «Tu sei il mio Dio,

[16]nelle tue mani sono i miei giorni». Liberami dalla mano dei miei nemici,  
dalla stretta dei miei persecutori:

[17]fà splendere il tuo volto sul tuo servo,  
salvami per la tua misericordia.

[18]Signore, ch'io non resti confuso, perché ti ho invocato;  
siano confusi gli empi, tacciano negli inferi.

[19]Fà tacere le labbra di menzogna,  
che dicono insolenze contro il giusto  
con orgoglio e disprezzo.

[20]Quanto è grande la tua bontà, Signore!  
La riservi per coloro che ti temono,  
ne ricolmi chi in te si rifugia  
davanti agli occhi di tutti.

[21]Tu li nascondi al riparo del tuo volto,  
lontano dagli intrighi degli uomini;  
li metti al sicuro nella tua tenda,  
lontano dalla rissa delle lingue.

[22]Benedetto il Signore,  
che ha fatto per me meraviglie di grazia  
in una fortezza inaccessibile.

[23]Io dicevo nel mio sgomento:

«Sono escluso dalla tua presenza».

Tu invece hai ascoltato la voce della mia preghiera  
quando a te gridavo aiuto.

[24]Amate il Signore, voi tutti suoi santi;  
il Signore protegge i suoi fedeli  
e ripaga oltre misura l'orgoglioso.

[25]Siate forti, riprendete coraggio,  
o voi tutti che sperate nel Signore.

## **Salmi - Capitolo 32**

### **La confessione libera dal peccato**

[1]*Di Davide. Maskil.*

Beato l'uomo a cui è rimessa la colpa,  
e perdonato il peccato.

[2]Beato l'uomo a cui Dio non imputa alcun male  
e nel cui spirito non è inganno.

[3]Tacevo e si logoravano le mie ossa,  
mentre gemevo tutto il giorno.

[4]Giorno e notte pesava su di me la tua mano,  
come per arsura d'estate inaridiva il mio vigore.

[5]Ti ho manifestato il mio peccato,  
non ho tenuto nascosto il mio errore.  
Ho detto: «Confesserò al Signore le mie colpe»  
e tu hai rimesso la malizia del mio peccato.

[6]Per questo ti prega ogni fedele  
nel tempo dell'angoscia.  
Quando irromperanno grandi acque  
non lo potranno raggiungere.

[7]Tu sei il mio rifugio, mi preservi dal pericolo,  
mi circondi di esultanza per la salvezza.

[8]Ti farò saggio, t'indicherò la via da seguire;  
con gli occhi su di te, ti darò consiglio.

[9]Non siate come il cavallo e come il mulo  
privi d'intelligenza;  
si piega la loro fierezza con morso e briglie,  
se no, a te non si avvicinano.

[10] Molti saranno i dolori dell'empio,  
ma la grazia circonda chi confida nel Signore.

[11] Gioite nel Signore ed esultate, giusti,  
giubilate, voi tutti, retti di cuore.

## **Salmi - Capitolo 33**

### **Inno alla Provvidenza**

[1] Esultate, giusti, nel Signore;  
ai retti si addice la lode.

[2] Lodate il Signore con la cetra,  
con l'arpa a dieci corde a lui cantate.

[3] Cantate al Signore un canto nuovo,  
suonate la cetra con arte e acclamate.

[4] Poiché retta è la parola del Signore  
e fedele ogni sua opera.

[5] Egli ama il diritto e la giustizia,  
della sua grazia è piena la terra.

[6] Dalla parola del Signore furono fatti i cieli,  
dal soffio della sua bocca ogni loro schiera.

[7] Come in un otre raccoglie le acque del mare,  
chiude in riserve gli abissi.

[8] Tema il Signore tutta la terra,  
tremino davanti a lui gli abitanti del mondo,

[9] perché egli parla e tutto è fatto,  
comanda e tutto esiste.

[10] Il Signore annulla i disegni delle nazioni,  
rende vani i progetti dei popoli.

[11] Ma il piano del Signore sussiste per sempre,  
i pensieri del suo cuore per tutte le generazioni.

[12] Beata la nazione il cui Dio è il Signore,  
il popolo che si è scelto come erede.

[13] Il Signore guarda dal cielo,  
egli vede tutti gli uomini.

[14] Dal luogo della sua dimora  
scruta tutti gli abitanti della terra,

[15] lui che, solo, ha plasmato il loro cuore  
e comprende tutte le loro opere.

[16] Il re non si salva per un forte esercito  
né il prode per il suo grande vigore.

[17]Il cavallo non giova per la vittoria,  
con tutta la sua forza non potrà salvare.

[18]Ecco, l'occhio del Signore veglia su chi lo teme,  
su chi spera nella sua grazia,

[19]per liberarlo dalla morte  
e nutrirlo in tempo di fame.

[20]L'anima nostra attende il Signore,  
egli è nostro aiuto e nostro scudo.

[21]In lui gioisce il nostro cuore  
e confidiamo nel suo santo nome.

[22]Signore, sia su di noi la tua grazia,  
perché in te speriamo.

## **Salmi - Capitolo 34**

### **Lode alla giustizia divina**

[1]*Di Davide, quando si finse pazzo in presenza di Abimelech e, da lui scacciato, se ne andò.*

[2]Benedirò il Signore in ogni tempo,  
sulla mia bocca sempre la sua lode.

[3]Io mi glorio nel Signore,  
ascoltino gli umili e si rallegrino.

[4]Celebrate con me il Signore,  
esaltiamo insieme il suo nome.

[5]Ho cercato il Signore e mi ha risposto  
e da ogni timore mi ha liberato.

[6]Guardate a lui e sarete raggianti,  
non saranno confusi i vostri volti.

[7]Questo povero grida e il Signore lo ascolta,  
lo libera da tutte le sue angosce.

[8]L'angelo del Signore si accampa  
attorno a quelli che lo temono e li salva.

[9]Gustate e vedete quanto è buono il Signore;  
beato l'uomo che in lui si rifugia.

[10]Temete il Signore, suoi santi,  
nulla manca a coloro che lo temono.

[11]I ricchi impoveriscono e hanno fame,  
ma chi cerca il Signore non manca di nulla.

[12]Venite, figli, ascoltate mi;  
v'insegnerò il timore del Signore.

[13]C'è qualcuno che desidera la vita  
e brama lunghi giorni per gustare il bene?

[14]Preserva la lingua dal male,  
le labbra da parole bugiarde.

[15]Stà lontano dal male e fà il bene,  
cerca la pace e perseguila.

[16]Gli occhi del Signore sui giusti,  
i suoi orecchi al loro grido di aiuto.

[17]Il volto del Signore contro i malfattori,  
per cancellarne dalla terra il ricordo.

[18]Gridano e il Signore li ascolta,  
li salva da tutte le loro angosce.

[19]Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito,  
egli salva gli spiriti affranti.

[20]Molte sono le sventure del giusto,  
ma lo libera da tutte il Signore.

[21]Preserva tutte le sue ossa,  
neppure uno sarà spezzato.

[22]La malizia uccide l'empio  
e chi odia il giusto sarà punito.

[23]Il Signore riscatta la vita dei suoi servi,  
chi in lui si rifugia non sarà condannato.

## **Salmi - Capitolo 35**

### **Preghiera di un giusto perseguitato**

[1]*Di Davide.*

Signore, giudica chi mi accusa,  
combatti chi mi combatte.

[2]Afferra i tuoi scudi  
e sorgi in mio aiuto.

[3]Vibra la lancia e la scure  
contro chi mi insegue,  
dimmi: «Sono io la tua salvezza».

[4]Siano confusi e coperti di ignominia  
quelli che attentano alla mia vita;  
retrocedano e siano umiliati

quelli che tramano la mia sventura.

[5]Siano come pula al vento

e l'angelo del Signore li incalzi;

[6]la loro strada sia buia e scivolosa

quando li insegue l'angelo del Signore.

[7]Poiché senza motivo mi hanno teso una rete,

senza motivo mi hanno scavato una fossa.

[8]Li colga la bufera improvvisa,

li catturi la rete che hanno tesa,

siano travolti dalla tempesta.

[9]Io invece esulterò nel Signore

per la gioia della sua salvezza.

[10]Tutte le mie ossa dicano:

«Chi è come te, Signore,

che liberi il debole dal più forte,

il misero e il povero dal predatore?».

[11]Sorgevano testimoni violenti,

mi interrogavano su ciò che ignoravo,

[12]mi rendevano male per bene:

una desolazione per la mia vita.

[13]Io, quand'erano malati, vestivo di sacco,

mi affliggevo col digiuno,

riecheggiava nel mio petto la mia preghiera.

[14]Mi angustiavo come per l'amico, per il fratello,

come in lutto per la madre mi prostravo nel dolore.

[15]Ma essi godono della mia caduta, si radunano,  
si radunano contro di me per colpirmi all'improvviso.

Mi dilaniano senza posa,

[16]mi mettono alla prova, scherno su scherno,

contro di me digrignano i denti.

[17]Fino a quando, Signore, starai a guardare?

Libera la mia vita dalla loro violenza,

dalle zanne dei leoni l'unico mio bene.

[18]Ti loderò nella grande assemblea,

ti celebrerò in mezzo a un popolo numeroso.

[19]Non esultino su di me i nemici bugiardi,  
non strizzi l'occhio chi mi odia senza motivo.

[20]Poiché essi non parlano di pace,

contro gli umili della terra tramano inganni.

[21]Spalancano contro di me la loro bocca;

dicono con scherno: «Abbiamo visto con i nostri occhi!».

[22] Signore, tu hai visto, non tacere;  
Dio, da me non stare lontano.

[23] Dèstati, svègliati per il mio giudizio,  
per la mia causa, Signore mio Dio.

[24] Giudicami secondo la tua giustizia, Signore mio Dio,  
e di me non abbiano a gioire.

[25] Non pensino in cuor loro: «Siamo soddisfatti!».  
Non dicano: «Lo abbiamo divorato».

[26] Sia confuso e svergognato chi gode della mia sventura,  
sia coperto di vergogna e d'ignominia chi mi insulta.

[27] Esulti e gioisca chi ama il mio diritto,  
dica sempre: «Grande è il Signore  
che vuole la pace del suo servo».

[28] La mia lingua celebrerà la tua giustizia,  
canterà la tua lode per sempre.

## **Salmi - Capitolo 36**

### **Malizia del peccatore e bontà di Dio**

[1] *Al maestro del coro. Di Davide servo del Signore.*

[2] Nel cuore dell'empio parla il peccato,  
davanti ai suoi occhi non c'è timor di Dio.

[3] Poiché egli si illude con se stesso  
nel ricercare la sua colpa e detestarla.

[4] Inique e fallaci sono le sue parole,  
rifiuta di capire, di compiere il bene.

[5] Iniquità trama sul suo giaciglio,  
si ostina su vie non buone,  
via da sé non respinge il male.

[6] Signore, la tua grazia è nel cielo,  
la tua fedeltà fino alle nubi;

[7] la tua giustizia è come i monti più alti,  
il tuo giudizio come il grande abisso:  
uomini e bestie tu salvi, Signore.

[8] Quanto è preziosa la tua grazia, o Dio!  
Si rifugiano gli uomini all'ombra delle tue ali,

[9]si saziano dell'abbondanza della tua casa  
e li disseti al torrente delle tue delizie.

[10]E' in te la sorgente della vita,  
alla tua luce vediamo la luce.

[11]Concedi la tua grazia a chi ti conosce,  
la tua giustizia ai retti di cuore.

[12]Non mi raggiunga il piede dei superbi,  
non mi disperda la mano degli empi.

[13]Ecco, sono caduti i malfattori,  
abbattuti, non possono rialzarsi.

## **Salmi - Capitolo 37**

### **La sorte del giusto e dell'empio**

[1]*Di Davide.*

Non adirarti contro gli empi  
non invidiare i malfattori.

[2]Come fieno presto appassiranno,  
cadranno come erba del prato.

[3]Confida nel Signore e fà il bene;  
abita la terra e vivi con fede.

[4]Cerca la gioia del Signore,  
esaudirà i desideri del tuo cuore.

[5]Manifesta al Signore la tua via,  
confida in lui: compirà la sua opera;

[6]farà brillare come luce la tua giustizia,  
come il meriggio il tuo diritto.

[7]Stà in silenzio davanti al Signore e spera in lui;  
non irritarti per chi ha successo,  
per l'uomo che trama insidie.

[8]Desisti dall'ira e deponi lo sdegno,  
non irritarti: faresti del male,

[9]poiché i malvagi saranno sterminati,  
ma chi spera nel Signore possederà la terra.

[10]Ancora un poco e l'empio scompare,  
cerchi il suo posto e più non lo trovi.

[11]I miti invece possederanno la terra  
e godranno di una grande pace.

[12]L'empio trama contro il giusto,  
contro di lui digrigna i denti.

[13]Ma il Signore ride dell'empio,  
perché vede arrivare il suo giorno.

[14]Gli empi sfoderano la spada  
e tendono l'arco  
per abbattere il misero e l'indigente,  
per uccidere chi cammina sulla retta via.

[15]La loro spada raggiungerà il loro cuore  
e i loro archi si spezzeranno.

[16]Il poco del giusto è cosa migliore  
dell'abbondanza degli empi;

[17]perché le braccia degli empi saranno spezzate,  
ma il Signore è il sostegno dei giusti.

[18]Conosce il Signore la vita dei buoni,  
la loro eredità durerà per sempre.

[19]Non saranno confusi nel tempo della sventura  
e nei giorni della fame saranno saziati.

[20]Poiché gli empi periranno,  
i nemici del Signore appassiranno  
come lo splendore dei prati,  
tutti come fumo svaniranno.

[21]L'empio prende in prestito e non restituisce,  
ma il giusto ha compassione e dà in dono.

[22]Chi è benedetto da Dio possederà la terra,  
ma chi è maledetto sarà sterminato.

[23]Il Signore fa sicuri i passi dell'uomo  
e segue con amore il suo cammino.

[24]Se cade, non rimane a terra,  
perché il Signore lo tiene per mano.

[25]Sono stato fanciullo e ora sono vecchio,  
non ho mai visto il giusto abbandonato  
né i suoi figli mendicare il pane.

[26]Egli ha sempre compassione e dà in prestito,  
per questo la sua stirpe è benedetta.

[27]Stà lontano dal male e fà il bene,  
e avrai sempre una casa.

[28]Perché il Signore ama la giustizia

e non abbandona i suoi fedeli;  
gli empi saranno distrutti per sempre  
e la loro stirpe sarà sterminata.

[29]I giusti possederanno la terra  
e la abiteranno per sempre.

[30]La bocca del giusto proclama la sapienza,  
e la sua lingua esprime la giustizia;

[31]la legge del suo Dio è nel suo cuore,  
i suoi passi non vacilleranno.

[32]L'empio spia il giusto  
e cerca di farlo morire.

[33]Il Signore non lo abbandona alla sua mano,  
nel giudizio non lo lascia condannare.

[34]Spera nel Signore e segui la sua via:  
ti esalterà e tu possederai la terra  
e vedrai lo sterminio degli empi.

[35]Ho visto l'empio trionfante  
ergersi come cedro rigoglioso;

[36]sono passato e più non c'era,  
l'ho cercato e più non si è trovato.

[37]Osserva il giusto e vedi l'uomo retto,  
l'uomo di pace avrà una discendenza.

[38]Ma tutti i peccatori saranno distrutti,  
la discendenza degli empi sarà sterminata.

[39]La salvezza dei giusti viene dal Signore,  
nel tempo dell'angoscia è loro difesa;

[40]il Signore viene in loro aiuto e li scampa,  
li libera dagli empi e dà loro salvezza,  
perché in lui si sono rifugiati.

## **Salmi - Capitolo 38**

### **Preghiera nell'angoscia**

[1]*Salmo. Di Davide. In memoria.*

[2]Signore, non castigarmi nel tuo sdegno,  
non punirmi nella tua ira.

[3]Le tue frecce mi hanno trafitto,  
su di me è scesa la tua mano.

[4]Per il tuo sdegno non c'è in me nulla di sano,

nulla è intatto nelle mie ossa per i miei peccati.

[5]Le mie iniquità hanno superato il mio capo,  
come carico pesante mi hanno oppresso.

[6]Putride e fetide sono le mie piaghe  
a causa della mia stoltezza.

[7]Sono curvo e accasciato,  
triste mi aggiro tutto il giorno.

[8]Sono torturati i miei fianchi,  
in me non c'è nulla di sano.

[9]Afflitto e sfinito all'estremo,  
ruggisco per il fremito del mio cuore.

[10]Signore, davanti a te ogni mio desiderio  
e il mio gemito a te non è nascosto.

[11]Palpita il mio cuore,  
la forza mi abbandona,  
si spegne la luce dei miei occhi.

[12]Amici e compagni si scostano dalle mie piaghe,  
i miei vicini stanno a distanza.

[13]Tende lacci chi attende alla mia vita,  
trama insidie chi cerca la mia rovina.  
e tutto il giorno medita inganni.

[14]Io, come un sordo, non ascolto  
e come un muto non apro la bocca;

[15]sono come un uomo che non sente e non risponde.

[16]In te spero, Signore;  
tu mi risponderai, Signore Dio mio.

[17]Ho detto: «Di me non godano,  
contro di me non si vantano  
quando il mio piede vacilla».

[18]Poiché io sto per cadere  
e ho sempre dinanzi la mia pena.

[19]Ecco, confesso la mia colpa,  
sono in ansia per il mio peccato.

[20]I miei nemici sono vivi e forti,  
troppi mi odiano senza motivo,

[21]mi pagano il bene col male,  
mi accusano perché cerco il bene.

[22]Non abbandonarmi, Signore,

Dio mio, da me non stare lontano;  
[23]accorri in mio aiuto,  
Signore, mia salvezza.

## **Salmi - Capitolo 39**

### **L'uomo è un nulla davanti a Dio**

[1]*Al maestro del coro, Iditun. Salmo. Di Davide.*

[2]Ho detto: «Veglierò sulla mia condotta  
per non peccare con la mia lingua;  
porrò un freno alla mia bocca  
mentre l'empio mi sta dinanzi».

[3]Sono rimasto quieto in silenzio: tacevo privo di bene,  
la sua fortuna ha esasperato il mio dolore.

[4]Ardeva il cuore nel mio petto,  
al ripensarci è divampato il fuoco;  
allora ho parlato:

[5]«Rivelami, Signore, la mia fine;  
quale sia la misura dei miei giorni  
e saprò quanto è breve la mia vita».

[6]Vedi, in pochi palmi hai misurato i miei giorni  
e la mia esistenza davanti a te è un nulla.

Solo un soffio è ogni uomo che vive,  
[7]come ombra è l'uomo che passa;  
solo un soffio che si agita,  
accumula ricchezze e non sa chi le raccolga.

[8]Ora, che attendo, Signore?  
In te la mia speranza.

[9]Liberami da tutte le mie colpe,  
non rendermi scherno dello stolto.

[10]Sto in silenzio, non apro bocca,  
perché sei tu che agisci.

[11]Allontana da me i tuoi colpi:  
sono distrutto sotto il peso della tua mano.

[12]Castigando il suo peccato tu correggi l'uomo,  
corrodi come tarlo i suoi tesori.  
Ogni uomo non è che un soffio.

[13]Ascolta la mia preghiera, Signore,  
porgi l'orecchio al mio grido,

non essere sordo alle mie lacrime,  
poiché io sono un forestiero,  
uno straniero come tutti i miei padri.  
[14]Distogli il tuo sguardo, che io respiri,  
prima che me ne vada e più non sia.

## **Salmi - Capitolo 40**

### **Ringraziamento. Invocazione di aiuto**

[1]*Al maestro del coro. Di Davide. Salmo.*

[2]Ho sperato: ho sperato nel Signore  
ed egli su di me si è chinato,  
ha dato ascolto al mio grido.

[3]Mi ha tratto dalla fossa della morte,  
dal fango della palude;  
i miei piedi ha stabilito sulla roccia,  
ha reso sicuri i miei passi.

[4]Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo,  
lode al nostro Dio.

Molti vedranno e avranno timore  
e confideranno nel Signore.

[5]Beato l'uomo che spera nel Signore  
e non si mette dalla parte dei superbi,  
né si volge a chi segue la menzogna.

[6]Quanti prodigi tu hai fatto, Signore Dio mio,  
quali disegni in nostro favore:  
nessuno a te si può paragonare.  
Se li voglio annunziare e proclamare  
sono troppi per essere contati.

[7]Sacrificio e offerta non gradisci,  
gli orecchi mi hai aperto.  
Non hai chiesto olocausto e vittima per la colpa.

[8]Allora ho detto: «Ecco, io vengo.  
Sul rotolo del libro di me è scritto,

[9]che io faccia il tuo volere.  
Mio Dio, questo io desidero,  
la tua legge è nel profondo del mio cuore».

[10]Ho annunziato la tua giustizia nella grande assemblea;  
vedi, non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai.

[11]Non ho nascosto la tua giustizia in fondo al cuore,

la tua fedeltà e la tua salvezza ho proclamato.  
Non ho nascosto la tua grazia  
e la tua fedeltà alla grande assemblea.

[12]Non rifiutarmi, Signore, la tua misericordia,  
la tua fedeltà e la tua grazia  
mi proteggano sempre,

[13]poiché mi circondano mali senza numero,  
le mie colpe mi opprimono  
e non posso più vedere.  
Sono più dei capelli del mio capo,  
il mio cuore viene meno.

[14]Degnati, Signore, di liberarmi;  
accorri, Signore, in mio aiuto.

[15]Vergogna e confusione  
per quanti cercano di togliermi la vita.  
Retrocedano coperti d'infamia  
quelli che godono della mia sventura.

[16]Siano presi da tremore e da vergogna  
quelli che mi scherniscono.

[17]Esultino e gioiscano in te quanti ti cercano,  
dicano sempre: «Il Signore è grande»  
quelli che bramano la tua salvezza.

[18]Io sono povero e infelice;  
di me ha cura il Signore.  
Tu, mio aiuto e mia liberazione,  
mio Dio, non tardare.

## **Salmi - Capitolo 41**

### **Preghiera del malato abbandonato**

[1]*Al maestro del coro. Salmo. Di Davide.*

[2]Beato l'uomo che ha cura del debole,  
nel giorno della sventura il Signore lo libera.

[3]Veglierà su di lui il Signore,  
lo farà vivere beato sulla terra,  
non lo abbandonerà alle brame dei nemici.

[4]Il Signore lo sosterrà sul letto del dolore;  
gli darai sollievo nella sua malattia.

[5]Io ho detto: «Pietà di me, Signore;

risanami, contro di te ho peccato».

[6]I nemici mi augurano il male:

«Quando morirà e perirà il suo nome?».

[7]Chi viene a visitarmi dice il falso,

il suo cuore accumula malizia

e uscito fuori parla.

[8]Contro di me sussurrano insieme i miei nemici,

contro di me pensano il male:

[9]«Un morbo maligno su di lui si è abbattuto,

da dove si è steso non potrà rialzarsi».

[10]Anche l'amico in cui confidavo,

anche lui, che mangiava il mio pane,

alza contro di me il suo calcagno.

[11]Ma tu, Signore, abbi pietà e sollevami,

che io li possa ripagare.

[12]Da questo saprò che tu mi ami

se non trionfa su di me il mio nemico;

[13]per la mia integrità tu mi sostieni,

mi fai stare alla tua presenza per sempre.

[14]Sia benedetto il Signore, Dio d'Israele,

da sempre e per sempre. Amen, amen.

## **Salmi - Capitolo 42**

### **Lamento del levita esiliato**

[1]*Al maestro del coro. Maskil. Dei figli di Core.*

[2]Come la cerva anela ai corsi d'acqua,

così l'anima mia anela a te, o Dio.

[3]L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente:

quando verrò e vedrò il volto di Dio?

[4]Le lacrime sono mio pane giorno e notte,

mentre mi dicono sempre: «Dov'è il tuo Dio?».

[5]Questo io ricordo, e il mio cuore si strugge:

attraverso la folla avanzavo tra i primi

fino alla casa di Dio,

in mezzo ai canti di gioia

di una moltitudine in festa.

[6]Perché ti rattristi, anima mia,

perché su di me gemi?

Spera in Dio: ancora potrò lodarlo,  
lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

[7]In me si abbatte l'anima mia;  
perciò di te mi ricordo  
dal paese del Giordano e dell'Ermon, dal monte Misar.  
[8]Un abisso chiama l'abisso al fragore delle tue cascate;  
tutti i tuoi flutti e le tue onde  
sopra di me sono passati.

[9]Di giorno il Signore mi dona la sua grazia  
di notte per lui innalzo il mio canto:  
la mia preghiera al Dio vivente.

[10]Dirò a Dio, mia difesa:  
«Perché mi hai dimenticato?  
Perché triste me ne vado, oppresso dal nemico?».

[11]Per l'insulto dei miei avversari  
sono infrante le mie ossa;  
essi dicono a me tutto il giorno: «Dov'è il tuo Dio?».

[12]Perché ti rattristi, anima mia,  
perché su di me gemi?  
Spera in Dio: ancora potrò lodarlo,  
lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

### **Salmi - Capitolo 43**

[1]Fammi giustizia, o Dio,  
difendi la mia causa contro gente spietata;  
liberami dall'uomo iniquo e fallace.  
[2]Tu sei il Dio della mia difesa;  
perché mi respingi,  
perché triste me ne vado,  
oppresso dal nemico?  
[3]Manda la tua verità e la tua luce;  
siano esse a guidarmi,  
mi portino al tuo monte santo e alle tue dimore.  
[4]Verrò all'altare di Dio,  
al Dio della mia gioia, del mio giubilo.  
A te canterò con la cetra, Dio, Dio mio.  
[5]Perché ti rattristi, anima mia,  
perché su di me gemi?  
Spera in Dio: ancora potrò lodarlo,  
lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

### **Salmi - Capitolo 44**

## Lamento nazionale

[1] *Al maestro del coro. Dei figli di Core. Maskil.*

[2] Dio, con i nostri orecchi abbiamo udito,  
i nostri padri ci hanno raccontato  
l'opera che hai compiuto ai loro giorni,  
nei tempi antichi.

[3] Tu per piantarli, con la tua mano hai sradicato le genti,  
per far loro posto, hai distrutto i popoli.

[4] Poiché non con la spada conquistarono la terra,  
né fu il loro braccio a salvarli;  
ma il tuo braccio e la tua destra  
e la luce del tuo volto,  
perché tu li amavi.

[5] Sei tu il mio re, Dio mio,  
che decidi vittorie per Giacobbe.

[6] Per te abbiamo respinto i nostri avversari  
nel tuo nome abbiamo annientato i nostri aggressori.

[7] Infatti nel mio arco non ho confidato  
e non la mia spada mi ha salvato,

[8] ma tu ci hai salvati dai nostri avversari,  
hai confuso i nostri nemici.

[9] In Dio ci gloriamo ogni giorno,  
celebrando senza fine il tuo nome.

[10] Ma ora ci hai respinti e coperti di vergogna,  
e più non esci con le nostre schiere.

[11] Ci hai fatti fuggire di fronte agli avversari  
e i nostri nemici ci hanno spogliati.

[12] Ci hai consegnati come pecore da macello,  
ci hai dispersi in mezzo alle nazioni.

[13] Hai venduto il tuo popolo per niente,  
sul loro prezzo non hai guadagnato.

[14] Ci hai resi ludibrio dei nostri vicini,  
scherno e obbrobrio a chi ci sta intorno.

[15] Ci hai resi la favola dei popoli,  
su di noi le nazioni scuotono il capo.

[16] L'infamia mi sta sempre davanti  
e la vergogna copre il mio volto

[17] per la voce di chi insulta e bestemmia,  
davanti al nemico che brama vendetta.

[18] Tutto questo ci è accaduto  
e non ti avevamo dimenticato,  
non avevamo tradito la tua alleanza.

[19] Non si era volto indietro il nostro cuore,  
i nostri passi non avevano lasciato il tuo sentiero;

[20] ma tu ci hai abbattuti in un luogo di sciacalli  
e ci hai avvolti di ombre tenebrose.

[21] Se avessimo dimenticato il nome del nostro Dio  
e teso le mani verso un dio straniero,

[22] forse che Dio non lo avrebbe scoperto,  
lui che conosce i segreti del cuore?

[23] Per te ogni giorno siamo messi a morte,  
stimati come pecore da macello.

[24] Svègliati, perché dormi, Signore?

Dèstati, non ci respingere per sempre.

[25] Perché nascondi il tuo volto,  
dimentichi la nostra miseria e oppressione?

[26] Poiché siamo prostrati nella polvere,  
il nostro corpo è steso a terra.

Sorgi, vieni in nostro aiuto;

[27] salvaci per la tua misericordia.

## **Salmi - Capitolo 45**

### **Epitalamio regale**

[1] *Al maestro del coro. Su «I gigli...». Dei figli di Core.  
Maskil. Canto d'amore.*

[2] Effonde il mio cuore liete parole,  
io canto al re il mio poema.  
La mia lingua è stilo di scriba veloce.

[3] Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo,  
sulle tue labbra è diffusa la grazia,  
ti ha benedetto Dio per sempre.

[4] Cingi, prode, la spada al tuo fianco,  
nello splendore della tua maestà ti arrida la sorte,

[5] avanza per la verità, la mitezza e la giustizia.

[6] La tua destra ti mostri prodigi:

le tue frecce acute

colpiscono al cuore i nemici del re;

sotto di te cadono i popoli.

[7]Il tuo trono, Dio, dura per sempre;  
è scettro giusto lo scettro del tuo regno.  
[8]Ami la giustizia e l'empietà detesti:  
Dio, il tuo Dio ti ha consacrato  
con olio di letizia, a preferenza dei tuoi eguali.

[9]Le tue vesti son tutte mirra, aloè e cassia,  
dai palazzi d'avorio ti allietano le cetre.

[10]Figlie di re stanno tra le tue predilette;  
alla tua destra la regina in ori di Ofir.

[11]Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio,  
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre;

[12]al re piacerà la tua bellezza.

Egli è il tuo Signore: pròstrati a lui.

[13]Da Tiro vengono portando doni,  
i più ricchi del popolo cercano il tuo volto.

[14]La figlia del re è tutta splendore,  
gemme e tessuto d'oro è il suo vestito.

[15]E' presentata al re in preziosi ricami;  
con lei le vergini compagne a te sono condotte;

[16]guidate in gioia ed esultanza  
entrano insieme nel palazzo del re.

[17]Ai tuoi padri succederanno i tuoi figli;  
li farai capi di tutta la terra.

[18]Farò ricordare il tuo nome  
per tutte le generazioni,  
e i popoli ti loderanno in eterno, per sempre.

## **Salmi - Capitolo 46**

### **Dio è con noi**

[1]*Al maestro del coro. Dei figli di Core.  
Su «Le vergini...». Canto.*

[2]Dio è per noi rifugio e forza,  
aiuto sempre vicino nelle angosce.

[3]Perciò non temiamo se trema la terra,  
se crollano i monti nel fondo del mare.

[4]Fremano, si gonfino le sue acque,

tremino i monti per i suoi flutti.

[5]Un fiume e i suoi ruscelli rallegrano la città di Dio,  
la santa dimora dell'Altissimo.

[6]Dio sta in essa: non potrà vacillare;  
la soccorrerà Dio, prima del mattino.

[7]Fremettero le genti, i regni si scossero;  
egli tuonò, si sgretolò la terra.

[8]Il Signore degli eserciti è con noi,  
nostro rifugio è il Dio di Giacobbe.

[9]Venite, vedete le opere del Signore,  
egli ha fatto portenti sulla terra.

[10]Farà cessare le guerre sino ai confini della terra,  
romperà gli archi e spezzerà le lance,  
brucerà con il fuoco gli scudi.

[11]Fermatevi e sappiate che io sono Dio,  
eccelso tra le genti, eccelso sulla terra.

[12]Il Signore degli eserciti è con noi,  
nostro rifugio è il Dio di Giacobbe.

## **Salmi - Capitolo 47**

### **Il Signore re di Israele e del mondo**

[1]*Al maestro del coro. Dei figli di Core. Salmo.*

[2]Applaudite, popoli tutti,  
acclamate Dio con voci di gioia;

[3]perché terribile è il Signore, l'Altissimo,  
re grande su tutta la terra.

[4]Egli ci ha assoggettati i popoli,  
ha messo le nazioni sotto i nostri piedi.

[5]La nostra eredità ha scelto per noi,  
vanto di Giacobbe suo prediletto.

[6]Ascende Dio tra le acclamazioni,  
il Signore al suono di tromba.

[7]Cantate inni a Dio, cantate inni;  
cantate inni al nostro re, cantate inni;

[8]perché Dio è re di tutta la terra,  
cantate inni con arte.

[9]Dio regna sui popoli,  
Dio siede sul suo trono santo.

[10]I capi dei popoli si sono raccolti  
con il popolo del Dio di Abramo,  
perché di Dio sono i potenti della terra:  
egli è l'Altissimo.

## **Salmi - Capitolo 48**

### **Sion, monte di Dio**

[1]*Cantico. Salmo. Dei figli di Core.*

[2]Grande è il Signore e degno di ogni lode  
nella città del nostro Dio.

[3]Il suo monte santo, altura stupenda,  
è la gioia di tutta la terra.

Il monte Sion, dimora divina,  
è la città del grande Sovrano.

[4]Dio nei suoi baluardi  
è apparso fortezza inespugnabile.

[5]Ecco, i re si sono alleati,  
sono avanzati insieme.

[6]Essi hanno visto:  
attoniti e presi dal panico,  
sono fuggiti.

[7]Là sgomento li ha colti,  
doglie come di partoriente,

[8]simile al vento orientale  
che squarcia le navi di Tarsis.

[9]Come avevamo udito, così abbiamo visto  
nella città del Signore degli eserciti,  
nella città del nostro Dio;  
Dio l'ha fondata per sempre.

[10]Ricordiamo, Dio, la tua misericordia  
dentro il tuo tempio.

[11]Come il tuo nome, o Dio,  
così la tua lode si estende  
sino ai confini della terra;  
è piena di giustizia la tua destra.

[12]Gioisca il monte di Sion,  
esultino le città di Giuda

a motivo dei tuoi giudizi.

[13]Circondare Sion, giratele intorno,  
contate le sue torri.

[14]Osservate i suoi baluardi,  
passate in rassegna le sue fortezze,  
per narrare alla generazione futura:

[15]Questo è il Signore, nostro Dio  
in eterno, sempre:  
egli è colui che ci guida.

## **Salmi - Capitolo 49**

### **Le ricchezze sono un nulla**

[1]*Al maestro del coro. Dei figli di Core. Salmo.*

[2]Ascoltate, popoli tutti,  
porgete orecchio abitanti del mondo,

[3]voi nobili e gente del popolo,  
ricchi e poveri insieme.

[4]La mia bocca esprime sapienza,  
il mio cuore medita saggezza;

[5]porgerò l'orecchio a un proverbio,  
spiegherò il mio enigma sulla cetra.

[6]Perché temere nei giorni tristi,  
quando mi circonda la malizia dei perversi?

[7]Essi confidano nella loro forza,  
si vantano della loro grande ricchezza.

[8]Nessuno può riscattare se stesso,  
o dare a Dio il suo prezzo.

[9]Per quanto si paghi il riscatto di una vita,  
non potrà mai bastare

[10]per vivere senza fine,  
e non vedere la tomba.

[11]Vedrò morire i sapienti;  
lo stolto e l'insensato periranno insieme  
e lasceranno ad altri le loro ricchezze.

[12]Il sepolcro sarà loro casa per sempre,  
loro dimora per tutte le generazioni,  
eppure hanno dato il loro nome alla terra.

[13]Ma l'uomo nella prosperità non comprende,

è come gli animali che periscono.

[14] Questa è la sorte di chi confida in se stesso,  
l'avvenire di chi si compiace nelle sue parole.

[15] Come pecore sono avviati agli inferi,  
sarà loro pastore la morte;  
scenderanno a precipizio nel sepolcro,  
svanirà ogni loro parvenza:  
gli inferi saranno la loro dimora.

[16] Ma Dio potrà riscattarmi,  
mi strapperà dalla mano della morte.

[17] Se vedi un uomo arricchirsi, non temere,  
se aumenta la gloria della sua casa.

[18] Quando muore con sé non porta nulla,  
né scende con lui la sua gloria.

[19] Nella sua vita si diceva fortunato:  
«Ti loderanno, perché ti sei procurato del bene».

[20] Andrà con la generazione dei suoi padri  
che non vedranno mai più la luce.

[21] L'uomo nella prosperità non comprende,  
è come gli animali che periscono.

## **Salmi - Capitolo 50**

### **Per il culto in spirito**

[1] *Salmo. Di Asaf.*

Parla il Signore, Dio degli dei,  
convoca la terra da oriente a occidente.

[2] Da Sion, splendore di bellezza,  
Dio rifulge.

[3] Viene il nostro Dio e non sta in silenzio;  
davanti a lui un fuoco divorante,  
intorno a lui si scatena la tempesta.

[4] Convoca il cielo dall'alto  
e la terra al giudizio del suo popolo:

[5] «Davanti a me riunite i miei fedeli,  
che hanno sancito con me l'alleanza  
offrendo un sacrificio».

[6] Il cielo annunzi la sua giustizia,

Dio è il giudice.

[7]«Ascolta, popolo mio, voglio parlare,  
testimonierò contro di te, Israele:

Io sono Dio, il tuo Dio.

[8]Non ti rimprovero per i tuoi sacrifici;  
i tuoi olocausti mi stanno sempre davanti.

[9]Non prenderò giovenchi dalla tua casa,  
né capri dai tuoi recinti.

[10]Sono mie tutte le bestie della foresta,  
animali a migliaia sui monti.

[11]Conosco tutti gli uccelli del cielo,  
è mio ciò che si muove nella campagna.

[12]Se avessi fame, a te non lo direi:  
mio è il mondo e quanto contiene.

[13]Mangerò forse la carne dei tori,  
berrò forse il sangue dei capri?

[14]Offri a Dio un sacrificio di lode  
e sciogli all'Altissimo i tuoi voti;

[15]invocami nel giorno della sventura:  
ti salverò e tu mi darai gloria».

[16]All'empio dice Dio:

«Perché vai ripetendo i miei decreti  
e hai sempre in bocca la mia alleanza,

[17]tu che detesti la disciplina  
e le mie parole te le getti alle spalle?

[18]Se vedi un ladro, corri con lui;  
e degli adùlteri ti fai compagno.

[19]Abbandoni la tua bocca al male  
e la tua lingua ordisce inganni.

[20]Ti siedi, parli contro il tuo fratello,  
getti fango contro il figlio di tua madre.

[21]Hai fatto questo e dovrei tacere?

forse credevi ch'io fossi come te!

Ti rimprovero: ti pongo innanzi i tuoi peccati».

[22]Capite questo voi che dimenticate Dio,  
perché non mi adiri e nessuno vi salvi.

[23]Chi offre il sacrificio di lode, questi mi onora,  
a chi cammina per la retta via

mostrerò la salvezza di Dio.

## **Salmi - Capitolo 51**

### **Miserere**

[1]*Al maestro del coro. Salmo. Di Davide.*

[2]*Quando venne da lui il profeta Natan dopo che aveva peccato con Betsabea.*

[3]Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia;  
nella tua grande bontà cancella il mio peccato.

[4]Lavami da tutte le mie colpe,  
mondami dal mio peccato.

[5]Riconosco la mia colpa,  
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

[6]Contro di te, contro te solo ho peccato,  
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto;  
perciò sei giusto quando parli,  
retto nel tuo giudizio.

[7]Ecco, nella colpa sono stato generato,  
nel peccato mi ha concepito mia madre.

[8]Ma tu vuoi la sincerità del cuore  
e nell'intimo m'insegni la sapienza.

[9]Purificami con issopo e sarò mondo;  
lavami e sarò più bianco della neve.

[10]Fammi sentire gioia e letizia,  
esulteranno le ossa che hai spezzato.

[11]Distogli lo sguardo dai miei peccati,  
cancella tutte le mie colpe.

[12]Crea in me, o Dio, un cuore puro,  
rinnova in me uno spirito saldo.

[13]Non respingermi dalla tua presenza  
e non privarmi del tuo santo spirito.

[14]Rendimi la gioia di essere salvato,  
sostieni in me un animo generoso.

[15]Insegnerò agli erranti le tue vie  
e i peccatori a te ritorneranno.

[16]Liberami dal sangue, Dio, Dio mia salvezza,  
la mia lingua esalterà la tua giustizia.

[17] Signore, apri le mie labbra  
e la mia bocca proclami la tua lode;  
[18] poiché non gradisci il sacrificio  
e, se offro olocausti, non li accetti.  
[19] Uno spirito contrito è sacrificio a Dio,  
un cuore affranto e umiliato, Dio, tu non disprezzi.

[20] Nel tuo amore fa grazia a Sion,  
rialza le mura di Gerusalemme.  
[21] Allora gradirai i sacrifici prescritti,  
l'olocausto e l'intera oblazione,  
allora immoleranno vittime sopra il tuo altare.

## Salmi - Capitolo 52

### Condanna del cinico

[1] *Al maestro del coro. Maskil. Di Davide.*  
[2] *Dopo che l'idumeo Doeg venne da Saul per informarlo e dirgli: «Davide è entrato in casa di Abimelech».*

[3] Perché ti vanti del male  
o prepotente nella tua iniquità?

[4] Ordisci insidie ogni giorno;  
la tua lingua è come lama affilata,  
artefice di inganni.

[5] Tu preferisci il male al bene,  
la menzogna al parlare sincero.

[6] Ami ogni parola di rovina,  
o lingua di impostura.

[7] Perciò Dio ti demolirà per sempre,  
ti spezzerà e ti strapperà dalla tenda  
e ti sradicherà dalla terra dei viventi.

[8] Vedendo, i giusti saran presi da timore  
e di lui rideranno:

[9] «Ecco l'uomo che non ha posto in Dio la sua difesa,  
ma confidava nella sua grande ricchezza  
e si faceva forte dei suoi crimini».

[10] Io invece come olivo verdeggiante  
nella casa di Dio.  
Mi abbandono alla fedeltà di Dio  
ora e per sempre.

[11] Voglio renderti grazie in eterno  
per quanto hai operato;  
spero nel tuo nome, perché è buono,  
davanti ai tuoi fedeli.

## **Salmi - Capitolo 53**

### **L'uomo senza Dio**

[1] *Al maestro del coro. Su «Macalat». Maskil.  
Di Davide.*

[2] Lo stolto pensa:  
«Dio non esiste».  
Sono corrotti, fanno cose abominevoli,  
nessuno fa il bene.

[3] Dio dal cielo si china sui figli dell'uomo  
per vedere se c'è un uomo saggio che cerca Dio.

[4] Tutti hanno traviato,  
tutti sono corrotti;  
nessuno fa il bene;  
neppure uno.

[5] Non comprendono forse i malfattori  
che divorano il mio popolo come il pane  
e non invocano Dio?

[6] Hanno tremato di spavento,  
là dove non c'era da temere.  
Dio ha disperso le ossa degli aggressori,  
sono confusi perché Dio li ha respinti.

[7] Chi manderà da Sion la salvezza di Israele?  
Quando Dio farà tornare i deportati del suo popolo,  
esulterà Giacobbe, gioirà Israele.

## **Salmi - Capitolo 54**

### **Invocazione al Dio che rende giustizia**

[1] *Al maestro del coro. Per strumenti a corda. Maskil.  
Di Davide.*

[2] *Dopo che gli Zifei vennero da Saul a dirgli: «Ecco, Davide se ne sta nascosto presso di noi».*

[3] Dio, per il tuo nome, salvami,  
per la tua potenza rendimi giustizia.

[4] Dio, ascolta la mia preghiera,

porgi l'orecchio alle parole della mia bocca;  
[5]poiché sono insorti contro di me gli arroganti  
e i prepotenti insidiano la mia vita,  
davanti a sé non pongono Dio.  
[6]Ecco, Dio è il mio aiuto,  
il Signore mi sostiene.

[7]Fà ricadere il male sui miei nemici,  
nella tua fedeltà disperdili.

[8]Di tutto cuore ti offrirò un sacrificio,  
Signore, loderò il tuo nome perché è buono;  
[9]da ogni angoscia mi hai liberato  
e il mio occhio ha sfidato i miei nemici.

## **Salmi - Capitolo 55**

### **Preghiera del calunniato**

[1]*Al maestro del coro. Per strumenti a corda. Maskil.  
Di Davide.*

[2]Porgi l'orecchio, Dio, alla mia preghiera,  
non respingere la mia supplica;  
[3]dammi ascolto e rispondimi,  
mi agito nel mio lamento e sono sconvolto  
[4]al grido del nemico, al clamore dell'empio.

Contro di me riversano sventura,  
mi perseguitano con furore.

[5]Dentro di me freme il mio cuore,  
piombano su di me terrori di morte.  
[6]Timore e spavento mi invadono  
e lo sgomento mi opprime.

[7]Dico: «Chi mi darà ali come di colomba,  
per volare e trovare riposo?

[8]Ecco, errando, fuggirei lontano,  
abiterei nel deserto.

[9]Riposerei in un luogo di riparo  
dalla furia del vento e dell'uragano».

[10]Disperdili, Signore,  
confondi le loro lingue:  
ho visto nella città violenza e contese.

[11]Giorno e notte si aggirano  
sulle sue mura,  
[12]all'interno iniquità, travaglio e insidie  
e non cessano nelle sue piazze  
sopruso e inganno.  
[13]Se mi avesse insultato un nemico,  
l'avrei sopportato;  
se fosse insorto contro di me un avversario,  
da lui mi sarei nascosto.  
[14]Ma sei tu, mio compagno,  
mio amico e confidente;  
[15]ci legava una dolce amicizia,  
verso la casa di Dio camminavamo in festa.

[16]Piombi su di loro la morte,  
scendano vivi negli inferi;  
perché il male è nelle loro case,  
e nel loro cuore.  
[17]Io invoco Dio  
e il Signore mi salva.  
[18]Di sera, al mattino, a mezzogiorno mi lamento e sospiro  
ed egli ascolta la mia voce;  
[19]mi salva, mi dà pace da coloro che mi combattono:  
sono tanti i miei avversari.  
[20]Dio mi ascolta e li umilia,  
egli che domina da sempre.

Per essi non c'è conversione  
e non temono Dio.

[21]Ognuno ha steso la mano contro i suoi amici,  
ha violato la sua alleanza.  
[22]Più untuosa del burro è la sua bocca,  
ma nel cuore ha la guerra;  
più fluide dell'olio le sue parole,  
ma sono spade sguainate.

[23]Getta sul Signore il tuo affanno  
ed egli ti darà sostegno,  
mai permetterà che il giusto vacilli.

[24]Tu, Dio, li sprofonderai nella tomba  
gli uomini sanguinari e fraudolenti:  
essi non giungeranno alla metà dei loro giorni.  
Ma io, Signore, in te confido.

## **Salmi - Capitolo 56**

### **Il fedele non soccomberà**

[1] *Al maestro del coro. Su «Jonat elem rehoqim».*  
*Di Davide. Miktam. Quando i Filistei lo tenevano prigioniero in Gat.*

[2] Pietà di me, o Dio, perché l'uomo mi calpesta,  
un aggressore sempre mi opprime.

[3] Mi calpestano sempre i miei nemici,  
molti sono quelli che mi combattono.

[4] Nell'ora della paura,  
io in te confido.

[5] In Dio, di cui lodo la parola,  
in Dio confido, non avrò timore:  
che cosa potrà farmi un uomo?

[6] Travisano sempre le mie parole,  
non pensano che a farmi del male.

[7] Suscitano contese e tendono insidie,  
osservano i miei passi,  
per attentare alla mia vita.

[8] Per tanta iniquità non abbiano scampo:  
nella tua ira abbatti i popoli, o Dio.

[9] I passi del mio vagare tu li hai contati,  
le mie lacrime nell'otre tuo raccogli;  
non sono forse scritte nel tuo libro?

[10] Allora ripiegheranno i miei nemici,  
quando ti avrò invocato:  
so che Dio è in mio favore.

[11] Lodo la parola di Dio,  
lodo la parola del Signore,

[12] in Dio confido, non avrò timore:  
che cosa potrà farmi un uomo?

[13] Su di me, o Dio, i voti che ti ho fatto:  
ti renderò azioni di grazie,

[14] perché mi hai liberato dalla morte.  
Hai preservato i miei piedi dalla caduta,  
perché io cammini alla tua presenza  
nella luce dei viventi, o Dio.

## **Salmi - Capitolo 57**

### **In mezzo ai "leoni"**

[1] *Al maestro del coro. Su «Non distruggere». Di Davide. Miktam. Quando fuggì da Saul nella caverna.*

[2] Pietà di me, pietà di me, o Dio,  
in te mi rifugio;  
mi rifugio all'ombra delle tue ali  
finché sia passato il pericolo.

[3] Invocherò Dio, l'Altissimo,  
Dio che mi fa il bene.

[4] Mandi dal cielo a salvarmi  
dalla mano dei miei persecutori,  
Dio mandi la sua fedeltà e la sua grazia.

[5] Io sono come in mezzo a leoni,  
che divorano gli uomini;  
i loro denti sono lance e frecce,  
la loro lingua spada affilata.

[6] Innalzati sopra il cielo, o Dio,  
su tutta la terra la tua gloria.

[7] Hanno teso una rete ai miei piedi,  
mi hanno piegato,  
hanno scavato davanti a me una fossa  
e vi sono caduti.

[8] Saldo è il mio cuore, o Dio,  
saldo è il mio cuore.

[9] Voglio cantare, a te voglio inneggiare:  
svègliati, mio cuore,  
svègliati arpa, cetra,  
voglio svegliare l'aurora.

[10] Ti loderò tra i popoli, Signore,  
a te canterò inni tra le genti.

[11] perché la tua bontà è grande fino ai cieli,  
e la tua fedeltà fino alle nubi.

[12] Innalzati sopra il cielo, o Dio,  
su tutta la terra la tua gloria.

## **Salmi - Capitolo 58**

## Il giudice dei giudici terrestri

[1] *Al maestro del coro. Su «Non distruggere».*  
*Di Davide. Miktam.*

[2] Rendete veramente giustizia o potenti,  
giudicate con rettitudine gli uomini?

[3] Voi tramate iniquità con il cuore,  
sulla terra le vostre mani preparano violenze.

[4] Sono traviati gli empi fin dal seno materno,  
si pervertono fin dal grembo gli operatori di menzogna.

[5] Sono velenosi come il serpente,  
come vipera sorda che si tura le orecchie

[6] per non udire la voce dell'incantatore,  
del mago che incanta abilmente.

[7] Spezzagli, o Dio, i denti nella bocca,  
rompi, o Signore, le mascelle dei leoni.

[8] Si dissolvano come acqua che si disperde,  
come erba calpestata inaridiscano.

[9] Passino come lumaca che si discioglie,  
come aborto di donna che non vede il sole.

[10] Prima che le vostre caldaie sentano i pruni,  
vivi li travolga il turbine.

[11] Il giusto godrà nel vedere la vendetta,  
laverà i piedi nel sangue degli empi.

[12] Gli uomini diranno: «C'è un premio per il giusto,  
c'è Dio che fa giustizia sulla terra!».

## Salmi - Capitolo 59

### Contro gli empi

[1] *Al maestro del coro. Su «Non distruggere». Di Davide.*  
*Quando Saul mandò uomini a sorvegliare la casa e ad ucciderlo.*

[2] Liberami dai nemici, mio Dio,  
proteggimi dagli aggressori.

[3] Liberami da chi fa il male,  
salvami da chi sparge sangue.

[4] Ecco, insidiano la mia vita,  
contro di me si avventano i potenti.

Signore, non c'è colpa in me, non c'è peccato;

[5]senza mia colpa accorrono e si appostano.

Svègliati, vienimi incontro e guarda.

[6]Tu, Signore, Dio degli eserciti, Dio d'Israele,  
lèvati a punire tutte le genti;  
non avere pietà dei traditori.

[7]Ritornano a sera e ringhiano come cani,  
si aggirano per la città.

[8]Ecco, vomitano ingiurie,  
le loro labbra sono spade.

Dicono: «Chi ci ascolta?».

[9]Ma tu, Signore, ti ridi di loro,  
ti burli di tutte le genti.

[10]A te, mia forza, io mi rivolgo:  
sei tu, o Dio, la mia difesa.

[11]La grazia del mio Dio mi viene in aiuto,  
Dio mi farà sfidare i miei nemici.

[12]Non ucciderli, perché il mio popolo non dimentichi,  
disperdili con la tua potenza e abbattili,  
Signore, nostro scudo.

[13]Peccato è la parola delle loro labbra,  
cadano nel laccio del loro orgoglio  
per le bestemmie e le menzogne che pronunziano.

[14]Annientali nella tua ira,  
annientali e più non siano;  
e sappiano che Dio domina in Giacobbe,  
fino ai confini della terra.

[15]Ritornano a sera e ringhiano come cani,  
per la città si aggirano

[16]vagando in cerca di cibo;  
latrano, se non possono saziarsi.

[17]Ma io canterò la tua potenza,  
al mattino esalterò la tua grazia  
perché sei stato mia difesa,  
mio rifugio nel giorno del pericolo.

[18]O mia forza, a te voglio cantare,  
poiché tu sei, o Dio, la mia difesa,  
tu, o mio Dio, sei la mia misericordia.

## **Salmi - Capitolo 60**

### **Preghiera nazionale dopo la disfatta**

[1] *Al maestro del coro. Su «Giglio del precetto».*

*Miktam. Di Davide. Da insegnare.*

[2] *Quando uscì contro gli Aramei della Valle dei due fiumi e contro gli Aramei di Soba, e quando Gioab, nel ritorno, sconfisse gli Idumei nella Valle del sale: dodici mila uomini.*

[3] Dio, tu ci hai respinti, ci hai dispersi;  
ti sei sdegnato: ritorna a noi.

[4] Hai scosso la terra, l'hai squarciata,  
risana le sue fratture, perché crolla.

[5] Hai inflitto al tuo popolo dure prove,  
ci hai fatto bere vino da vertigini.

[6] Hai dato un segnale ai tuoi fedeli  
perché fuggissero lontano dagli archi.

[7] Perché i tuoi amici siano liberati,  
salvaci con la destra e a noi rispondi.

[8] Dio ha parlato nel suo tempio:

«Esulto e divido Sichem,  
misuro la valle di Succot.

[9] Mio è Gàlaad, mio è Manasse,  
Efraim è la difesa del mio capo,  
Giuda lo scettro del mio comando.

[10] Moab è il bacino per lavarmi,  
sull'Idumea getterò i miei sandali,  
sulla Filistea canterò vittoria».

[11] Chi mi condurrà alla città fortificata,  
chi potrà guidarmi fino all'Idumea?

[12] Non forse tu, o Dio, che ci hai respinti,  
e più non esci, o Dio, con le nostre schiere?

[13] Nell'oppressione vieni in nostro aiuto  
perché vana è la salvezza dell'uomo.

[14] Con Dio noi faremo prodigi:  
egli calpesterà i nostri nemici.

## **Salmi - Capitolo 61**

### **Preghiera di un esiliato**

[1] *Al maestro del coro. Per strumenti a corda. Di Davide.*

[2] Ascolta, o Dio, il mio grido,  
sii attento alla mia preghiera.

[3] Dai confini della terra io t'invoco;

mentre il mio cuore viene meno,  
guidami su rupe inaccessibile.

[4]Tu sei per me rifugio,  
torre salda davanti all'avversario.

[5]Dimorerò nella tua tenda per sempre,  
all'ombra delle tue ali troverò riparo;

[6]perché tu, Dio, hai ascoltato i miei voti,  
mi hai dato l'eredità di chi teme il tuo nome.

[7]Ai giorni del re aggiungi altri giorni,  
per molte generazioni siano i suoi anni.

[8]Regni per sempre sotto gli occhi di Dio;  
grazia e fedeltà lo custodiscano.

[9]Allora canterò inni al tuo nome, sempre,  
sciogliendo i miei voti giorno per giorno.

## **Salmi - Capitolo 62**

### **Dio unica speranza**

[1]*Al maestro del coro. Su «Iduthun». Salmo. Di Davide.*

[2]Solo in Dio riposa l'anima mia;  
da lui la mia salvezza.

[3]Lui solo è mia rupe e mia salvezza,  
mia roccia di difesa: non potrò vacillare.

[4]Fino a quando vi scaglierete contro un uomo,  
per abatterlo tutti insieme,  
come muro cadente,  
come recinto che crolla?

[5]Tramano solo di precipitarlo dall'alto,  
si compiacciono della menzogna.  
Con la bocca benedicono,  
e maledicono nel loro cuore.

[6]Solo in Dio riposa l'anima mia,  
da lui la mia speranza.

[7]Lui solo è mia rupe e mia salvezza,  
mia roccia di difesa: non potrò vacillare.

[8]In Dio è la mia salvezza e la mia gloria;  
il mio saldo rifugio, la mia difesa è in Dio.

[9]Confida sempre in lui, o popolo,  
davanti a lui effondi il tuo cuore,

nostro rifugio è Dio.

[10]Sì, sono un soffio i figli di Adamo,  
una menzogna tutti gli uomini,  
insieme, sulla bilancia, sono meno di un soffio.

[11]Non confidate nella violenza,  
non illudetevi della rapina;  
alla ricchezza, anche se abbonda,  
non attaccate il cuore.

[12]Una parola ha detto Dio,  
due ne ho udite:

il potere appartiene a Dio,  
tua, Signore, è la grazia;

[13]secondo le sue opere  
tu ripaghi ogni uomo.

## **Salmi - Capitolo 63**

### **Il desiderio di Dio**

[1]*Salmo. Di Davide, quando dimorava nel deserto di Giuda.*

[2]O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco,  
di te ha sete l'anima mia,  
a te anela la mia carne,  
come terra deserta,  
arida, senz'acqua.

[3]Così nel santuario ti ho cercato,  
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.

[4]Poiché la tua grazia vale più della vita,  
le mie labbra diranno la tua lode.

[5]Così ti benedirò finché io viva,  
nel tuo nome alzerò le mie mani.

[6]Mi sazierò come a lauto convito,  
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

[7]Quando nel mio giaciglio di te mi ricordo  
e penso a te nelle veglie notturne,

[8]a te che sei stato il mio aiuto,  
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

[9]A te si stringe l'anima mia  
e la forza della tua destra mi sostiene.

[10]Ma quelli che attentano alla mia vita  
scenderanno nel profondo della terra,

[11]saranno dati in potere alla spada,  
diverranno preda di sciacalli.

[12]Il re gioirà in Dio,  
si glorierà chi giura per lui,  
perché ai mentitori verrà chiusa la bocca.

## **Salmi - Capitolo 64**

### **Castigo dei calunniatori**

[1]*Salmo. Di Davide. Al maestro del coro.*

[2]Ascolta, Dio, la voce, del mio lamento,  
dal terrore del nemico preserva la mia vita.

[3]Proteggimi dalla congiura degli empi  
dal tumulto dei malvagi.

[4]Affilano la loro lingua come spada,  
scagliano come frecce parole amare  
[5]per colpire di nascosto l'innocente;  
lo colpiscono di sorpresa e non hanno timore.

[6]Si ostinano nel fare il male,  
si accordano per nascondere tranelli;  
dicono: «Chi li potrà vedere?».

[7]Meditano iniquità, attuano le loro trame:  
un baratro è l'uomo e il suo cuore un abisso.

[8]Ma Dio li colpisce con le sue frecce:  
all'improvviso essi sono feriti,

[9]la loro stessa lingua li farà cadere;  
chiunque, al vederli, scuoterà il capo.

[10]Allora tutti saranno presi da timore,  
annunzieranno le opere di Dio  
e capiranno ciò che egli ha fatto.

[11]Il giusto gioirà nel Signore  
e riporrà in lui la sua speranza,  
i retti di cuore ne trarranno gloria.

## **Salmi - Capitolo 65**

### **Inno di ringraziamento**

[1]*Al maestro del coro. Salmo. Di Davide. Canto.*

**[2]**A te si deve lode, o Dio, in Sion;  
a te si sciolga il voto in Gerusalemme.

**[3]**A te, che ascolti la preghiera,  
viene ogni mortale.

**[4]**Pesano su di noi le nostre colpe,  
ma tu perdoni i nostri peccati.

**[5]**Beato chi hai scelto e chiamato vicino,  
abiterà nei tuoi atrii.

Ci sazieremo dei beni della tua casa,  
della santità del tuo tempio.

**[6]**Con i prodigi della tua giustizia,  
tu ci rispondi, o Dio, nostra salvezza,  
speranza dei confini della terra  
e dei mari lontani.

**[7]**Tu rendi saldi i monti con la tua forza,  
cinto di potenza.

**[8]**Tu fai tacere il fragore del mare,  
il fragore dei suoi flutti,  
tu plachi il tumulto dei popoli.

**[9]**Gli abitanti degli estremi confini  
stupiscono davanti ai tuoi prodigi:  
di gioia fai gridare la terra,  
le soglie dell'oriente e dell'occidente.

**[10]**Tu visiti la terra e la disseti:  
la ricolmi delle sue ricchezze.  
Il fiume di Dio è gonfio di acque;  
tu fai crescere il frumento per gli uomini.  
Così prepari la terra:

**[11]**Ne irrighi i solchi, ne spiani le zolle,  
la bagni con le piogge  
e benedici i suoi germogli.

**[12]**Coroni l'anno con i tuoi benefici,  
al tuo passaggio stilla l'abbondanza.

**[13]**Stillano i pascoli del deserto  
e le colline si cingono di esultanza.

**[14]**I prati si coprono di greggi,  
le valli si ammantano di grano;  
tutto canta e grida di gioia.

## **Salmi - Capitolo 66**

## Ringraziamento pubblico

[1] *Al maestro del coro. Canto. Salmo.*

Acclamate a Dio da tutta la terra,

[2] cantate alla gloria del suo nome,  
date a lui splendida lode.

[3] Dite a Dio: «Stupende sono le tue opere!

Per la grandezza della tua potenza  
a te si piegano i tuoi nemici.

[4] A te si prostri tutta la terra,  
a te canti inni, canti al tuo nome».

[5] Venite e vedete le opere di Dio,  
mirabile nel suo agire sugli uomini.

[6] Egli cambiò il mare in terra ferma,  
passarono a piedi il fiume;  
per questo in lui esultiamo di gioia.

[7] Con la sua forza domina in eterno,  
il suo occhio scruta le nazioni;  
i ribelli non rialzino la fronte.

[8] Benedite, popoli, il nostro Dio,  
fate risuonare la sua lode;

[9] è lui che salvò la nostra vita  
e non lasciò vacillare i nostri passi.

[10] Dio, tu ci hai messi alla prova;  
ci hai passati al crogiuolo, come l'argento.

[11] Ci hai fatti cadere in un agguato,  
hai messo un peso ai nostri fianchi.

[12] Hai fatto cavalcare uomini sulle nostre teste;  
ci hai fatto passare per il fuoco e l'acqua,  
ma poi ci hai dato sollievo.

[13] Entrerò nella tua casa con olocausti,  
a te scioglierò i miei voti,

[14] i voti pronunziati dalle mie labbra,  
promessi nel momento dell'angoscia.

[15] Ti offrirò pingui olocausti  
con fragranza di montoni,  
immolerò a te buoi e capri.

[16] Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio,  
e narrerò quanto per me ha fatto.

[17]A lui ho rivolto il mio grido,  
la mia lingua cantò la sua lode.

[18]Se nel mio cuore avessi cercato il male,  
il Signore non mi avrebbe ascoltato.

[19]Ma Dio ha ascoltato,  
si è fatto attento alla voce della mia preghiera.

[20]Sia benedetto Dio che non ha respinto la mia preghiera,  
non mi ha negato la sua misericordia.

## **Salmi - Capitolo 67**

### **Preghiera collettiva dopo il raccolto annuale**

[1]*Al maestro del coro. Su strumenti a corda. Salmo. Canto.*

[2]Dio abbia pietà di noi e ci benedica,  
su di noi faccia splendere il suo volto;

[3]perché si conosca sulla terra la tua via,  
fra tutte le genti la tua salvezza.

[4]Ti lodino i popoli, Dio,  
ti lodino i popoli tutti.

[5]Esultino le genti e si rallegrino,  
perché giudichi i popoli con giustizia,  
governi le nazioni sulla terra.

[6]Ti lodino i popoli, Dio,  
ti lodino i popoli tutti.

[7]La terra ha dato il suo frutto.

Ci benedica Dio, il nostro Dio,

[8]ci benedica Dio

e lo temano tutti i confini della terra.

## **Salmi - Capitolo 68**

### **La gloriosa epopea di Israele**

[1]*Al maestro del coro. Di Davide. Salmo. Canto.*

[2]Sorga Dio, i suoi nemici si disperdano  
e fuggano davanti a lui quelli che lo odiano.

[3]Come si disperde il fumo, tu li disperdi;  
come fonde la cera di fronte al fuoco,  
periscano gli empi davanti a Dio.

[4]I giusti invece si rallegrino,  
esultino davanti a Dio  
e cantino di gioia.

[5]Cantate a Dio, inneggiate al suo nome,  
spianate la strada a chi cavalca le nubi:  
«Signore» è il suo nome,  
gioite davanti a lui.

[6]Padre degli orfani e difensore delle vedove  
è Dio nella sua santa dimora.

[7]Ai derelitti Dio fa abitare una casa,  
fa uscire con gioia i prigionieri;  
solo i ribelli abbandona in arida terra.

[8]Dio, quando uscivi davanti al tuo popolo,  
quando camminavi per il deserto,

[9]la terra tremò, stillarono i cieli  
davanti al Dio del Sinai,  
davanti a Dio, il Dio di Israele.

[10]Pioggia abbondante riversavi, o Dio,  
rinvigorivi la tua eredità esausta.

[11]E il tuo popolo abitò il paese  
che nel tuo amore, o Dio, preparasti al misero.

[12]Il Signore annunzia una notizia,  
le messaggere di vittoria sono grande schiera:

[13]«Fuggono i re, fuggono gli eserciti,  
anche le donne si dividono il bottino.

[14]Mentre voi dormite tra gli ovili,  
splendono d'argento le ali della colomba,  
le sue piume di riflessi d'oro».

[15]Quando disperdeva i re l'Onnipotente,  
nevicava sullo Zalmon.

[16]Monte di Dio, il monte di Basan,  
monte dalle alte cime, il monte di Basan.

[17]Perché invidiate, o monti dalle alte cime,  
il monte che Dio ha scelto a sua dimora?  
Il Signore lo abiterà per sempre.

[18]I carri di Dio sono migliaia e migliaia:  
il Signore viene dal Sinai nel santuario.

[19]Sei salito in alto conducendo prigionieri,  
hai ricevuto uomini in tributo:  
anche i ribelli abiteranno  
presso il Signore Dio.

[20]Benedetto il Signore sempre;

ha cura di noi il Dio della salvezza.

[21] Il nostro Dio è un Dio che salva;  
il Signore Dio libera dalla morte.

[22] Sì, Dio schiaccerà il capo dei suoi nemici,  
la testa altera di chi percorre la via del delitto.

[23] Ha detto il Signore: «Da Basan li farò tornare,  
li farò tornare dagli abissi del mare,

[24] perché il tuo piede si bagni nel sangue,  
e la lingua dei tuoi cani riceva la sua parte tra i nemici».

[25] Appare il tuo corteo, Dio,  
il corteo del mio Dio, del mio re, nel santuario.

[26] Precedono i cantori, seguono ultimi i citaredi,  
in mezzo le fanciulle che battono cembali.

[27] «Benedite Dio nelle vostre assemblee,  
benedite il Signore, voi della stirpe di Israele».

[28] Ecco, Beniamino, il più giovane,  
guida i capi di Giuda nelle loro schiere,  
i capi di Zabulon, i capi di Nèftali.

[29] Dispiega, Dio, la tua potenza,  
conferma, Dio, quanto hai fatto per noi.

[30] Per il tuo tempio, in Gerusalemme,  
a te i re porteranno doni.

[31] Minaccia la belva dei canneti,  
il branco dei tori con i vitelli dei popoli:  
si prostrino portando verghe d'argento;  
disperdi i popoli che amano la guerra.

[32] Verranno i grandi dall'Egitto,  
l'Etiopia tenderà le mani a Dio.

[33] Regni della terra, cantate a Dio,  
cantate inni al Signore;

[34] egli nei cieli cavalca, nei cieli eterni,  
ecco, tuona con voce potente.

[35] Riconoscete a Dio la sua potenza,  
la sua maestà su Israele,  
la sua potenza sopra le nubi.

[36] Terribile sei, Dio, dal tuo santuario;  
il Dio d'Israele dà forza e vigore al suo popolo,  
sia benedetto Dio.

## **Salmi - Capitolo 69**

## Lamento

[1] *Al maestro del coro. Su «I gigli». Di Davide.*

[2] Salvami, o Dio:

l'acqua mi giunge alla gola.

[3] Affondo nel fango e non ho sostegno;

sono caduto in acque profonde

e l'onda mi travolge.

[4] Sono sfinito dal gridare,

riarse sono le mie fauci;

i miei occhi si consumano

nell'attesa del mio Dio.

[5] Più numerosi dei capelli del mio capo

sono coloro che mi odiano senza ragione.

Sono potenti i nemici che mi calunniano:

quanto non ho rubato, lo dovrei restituire?

[6] Dio, tu conosci la mia stoltezza

e le mie colpe non ti sono nascoste.

[7] Chi spera in te, a causa mia non sia confuso,

Signore, Dio degli eserciti;

per me non si vergogni

chi ti cerca, Dio d'Israele.

[8] Per te io sopporto l'insulto

e la vergogna mi copre la faccia;

[9] sono un estraneo per i miei fratelli,

un forestiero per i figli di mia madre.

[10] Poiché mi divora lo zelo per la tua casa,  
ricadono su di me gli oltraggi di chi ti insulta.

[11] Mi sono estenuato nel digiuno

ed è stata per me un'infamia.

[12] Ho indossato come vestito un sacco

e sono diventato il loro scherno.

[13] Sparlavano di me quanti sedevano alla porta,

gli ubriachi mi dileggiavano.

[14] Ma io innalzo a te la mia preghiera,

Signore, nel tempo della benevolenza;

per la grandezza della tua bontà, rispondimi,

per la fedeltà della tua salvezza, o Dio.

[15] Salvami dal fango, che io non affondi,

liberami dai miei nemici  
e dalle acque profonde.

[16]Non mi sommergano i flutti delle acque  
e il vortice non mi travolga,  
l'abisso non chiuda su di me la sua bocca.

[17]Rispondimi, Signore, benefica è la tua grazia;  
volgiti a me nella tua grande tenerezza.

[18]Non nascondere il volto al tuo servo,  
sono in pericolo: presto, rispondimi.

[19]Avvicinati a me, riscattami,  
salvami dai miei nemici.

[20]Tu conosci la mia infamia,  
la mia vergogna e il mio disonore;  
davanti a te sono tutti i miei nemici.

[21]L'insulto ha spezzato il mio cuore e vengo meno.  
Ho atteso compassione, ma invano,  
consolatori, ma non ne ho trovati.

[22]Hanno messo nel mio cibo veleno  
e quando avevo sete mi hanno dato aceto.

[23]La loro tavola sia per essi un laccio,  
una insidia i loro banchetti.

[24]Si offuschino i loro occhi, non vedano;  
sfibra per sempre i loro fianchi.

[25]Riversa su di loro il tuo sdegno,  
li raggiunga la tua ira ardente.

[26]La loro casa sia desolata,  
senza abitanti la loro tenda;

[27]perché inseguono colui che hai percosso,  
aggiungono dolore a chi tu hai ferito.

[28]Imputa loro colpa su colpa  
e non ottengano la tua giustizia.

[29]Siano cancellati dal libro dei viventi  
e tra i giusti non siano iscritti.

[30]Io sono infelice e sofferente;  
la tua salvezza, Dio, mi ponga al sicuro.

[31]Loderò il nome di Dio con il canto,  
lo esalterò con azioni di grazie,

[32]che il Signore gradirà più dei tori,  
più dei giovenchi con corna e unghie.

[33] Vedano gli umili e si rallegrino;  
si ravvivi il cuore di chi cerca Dio,  
[34] poiché il Signore ascolta i poveri  
e non disprezza i suoi che sono prigionieri.  
[35] A lui acclamino i cieli e la terra,  
i mari e quanto in essi si muove.

[36] Perché Dio salverà Sion,  
ricostruirà le città di Giuda:  
vi abiteranno e ne avranno il possesso.  
[37] La stirpe dei suoi servi ne sarà erede,  
e chi ama il suo nome vi porrà dimora.

## **Salmi - Capitolo 70**

### **Grido di angoscia**

[1] *Al maestro del coro. Di Davide. In memoria.*

[2] Vieni a salvarmi, o Dio,  
vieni presto, Signore, in mio aiuto.  
[3] Siano confusi e arrossiscano  
quanti attentano alla mia vita.  
Retrocedano e siano svergognati  
quanti vogliono la mia rovina.  
[4] Per la vergogna si volgano indietro  
quelli che mi deridono.  
[5] Gioia e allegrezza grande  
per quelli che ti cercano;  
dicano sempre: «Dio è grande»  
quelli che amano la tua salvezza.  
[6] Ma io sono povero e infelice,  
vieni presto, mio Dio;  
tu sei mio aiuto e mio salvatore;  
Signore, non tardare.

## **Salmi - Capitolo 71**

### **Preghiera di un vecchio**

[1] In te mi rifugio, Signore,  
ch'io non resti confuso in eterno.  
[2] Liberami, difendimi per la tua giustizia,  
porgimi ascolto e salvami.

**[3]**Sii per me rupe di difesa,  
baluardo inaccessibile,  
poiché tu sei mio rifugio e mia fortezza.

**[4]**Mio Dio, salvami dalle mani dell'empio,  
dalle mani dell'iniquo e dell'oppressore.

**[5]**Sei tu, Signore, la mia speranza,  
la mia fiducia fin dalla mia giovinezza.

**[6]**Su di te mi appoggiai fin dal grembo materno,  
dal seno di mia madre tu sei il mio sostegno;  
a te la mia lode senza fine.

**[7]**Sono parso a molti quasi un prodigio:  
eri tu il mio rifugio sicuro.

**[8]**Della tua lode è piena la mia bocca,  
della tua gloria, tutto il giorno.

**[9]**Non mi respingere nel tempo della vecchiaia,  
non abbandonarmi quando declinano le mie forze.

**[10]**Contro di me parlano i miei nemici,  
coloro che mi spiano congiurano insieme:

**[11]**«Dio lo ha abbandonato,  
inseguitele, prendetelo,  
perché non ha chi lo liberi».

**[12]**O Dio, non stare lontano:  
Dio mio, vieni presto ad aiutarmi.

**[13]**Siano confusi e annientati quanti mi accusano,  
siano coperti d'infamia e di vergogna  
quanti cercano la mia sventura.

**[14]**Io, invece, non cesso di sperare,  
moltiplicherò le tue lodi.

**[15]**La mia bocca annunzierà la tua giustizia,  
proclamerà sempre la tua salvezza,  
che non so misurare.

**[16]**Dirò le meraviglie del Signore,  
ricorderò che tu solo sei giusto.

**[17]**Tu mi hai istruito, o Dio, fin dalla giovinezza  
e ancora oggi proclamo i tuoi prodigi.

**[18]**E ora, nella vecchiaia e nella canizie,  
Dio, non abbandonarmi,  
finché io annunzi la tua potenza,  
a tutte le generazioni le tue meraviglie.

[19]La tua giustizia, Dio, è alta come il cielo,  
tu hai fatto cose grandi:  
chi è come te, o Dio?

[20]Mi hai fatto provare molte angosce e sventure:  
mi darai ancora vita,  
mi farai risalire dagli abissi della terra,  
[21]accrescerai la mia grandezza  
e tornerai a consolarmi.

[22]Allora ti renderò grazie sull'arpa,  
per la tua fedeltà, o mio Dio;  
ti canterò sulla cetra, o santo d'Israele.

[23]Cantando le tue lodi, esulteranno le mie labbra  
e la mia vita, che tu hai riscattato.

[24]Anche la mia lingua tutto il giorno  
proclamerà la tua giustizia,  
quando saranno confusi e umiliati  
quelli che cercano la mia rovina.

## **Salmi - Capitolo 72**

### **Il re promesso**

[1]*Di Salomone.*

Dio, dà al re il tuo giudizio,  
al figlio del re la tua giustizia;

[2]regga con giustizia il tuo popolo  
e i tuoi poveri con rettitudine.

[3]Le montagne portino pace al popolo  
e le colline giustizia.

[4]Ai miseri del suo popolo renderà giustizia,  
salverà i figli dei poveri  
e abatterà l'oppressore.

[5]Il suo regno durerà quanto il sole,  
quanto la luna, per tutti i secoli.

[6]Scenderà come pioggia sull'erba,  
come acqua che irrorà la terra.

[7]Nei suoi giorni fiorirà la giustizia  
e abonderà la pace,  
finché non si spenga la luna.

[8]E dominerà da mare a mare,  
dal fiume sino ai confini della terra.

[9]A lui si piegheranno gli abitanti del deserto,  
lambiranno la polvere i suoi nemici.

[10]Il re di Tarsis e delle isole porteranno offerte,  
i re degli Arabi e di Saba offriranno tributi.

[11]A lui tutti i re si prosterneranno,  
lo serviranno tutte le nazioni.

[12]Egli libererà il povero che grida  
e il misero che non trova aiuto,

[13]avrà pietà del debole e del povero  
e salverà la vita dei suoi miseri.

[14]Li riscatterà dalla violenza e dal sopruso,  
sarà prezioso ai suoi occhi il loro sangue.

[15]Vivrà e gli sarà dato oro di Arabia;  
si pregherà per lui ogni giorno,  
sarà benedetto per sempre.

[16]Abbonderà il frumento nel paese,  
ondeggerà sulle cime dei monti;  
il suo frutto fiorirà come il Libano,  
la sua messe come l'erba della terra.

[17]Il suo nome duri in eterno,  
davanti al sole persista il suo nome.

In lui saranno benedette  
tutte le stirpi della terra  
e tutti i popoli lo diranno beato.

[18]Benedetto il Signore, Dio di Israele,  
egli solo compie prodigi.

[19]E benedetto il suo nome glorioso per sempre,  
della sua gloria sia piena tutta la terra.

Amen, amen.

## **Salmi - Capitolo 73**

### **La giustizia finale**

[1]*Salmo. Di Asaf.*

Quanto è buono Dio con i giusti,  
con gli uomini dal cuore puro!

[2]Per poco non inciampavano i miei piedi,  
per un nulla vacillavano i miei passi,

[3]perché ho invidiato i prepotenti,  
vedendo la prosperità dei malvagi.

[4]Non c'è sofferenza per essi,  
sano e pasciuto è il loro corpo.

[5]Non conoscono l'affanno dei mortali  
e non sono colpiti come gli altri uomini.

[6]Dell'orgoglio si fanno una collana  
e la violenza è il loro vestito.

[7]Esce l'iniquità dal loro grasso,  
dal loro cuore traboccano pensieri malvagi.

[8]Scherniscono e parlano con malizia,  
minacciano dall'alto con prepotenza.

[9]Levano la loro bocca fino al cielo  
e la loro lingua percorre la terra.

[10]Perciò seggono in alto,  
non li raggiunge la piena delle acque.

[11]Dicono: «Come può saperlo Dio?  
C'è forse conoscenza nell'Altissimo?».

[12]Ecco, questi sono gli empi:  
sempre tranquilli, ammassano ricchezze.

[13]Invano dunque ho conservato puro il mio cuore  
e ho lavato nell'innocenza le mie mani,

[14]poiché sono colpito tutto il giorno,  
e la mia pena si rinnova ogni mattina.

[15]Se avessi detto: «Parlerò come loro»,  
avrei tradito la generazione dei tuoi figli.

[16]Riflettevo per comprendere:  
ma fu arduo agli occhi miei,

[17]finché non entrai nel santuario di Dio  
e compresi qual è la loro fine.

[18]Ecco, li poni in luoghi scivolosi,  
li fai precipitare in rovina.

[19]Come sono distrutti in un istante,  
sono finiti, periscono di spavento!

[20]Come un sogno al risveglio, Signore,  
quando sorgi, fai svanire la loro immagine.

[21]Quando si agitava il mio cuore  
e nell'intimo mi tormentavo,

[22]io ero stolto e non capivo,  
davanti a te stavo come una bestia.

[23]Ma io sono con te sempre:

tu mi hai preso per la mano destra.  
[24]Mi guiderai con il tuo consiglio  
e poi mi accoglierai nella tua gloria.

[25]Chi altri avrò per me in cielo?  
Fuori di te nulla bramo sulla terra.

[26]Vengono meno la mia carne e il mio cuore;  
ma la roccia del mio cuore è Dio,  
è Dio la mia sorte per sempre.

[27]Ecco, perirà chi da te si allontana,  
tu distruggi chiunque ti è infedele.

[28]Il mio bene è stare vicino a Dio:  
nel Signore Dio ho posto il mio rifugio,  
per narrare tutte le tue opere  
presso le porte della città di Sion.

## **Salmi - Capitolo 74**

### **Lamento dopo il saccheggio del tempio**

[1]*Maskil. Di Asaf.*

O Dio, perché ci respingi per sempre,  
perché divampa la tua ira  
contro il gregge del tuo pascolo?

[2]Ricordati del popolo  
che ti sei acquistato nei tempi antichi.  
Hai riscattato la tribù che è tuo possesso,  
il monte Sion, dove hai preso dimora.

[3]Volgi i tuoi passi a queste rovine eterne:  
il nemico ha devastato tutto nel tuo santuario.

[4]Ruggirono i tuoi avversari nel tuo tempio,  
issarono i loro vessilli come insegna.

[5]Come chi vibra in alto la scure  
nel folto di una selva,

[6]con l'ascia e con la scure  
frantumavano le sue porte.

[7]Hanno dato alle fiamme il tuo santuario,  
hanno profanato e demolito la dimora del tuo nome;

[8]pensavano: «Distruggiamoli tutti»;  
hanno bruciato tutti i santuari di Dio nel paese.

[9]Non vediamo più le nostre insegne,

non ci sono più profeti  
e tra di noi nessuno sa fino a quando...

[10]Fino a quando, o Dio, insulterà l'avversario,  
il nemico continuerà a disprezzare il tuo nome?

[11]Perché ritiri la tua mano  
e trattieni in seno la destra?

[12]Eppure Dio è nostro re dai tempi antichi,  
ha operato la salvezza nella nostra terra.

[13]Tu con potenza hai diviso il mare,  
hai schiacciato la testa dei draghi sulle acque.

[14]Al Leviatàn hai spezzato la testa,  
lo hai dato in pasto ai mostri marini.

[15]Fonti e torrenti tu hai fatto scaturire,  
hai inaridito fiumi perenni.

[16]Tuo è il giorno e tua è la notte,  
la luna e il sole tu li hai creati.

[17]Tu hai fissato i confini della terra,  
l'estate e l'inverno tu li hai ordinati.

[18]Ricorda: il nemico ha insultato Dio,  
un popolo stolto ha disprezzato il tuo nome.

[19]Non abbandonare alle fiere la vita di chi ti loda,  
non dimenticare mai la vita dei tuoi poveri.

[20]Sii fedele alla tua alleanza;  
gli angoli della terra sono covi di violenza.

[21]L'umile non torni confuso,  
l'afflitto e il povero lodino il tuo nome.

[22]Sorgi, Dio, difendi la tua causa,  
ricorda che lo stolto ti insulta tutto il giorno.

[23]Non dimenticare lo strepito dei tuoi nemici;  
il tumulto dei tuoi avversari cresce senza fine.

## **Salmi - Capitolo 75**

### **Giudizio pieno e universale**

[1]*Al maestro del coro. Su «Non dimenticare».*  
*Salmo. Di Asaf. Canto.*

[2]Noi ti rendiamo grazie, o Dio, ti rendiamo grazie:  
invocando il tuo nome, raccontiamo le tue meraviglie.

[3]Nel tempo che avrò stabilito

io giudicherò con rettitudine.

[4]Si scuota la terra con i suoi abitanti,  
io tengo salde le sue colonne.

[5]Dico a chi si vanta: «Non vantatevi».

E agli empi: «Non alzate la testa!».

[6]Non alzate la testa contro il cielo,  
non dite insulti a Dio.

[7]Non dall'oriente, non dall'occidente,  
non dal deserto, non dalle montagne

[8]ma da Dio viene il giudizio:  
è lui che abbatte l'uno e innalza l'altro.

[9]Poiché nella mano del Signore è un calice  
ricolmo di vino drogato.

Egli ne versa:

fino alla feccia ne dovranno sorbire,  
ne berranno tutti gli empi della terra.

[10]Io invece esulterò per sempre,  
canterò inni al Dio di Giacobbe.

[11]Annienterò tutta l'arroganza degli empi,  
allora si alzerà la potenza dei giusti.

## **Salmi - Capitolo 76**

### **Ode al Dio terribile**

[1]*Al maestro del coro. Su strumenti a corda con cetre. Salmo.  
Di Asaf. Canto.*

[2]Dio è conosciuto in Giuda,  
in Israele è grande il suo nome.

[3]E' in Gerusalemme la sua dimora,  
la sua abitazione, in Sion.

[4]Qui spezzò le saette dell'arco,  
lo scudo, la spada, la guerra.

[5]Splendido tu sei, o Potente,  
sui monti della preda;

[6]furono spogliati i valorosi,  
furono colti dal sonno,

nessun prode ritrovava la sua mano.

[7]Dio di Giacobbe, alla tua minaccia,  
si arrestarono carri e cavalli.

[8]Tu sei terribile; chi ti resiste  
quando si scatena la tua ira?

[9]Dal cielo fai udire la sentenza:  
sbigottita la terra tace

[10]quando Dio si alza per giudicare,  
per salvare tutti gli umili della terra.

[11]L'uomo colpito dal tuo furore ti dà gloria,  
gli scampati dall'ira ti fanno festa.

[12]Fate voti al Signore vostro Dio e adempiteli,  
quanti lo circondano portino doni al Terribile,

[13]a lui che toglie il respiro ai potenti;  
è terribile per i re della terra.

## **Salmi - Capitolo 77**

### **Meditazione sul passato di Israele**

[1]*Al maestro del coro. Su «Iditum». Di Asaf. Salmo.*

[2]La mia voce sale a Dio e grido aiuto;  
la mia voce sale a Dio, finché mi ascolti.

[3]Nel giorno dell'angoscia io cerco il Signore,  
tutta la notte la mia mano è tesa e non si stanca;  
io rifiuto ogni conforto.

[4]Mi ricordo di Dio e gemo,  
medito e viene meno il mio spirito.

[5]Tu trattieni dal sonno i miei occhi,  
sono turbato e senza parole.

[6]Ripenso ai giorni passati,  
ricordo gli anni lontani.

[7]Un canto nella notte mi ritorna nel cuore:  
rifletto e il mio spirito si va interrogando.

[8]Forse Dio ci respingerà per sempre,  
non sarà più benevolo con noi?

[9]E' forse cessato per sempre il suo amore,  
è finita la sua promessa per sempre?

[10]Può Dio aver dimenticato la misericordia,  
aver chiuso nell'ira il suo cuore?

[11]E ho detto: «Questo è il mio tormento:  
è mutata la destra dell'Altissimo».

[12]Ricordo le gesta del Signore,

ricordo le tue meraviglie di un tempo.

[13]Mi vado ripetendo le tue opere,  
considero tutte le tue gesta.

[14]O Dio, santa è la tua via;  
quale dio è grande come il nostro Dio?

[15]Tu sei il Dio che opera meraviglie,  
manifesti la tua forza fra le genti.

[16]E' il tuo braccio che ha salvato il tuo popolo,  
i figli di Giacobbe e di Giuseppe.

[17]Ti videro le acque, Dio,  
ti videro e ne furono sconvolte;  
sussultarono anche gli abissi.

[18]Le nubi rovesciarono acqua,  
scoppiò il tuono nel cielo;  
le tue saette guizzarono.

[19]Il fragore dei tuoi tuoni nel turbine,  
i tuoi fulmini rischiararono il mondo,  
la terra tremò e fu scossa.

[20]Sul mare passava la tua via,  
i tuoi sentieri sulle grandi acque  
e le tue orme rimasero invisibili.

[21]Guidasti come gregge il tuo popolo  
per mano di Mosè e di Aronne.

## **Salmi - Capitolo 78**

### **Le lezioni della storia di Israele**

[1]*Maskil. Di Asaf.*

Popolo mio, porgi l'orecchio al mio insegnamento,  
ascolta le parole della mia bocca.

[2]Aprirò la mia bocca in parabole,  
rievocherò gli arcani dei tempi antichi.

[3]Ciò che abbiamo udito e conosciuto  
e i nostri padri ci hanno raccontato,

[4]non lo terremo nascosto ai loro figli;  
diremo alla generazione futura  
le lodi del Signore, la sua potenza  
e le meraviglie che egli ha compiuto.

**[5]**Ha stabilito una testimonianza in Giacobbe,  
ha posto una legge in Israele:  
ha comandato ai nostri padri  
di farle conoscere ai loro figli,  
**[6]**perché le sappia la generazione futura,  
i figli che nasceranno.

Anch'essi sorgeranno a raccontarlo ai loro figli  
**[7]**perché ripongano in Dio la loro fiducia  
e non dimentichino le opere di Dio,  
ma osservino i suoi comandi.

**[8]**Non siano come i loro padri,  
generazione ribelle e ostinata,  
generazione dal cuore incostante  
e dallo spirito infedele a Dio.

**[9]**I figli di Efraim, valenti tiratori d'arco,  
voltarono le spalle nel giorno della lotta.

**[10]**Non osservarono l'alleanza di Dio,  
rifiutando di seguire la sua legge.

**[11]**Dimenticarono le sue opere,  
le meraviglie che aveva loro mostrato.

**[12]**Aveva fatto prodigi davanti ai loro padri,  
nel paese d'Egitto, nei campi di Tanis.

**[13]**Divise il mare e li fece passare  
e fermò le acque come un argine.

**[14]**Li guidò con una nube di giorno  
e tutta la notte con un bagliore di fuoco.

**[15]**Spaccò le rocce nel deserto  
e diede loro da bere come dal grande abisso.

**[16]**Fece sgorgare ruscelli dalla rupe  
e scorrere l'acqua a torrenti.

**[17]**Eppure continuarono a peccare contro di lui,  
a ribellarsi all'Altissimo nel deserto.

**[18]**Nel loro cuore tentarono Dio,  
chiedendo cibo per le loro breme;

**[19]**mormorarono contro Dio  
dicendo: «Potrà forse Dio  
preparare una mensa nel deserto?».

**[20]**Ecco, egli percosse la rupe e ne scaturì acqua,  
e strariparono torrenti.

«Potrà forse dare anche pane  
o preparare carne al suo popolo?».

**[21]**All'udirli il Signore ne fu adirato;  
un fuoco divampò contro Giacobbe  
e l'ira esplose contro Israele,

[22]perché non ebbero fede in Dio  
né speranza nella sua salvezza.

[23]Comandò alle nubi dall'alto  
e aprì le porte del cielo;

[24]fece piovere su di essi la manna per cibo  
e diede loro pane del cielo:

[25]l'uomo mangiò il pane degli angeli,  
diede loro cibo in abbondanza.

[26]Scatenò nel cielo il vento d'oriente,  
fece spirare l'australe con potenza;

[27]su di essi fece piovere la carne come polvere  
e gli uccelli come sabbia del mare;

[28]caddero in mezzo ai loro accampamenti,  
tutto intorno alle loro tende.

[29]Mangiarono e furono ben sazi,  
li soddisfece nel loro desiderio.

[30]La loro avidità non era ancora saziata,  
avevano ancora il cibo in bocca,

[31]quando l'ira di Dio si alzò contro di essi,  
facendo strage dei più vigorosi  
e abbattendo i migliori d'Israele.

[32]Con tutto questo continuarono a peccare  
e non credettero ai suoi prodigi.

[33]Allora dissipò come un soffio i loro giorni  
e i loro anni con strage repentina.

[34]Quando li faceva perire, lo cercavano,  
ritornavano e ancora si volgevano a Dio;

[35]ricordavano che Dio è loro rupe,  
e Dio, l'Altissimo, il loro salvatore;

[36]lo lusingavano con la bocca  
e gli mentivano con la lingua;

[37]il loro cuore non era sincero con lui  
e non erano fedeli alla sua alleanza.

[38]Ed egli, pietoso, perdonava la colpa,  
li perdonava invece di distruggerli.

Molte volte placò la sua ira  
e trattenne il suo furore,

[39]ricordando che essi sono carne,  
un soffio che va e non ritorna.

[40]Quante volte si ribellarono a lui nel deserto,  
lo contristarono in quelle solitudini!

[41]Sempre di nuovo tentavano Dio,  
esasperavano il Santo di Israele.

[42]Non si ricordavano più della sua mano,

del giorno che li aveva liberati dall'oppressore,

[43]quando operò in Egitto i suoi prodigi,  
i suoi portenti nei campi di Tanis.

[44]Egli mutò in sangue i loro fiumi  
e i loro ruscelli, perché non bevessero.

[45]Mandò tafani a divorarli  
e rane a molestarli.

[46]Diede ai bruchi il loro raccolto,  
alle locuste la loro fatica.

[47]Distrusse con la grandine le loro vigne,  
i loro sicomori con la brina.

[48]Consegnò alla grandine il loro bestiame,  
ai fulmini i loro greggi.

[49]Scatenò contro di essi la sua ira ardente,  
la collera, lo sdegno, la tribolazione,  
e inviò messaggeri di sventure.

[50]Diede sfogo alla sua ira:  
non li risparmiò dalla morte  
e diede in preda alla peste la loro vita.

[51]Colpì ogni primogenito in Egitto,  
nelle tende di Cam la primizia del loro vigore.

[52]Fece partire come gregge il suo popolo  
e li guidò come branchi nel deserto.

[53]Li condusse sicuri e senza paura  
e i loro nemici li sommerse il mare.

[54]Li fece salire al suo luogo santo,  
al monte conquistato dalla sua destra.

[55]Scacciò davanti a loro i popoli  
e sulla loro eredità gettò la sorte,  
facendo dimorare nelle loro tende le tribù di Israele.

[56]Ma ancora lo tentarono,  
si ribellarono a Dio, l'Altissimo,  
non obbedirono ai suoi comandi.

[57]Sviati, lo tradirono come i loro padri,  
fallirono come un arco allentato.

[58]Lo provocarono con le loro alture  
e con i loro idoli lo resero geloso.

[59]Dio, all'udire, ne fu irritato  
e respinse duramente Israele.

[60]Abbandonò la dimora di Silo,

la tenda che abitava tra gli uomini.

[61]Consegnò in schiavitù la sua forza,  
la sua gloria in potere del nemico.

[62]Diede il suo popolo in preda alla spada  
e contro la sua eredità si accese d'ira.

[63]Il fuoco divorò il fiore dei suoi giovani,  
le sue vergini non ebbero canti nuziali.

[64]I suoi sacerdoti caddero di spada  
e le loro vedove non fecero lamento.

[65]Ma poi il Signore si destò come da un sonno,  
come un prode assopito dal vino.

[66]Colpì alle spalle i suoi nemici,  
inflisse loro una vergogna eterna.

[67]Ripudiò le tende di Giuseppe,  
non scelse la tribù di Efraim;

[68]ma elesse la tribù di Giuda,  
il monte Sion che egli ama.

[69]Costruì il suo tempio alto come il cielo  
e come la terra stabile per sempre.

[70]Egli scelse Davide suo servo  
e lo trasse dagli ovili delle pecore.

[71]Lo chiamò dal seguito delle pecore madri  
per pascere Giacobbe suo popolo,  
la sua eredità Israele.

[72]Fu per loro pastore dal cuore integro  
e li guidò con mano sapiente.

## **Salmi - Capitolo 79**

### **Lamento nazionale**

[1]*Salmo. Di Asaf.*

O Dio, nella tua eredità sono entrate le nazioni,  
hanno profanato il tuo santo tempio,  
hanno ridotto in macerie Gerusalemme.

[2]Hanno abbandonato i cadaveri dei tuoi servi  
in pasto agli uccelli del cielo,  
la carne dei tuoi fedeli  
agli animali selvaggi.

[3]Hanno versato il loro sangue come acqua  
intorno a Gerusalemme, e nessuno seppelliva.

[4]Siamo divenuti l'obbrobrio dei nostri vicini,  
scherno e ludibrio di chi ci sta intorno.

[5]Fino a quando, Signore, sarai adirato: per sempre?

Arderà come fuoco la tua gelosia?

[6]Riversa il tuo sdegno sui popoli che non ti riconoscono

e sui regni che non invocano il tuo nome,

[7]perché hanno divorato Giacobbe,

hanno devastato la sua dimora.

[8]Non imputare a noi le colpe dei nostri padri,

presto ci venga incontro la tua misericordia,

poiché siamo troppo infelici.

[9]Aiutaci, Dio, nostra salvezza,

per la gloria del tuo nome,

salvacì e perdona i nostri peccati

per amore del tuo nome.

[10]Perché i popoli dovrebbero dire:

«Dov'è il loro Dio?».

Si conosca tra i popoli, sotto i nostri occhi,

la vendetta per il sangue dei tuoi servi.

[11]Giunga fino a te il gemito dei prigionieri;

con la potenza della tua mano

salva i votati alla morte.

[12]Fà ricadere sui nostri vicini sette volte

l'affronto con cui ti hanno insultato, Signore.

[13]E noi, tuo popolo e gregge del tuo pascolo,

ti renderemo grazie per sempre;

di età in età proclameremo la tua lode.

## **Salmi - Capitolo 80**

### **Preghiera per la rinascita di Israele**

[1]Al maestro del coro. Su «Giglio del precetto».

Di Asaf. Salmo.

[2]Tu, pastore d'Israele, ascolta,

tu che guidi Giuseppe come un gregge.

Assiso sui cherubini rifulgi

[3]davanti a Efraim, Beniamino e Manasse.

Risveglia la tua potenza

e vieni in nostro soccorso.

[4]Rialzaci, Signore, nostro Dio,

fà splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

[5] Signore, Dio degli eserciti,  
fino a quando fremerai di sdegno  
contro le preghiere del tuo popolo?

[6] Tu ci nutri con pane di lacrime,  
ci fai bere lacrime in abbondanza.

[7] Ci hai fatto motivo di contesa per i vicini,  
e i nostri nemici ridono di noi.

[8] Rialzaci, Dio degli eserciti,  
fà risplendere il tuo volto e noi saremo salvi.

[9] Hai divelto una vite dall'Egitto,  
per trapiantarla hai espulso i popoli.

[10] Le hai preparato il terreno,  
hai affondato le sue radici e ha riempito la terra.

[11] La sua ombra copriva le montagne  
e i suoi rami i più alti cedri.

[12] Ha esteso i suoi tralci fino al mare  
e arrivavano al fiume i suoi germogli.

[13] Perché hai abbattuto la sua cinta  
e ogni viandante ne fa vendemmia?

[14] La devasta il cinghiale del bosco  
e se ne pasce l'animale selvatico.

[15] Dio degli eserciti, volgiti,  
guarda dal cielo e vedi  
e visita questa vigna,

[16] proteggi il ceppo che la tua destra ha piantato,  
il germoglio che ti sei coltivato.

[17] Quelli che l'arsero col fuoco e la recisero,  
periranno alla minaccia del tuo volto.

[18] Sia la tua mano sull'uomo della tua destra,  
sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

[19] Da te più non ci allontaneremo,  
ci farai vivere e invocheremo il tuo nome.

[20] Rialzaci, Signore, Dio degli eserciti,  
fà splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

## **Salmi - Capitolo 81**

### **Per la festa delle capanne**

[1] *Al maestro del coro. Su «I torchi...». Di Asaf.*

[2] Esultate in Dio, nostra forza,  
acclamate al Dio di Giacobbe.

[3] Intonate il canto e suonate il timpano,  
la cetra melodiosa con l'arpa.

[4] Suonate la tromba  
nel plenilunio, nostro giorno di festa.

[5] Questa è una legge per Israele,  
un decreto del Dio di Giacobbe.

[6] Lo ha dato come testimonianza a Giuseppe,  
quando usciva dal paese d'Egitto.  
Un linguaggio mai inteso io sento:

[7] «Ho liberato dal peso la sua spalla,  
le sue mani hanno depresso la cesta.

[8] Hai gridato a me nell'angoscia  
e io ti ho liberato,  
avvolto nella nube ti ho dato risposta,  
ti ho messo alla prova alle acque di Meriba.

[9] Ascolta, popolo mio, ti voglio ammonire;  
Israele, se tu mi ascoltassi!

[10] Non ci sia in mezzo a te un altro dio  
e non prostrarti a un dio straniero.

[11] Sono io il Signore tuo Dio,  
che ti ho fatto uscire dal paese d'Egitto;  
apri la tua bocca, la voglio riempire.

[12] Ma il mio popolo non ha ascoltato la mia voce,  
Israele non mi ha obbedito.

[13] L'ho abbandonato alla durezza del suo cuore,  
che seguisse il proprio consiglio.

[14] Se il mio popolo mi ascoltasse,  
se Israele camminasse per le mie vie!

[15] Subito piegherei i suoi nemici  
e contro i suoi avversari porterei la mia mano.

[16] I nemici del Signore gli sarebbero sottomessi  
e la loro sorte sarebbe segnata per sempre;

[17] li nutrirei con fiore di frumento,  
li sazierei con miele di roccia».

## **Salmi - Capitolo 82**

### **Contro i principi pagani**

[1]*Salmo. Di Asaf.*

Dio si alza nell'assemblea divina,  
giudica in mezzo agli dei.

[2]«Fino a quando giudicherete iniquamente  
e sosterrate la parte degli empi?

[3]Difendete il debole e l'orfano,  
al misero e al povero fate giustizia.

[4]Salvate il debole e l'indigente,  
liberatelo dalla mano degli empi».

[5]Non capiscono, non vogliono intendere,  
avanzano nelle tenebre;  
vacillano tutte le fondamenta della terra.

[6]Io ho detto: «Voi siete dei,  
siete tutti figli dell'Altissimo».

[7]Eppure morirete come ogni uomo,  
cadrete come tutti i potenti.

[8]Sorgi, Dio, a giudicare la terra,  
perché a te appartengono tutte le genti.

## **Salmi - Capitolo 83**

### **Contro i nemici di Israele**

[1]*Canto. Salmo. Di Asaf.*

[2]Dio, non darti riposo,  
non restare muto e inerte, o Dio.

[3]Vedi: i tuoi avversari fremono  
e i tuoi nemici alzano la testa.

[4]Contro il tuo popolo ordiscono trame  
e congiurano contro i tuoi protetti.

[5]Hanno detto: «Venite, cancelliamoli come popolo  
e più non si ricordi il nome di Israele».

[6]Hanno tramato insieme concordi,  
contro di te hanno concluso un'alleanza;

[7]le tende di Edom e gli Ismaeliti,

Moab e gli Agareni,  
[8]Gebal, Ammon e Amalek  
la Palestina con gli abitanti di Tiro.  
[9]Anche Assur è loro alleato  
e ai figli di Lot presta man forte.

[10]Trattali come Madian e Sisara,  
come Iabin al torrente di Kison:  
[11]essi furono distrutti a Endor,  
diventarono concime per la terra.  
[12]Rendi i loro principi come Oreb e Zeb,  
e come Zebee e Sàlmana tutti i loro capi;  
[13]essi dicevano:  
«I pascoli di Dio conquistiamoli per noi».

[14]Mio Dio, rendili come turbine,  
come pula dispersa dal vento.  
[15]Come il fuoco che brucia il bosco  
e come la fiamma che divora i monti,  
[16]così tu inseguili con la tua bufera  
e sconvolgili con il tuo uragano.

[17]Copri di vergogna i loro volti  
perché cerchino il tuo nome, Signore.  
[18]Restino confusi e turbati per sempre,  
siano umiliati, periscano;  
[19]sappiano che tu hai nome «Signore»,  
tu solo sei l'Altissimo su tutta la terra.

## **Salmi - Capitolo 84**

### **Canto di pellegrinaggio**

[1]*Al maestro del coro. Su «I torchi...».*  
*Dei figli di Core. Salmo.*  
[2]Quanto sono amabili le tue dimore,  
Signore degli eserciti!  
[3]L'anima mia languisce  
e brama gli atri del Signore.  
Il mio cuore e la mia carne  
esultano nel Dio vivente.  
[4]Anche il passero trova la casa,  
la rondine il nido,  
dove porre i suoi piccoli,  
presso i tuoi altari,

Signore degli eserciti, mio re e mio Dio.

[5]Beato chi abita la tua casa:  
sempre canta le tue lodi!

[6]Beato chi trova in te la sua forza  
e decide nel suo cuore il santo viaggio.

[7]Passando per la valle del pianto  
la cambia in una sorgente,  
anche la prima pioggia  
l'ammanta di benedizioni.

[8]Cresce lungo il cammino il suo vigore,  
finché compare davanti a Dio in Sion.

[9]Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera,  
porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.

[10]Vedi, Dio, nostro scudo,  
guarda il volto del tuo consacrato.

[11]Per me un giorno nei tuoi atri  
è più che mille altrove,  
stare sulla soglia della casa del mio Dio  
è meglio che abitare nelle tende degli empi.

[12]Poiché sole e scudo è il Signore Dio;  
il Signore concede grazia e gloria,  
non rifiuta il bene  
a chi cammina con rettitudine.

[13]Signore degli eserciti,  
beato l'uomo che in te confida.

## **Salmi - Capitolo 85**

### **Pregiera per la pace e la giustizia**

[1]*Al maestro del coro. Dei figli di Core. Salmo.*

[2]Signore, sei stato buono con la tua terra,  
hai ricondotto i deportati di Giacobbe.

[3]Hai perdonato l'iniquità del tuo popolo,  
hai cancellato tutti i suoi peccati.

[4]Hai depresso tutto il tuo sdegno  
e messo fine alla tua grande ira.

[5]Rialzaci, Dio nostra salvezza,  
e placa il tuo sdegno verso di noi.

[6]Forse per sempre sarai adirato con noi,

di età in età estenderai il tuo sdegno?

[7]Non tornerai tu forse a darci vita,  
perché in te gioisca il tuo popolo?

[8]Mostraci, Signore, la tua misericordia  
e donaci la tua salvezza.

[9]Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:  
egli annunzia la pace

per il suo popolo, per i suoi fedeli,  
per chi ritorna a lui con tutto il cuore.

[10]La sua salvezza è vicina a chi lo teme  
e la sua gloria abiterà la nostra terra.

[11]Misericordia e verità s'incontreranno,  
giustizia e pace si baceranno.

[12]La verità germoglierà dalla terra  
e la giustizia si affaccerà dal cielo.

[13]Quando il Signore elargirà il suo bene,  
la nostra terra darà il suo frutto.

[14]Davanti a lui camminerà la giustizia  
e sulla via dei suoi passi la salvezza.

## **Salmi - Capitolo 86**

### **Preghiera nella prova**

[1]*Supplica. Di Davide.*

Signore, tendi l'orecchio, rispondimi,  
perché io sono povero e infelice.

[2]Custodiscimi perché sono fedele;  
tu, Dio mio, salva il tuo servo, che in te spera.

[3]Pietà di me, Signore,  
a te grido tutto il giorno.

[4]Rallegra la vita del tuo servo,  
perché a te, Signore, innalzo l'anima mia.

[5]Tu sei buono, Signore, e perdoni,  
sei pieno di misericordia con chi ti invoca.

[6]Porgi l'orecchio, Signore, alla mia preghiera  
e sii attento alla voce della mia supplica.

[7]Nel giorno dell'angoscia alzo a te il mio grido  
e tu mi esaudirai.

[8]Fra gli dei nessuno è come te, Signore,  
e non c'è nulla che uguagli le tue opere.

[9]Tutti i popoli che hai creato verranno  
e si prostreranno davanti a te, o Signore,  
per dare gloria al tuo nome;

[10]grande tu sei e compi meraviglie:  
tu solo sei Dio.

[11]Mostrami, Signore, la tua via,  
perché nella tua verità io cammini;  
donami un cuore semplice  
che tema il tuo nome.

[12]Ti loderò, Signore, Dio mio, con tutto il cuore  
e darò gloria al tuo nome sempre,

[13]perché grande con me è la tua misericordia:  
dal profondo degli inferi mi hai strappato.

[14]Mio Dio, mi assalgono gli arroganti,  
una schiera di violenti attenta alla mia vita,  
non pongono te davanti ai loro occhi.

[15]Ma tu, Signore, Dio di pietà, compassionevole,  
lento all'ira e pieno di amore, Dio fedele,

[16]volgiti a me e abbi misericordia:  
dona al tuo servo la tua forza,  
salva il figlio della tua ancella.

[17]Dammi un segno di benevolenza;  
vedano e siano confusi i miei nemici,  
perché tu, Signore, mi hai soccorso e consolato.

## **Salmi - Capitolo 87**

### **Sion, madre dei popoli**

[1]*Dei figli di Core. Salmo. Canto.*

Le sue fondamenta sono sui monti santi;

[2]il Signore ama le porte di Sion  
più di tutte le dimore di Giacobbe.

[3]Di te si dicono cose stupende,  
città di Dio.

[4]Ricorderò Raab e Babilonia fra quelli che mi conoscono;  
ecco, Palestina, Tiro ed Etiopia:  
tutti là sono nati.

[5]Si dirà di Sion: «L'uno e l'altro è nato in essa

e l'Altissimo la tiene salda».

[6]Il Signore scriverà nel libro dei popoli:

«Là costui è nato».

[7]E danzando canteranno:

«Sono in te tutte le mie sorgenti».

## **Salmi - Capitolo 88**

### **Preghiera dal profondo dell'angoscia**

[1]*Canto. Salmo. Dei figli di Core.*

*Al maestro del coro. Su «Macalat».*

*Per canto. Maskil. Di Eman l'Ezraita.*

[2]Signore, Dio della mia salvezza,  
davanti a te grido giorno e notte.

[3]Giunga fino a te la mia preghiera,  
tendi l'orecchio al mio lamento.

[4]Io sono colmo di sventure,  
la mia vita è vicina alla tomba.

[5]Sono annoverato tra quelli che scendono nella fossa,  
sono come un morto ormai privo di forza.

[6]E' tra i morti il mio giaciglio,  
sono come gli uccisi stesi nel sepolcro,  
dei quali tu non conservi il ricordo  
e che la tua mano ha abbandonato.

[7]Mi hai gettato nella fossa profonda,  
nelle tenebre e nell'ombra di morte.

[8]Pesa su di me il tuo sdegno  
e con tutti i tuoi flutti mi sommergi.

[9]Hai allontanato da me i miei compagni,  
mi hai reso per loro un orrore.

Sono prigioniero senza scampo;

[10]si consumano i miei occhi nel patire.

Tutto il giorno ti chiamo, Signore,  
verso di te protendo le mie mani.

[11]Compi forse prodigi per i morti?

O sorgono le ombre a darti lode?

[12]Si celebra forse la tua bontà nel sepolcro,  
la tua fedeltà negli inferi?

[13]Nelle tenebre si conoscono forse i tuoi prodigi,  
la tua giustizia nel paese dell'oblio?

[14]Ma io a te, Signore, grido aiuto,  
e al mattino giunge a te la mia preghiera.

[15]Perché, Signore, mi respingi,  
perché mi nascondi il tuo volto?

[16]Sono infelice e morente dall'infanzia,  
sono sfinito, oppresso dai tuoi terrori.

[17]Sopra di me è passata la tua ira,  
i tuoi spaventi mi hanno annientato,

[18]mi circondano come acqua tutto il giorno,  
tutti insieme mi avvolgono.

[19]Hai allontanato da me amici e conoscenti,  
mi sono compagne solo le tenebre.

## **Salmi - Capitolo 89**

### **Inno e preghiera al Dio fedele**

[1]*Maskil. Di Etan l'Ezraita.*

[2]Canterò senza fine le grazie del Signore,  
con la mia bocca annunzierò la tua fedeltà nei secoli,

[3]perché hai detto: «La mia grazia rimane per sempre»;  
la tua fedeltà è fondata nei cieli.

[4]«Ho stretto un'alleanza con il mio eletto,  
ho giurato a Davide mio servo:

[5]stabilirò per sempre la tua discendenza,  
ti darò un trono che duri nei secoli».

[6]I cieli cantano le tue meraviglie, Signore,  
la tua fedeltà nell'assemblea dei santi.

[7]Chi sulle nubi è uguale al Signore,  
chi è simile al Signore tra gli angeli di Dio?

[8]Dio è tremendo nell'assemblea dei santi,  
grande e terribile tra quanti lo circondano.

[9]Chi è uguale a te, Signore, Dio degli eserciti?  
Sei potente, Signore, e la tua fedeltà ti fa corona.

[10]Tu domini l'orgoglio del mare,  
tu plachi il tumulto dei suoi flutti.

[11]Tu hai calpestato Raab come un vinto,  
con braccio potente hai disperso i tuoi nemici.

[12]Tuo sono i cieli, tua è la terra,

tu hai fondato il mondo e quanto contiene;  
[13]il settentrione e il mezzogiorno tu li hai creati,  
il Tabor e l'Ermon cantano il tuo nome.  
[14]E' potente il tuo braccio,  
forte la tua mano, alta la tua destra.  
[15]Giustizia e diritto sono la base del tuo trono,  
grazia e fedeltà precedono il tuo volto.

[16]Beato il popolo che ti sa acclamare  
e cammina, o Signore, alla luce del tuo volto:  
[17]esulta tutto il giorno nel tuo nome,  
nella tua giustizia trova la sua gloria.  
[18]Perché tu sei il vanto della sua forza  
e con il tuo favore innalzi la nostra potenza.  
[19]Perché del Signore è il nostro scudo,  
il nostro re, del Santo d'Israele.

[20]Un tempo parlasti in visione ai tuoi santi dicendo:  
«Ho portato aiuto a un prode,  
ho innalzato un eletto tra il mio popolo.  
[21]Ho trovato Davide, mio servo,  
con il mio santo olio l'ho consacrato;  
[22]la mia mano è il suo sostegno,  
il mio braccio è la sua forza.

[23]Su di lui non trionferà il nemico,  
né l'opprimerà l'iniquo.  
[24]Annienterò davanti a lui i suoi nemici  
e colpirò quelli che lo odiano.  
[25]La mia fedeltà e la mia grazia saranno con lui  
e nel mio nome si innalzerà la sua potenza.  
[26]Stenderò sul mare la sua mano  
e sui fiumi la sua destra.

[27]Egli mi invocherà: Tu sei mio padre,  
mio Dio e roccia della mia salvezza.  
[28]Io lo costituirò mio primogenito,  
il più alto tra i re della terra.  
[29]Gli conserverò sempre la mia grazia,  
la mia alleanza gli sarà fedele.  
[30]Stabilirò per sempre la sua discendenza,  
il suo trono come i giorni del cielo.

[31]Se i suoi figli abbandoneranno la mia legge  
e non seguiranno i miei decreti,

[32]se violeranno i miei statuti  
e non osserveranno i miei comandi,  
[33]punirò con la verga il loro peccato  
e con flagelli la loro colpa.

[34]Ma non gli toglierò la mia grazia  
e alla mia fedeltà non verrò mai meno.

[35]Non violerò la mia alleanza,  
non muterò la mia promessa.

[36]Sulla mia santità ho giurato una volta per sempre:  
certo non mentirò a Davide.

[37]In eterno durerà la sua discendenza,  
il suo trono davanti a me quanto il sole,

[38]sempre saldo come la luna,  
testimone fedele nel cielo».

[39]Ma tu lo hai respinto e ripudiato,  
ti sei adirato contro il tuo consacrato;

[40]hai rotto l'alleanza con il tuo servo,  
hai profanato nel fango la sua corona.

[41]Hai abbattuto tutte le sue mura  
e diroccato le sue fortezze;

[42]tutti i passanti lo hanno depredato,  
è divenuto lo scherno dei suoi vicini.

[43]Hai fatto trionfare la destra dei suoi rivali,  
hai fatto gioire tutti i suoi nemici.

[44]Hai smussato il filo della sua spada  
e non l'hai sostenuto nella battaglia.

[45]Hai posto fine al suo splendore,  
hai rovesciato a terra il suo trono.

[46]Hai abbreviato i giorni della sua giovinezza  
e lo hai coperto di vergogna.

[47]Fino a quando, Signore,  
continuerai a tenerti nascosto,  
arderà come fuoco la tua ira?

[48]Ricorda quant'è breve la mia vita.  
Perché quasi un nulla hai creato ogni uomo?

[49]Quale vivente non vedrà la morte,  
sfuggirà al potere degli inferi?

[50]Dove sono, Signore, le tue grazie di un tempo,  
che per la tua fedeltà hai giurato a Davide?

[51]Ricorda, Signore, l'oltraggio dei tuoi servi:

porto nel cuore le ingiurie di molti popoli,  
[52]con le quali, Signore, i tuoi nemici insultano,  
insultano i passi del tuo consacrato.  
[53]Benedetto il Signore in eterno.  
Amen, amen.

## **Salmi - Capitolo 90**

### **Fragilità dell'uomo**

[1]*Preghiera. Di Mosè, uomo di Dio.*

Signore, tu sei stato per noi un rifugio  
di generazione in generazione.

[2]Prima che nascessero i monti  
e la terra e il mondo fossero generati,  
da sempre e per sempre tu sei, Dio.

[3]Tu fai ritornare l'uomo in polvere  
e dici: «Ritornate, figli dell'uomo».

[4]Ai tuoi occhi, mille anni  
sono come il giorno di ieri che è passato,  
come un turno di veglia nella notte.

[5]Li annienti: li sommergi nel sonno;  
sono come l'erba che germoglia al mattino:

[6]al mattino fiorisce, germoglia,  
alla sera è falciata e dissecca.

[7]Perché siamo distrutti dalla tua ira,  
siamo atterriti dal tuo furore.

[8]Davanti a te poni le nostre colpe,  
i nostri peccati occulti alla luce del tuo volto.

[9]Tutti i nostri giorni svaniscono per la tua ira,  
finiamo i nostri anni come un soffio.

[10]Gli anni della nostra vita sono settanta,  
ottanta per i più robusti,  
ma quasi tutti sono fatica, dolore;  
passano presto e noi ci dileguiamo.

[11]Chi conosce l'impeto della tua ira,  
tuo sdegno, con il timore a te dovuto?

[12]Insegnaci a contare i nostri giorni  
e giungeremo alla sapienza del cuore.

[13]Volgiti, Signore; fino a quando?

Muoviti a pietà dei tuoi servi.

[14]Saziaci al mattino con la tua grazia:  
esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni.

[15]Rendici la gioia per i giorni di afflizione,  
per gli anni in cui abbiamo visto la sventura.

[16]Si manifesti ai tuoi servi la tua opera  
e la tua gloria ai loro figli.

[17]Sia su di noi la bontà del Signore, nostro Dio:  
rafforza per noi l'opera delle nostre mani,  
l'opera delle nostre mani rafforza.

## **Salmi - Capitolo 91**

### **Sotto le ali divine**

[1]Tu che abiti al riparo dell'Altissimo  
e dimori all'ombra dell'Onnipotente,

[2]di al Signore: «Mio rifugio e mia fortezza,  
mio Dio, in cui confido».

[3]Egli ti libererà dal laccio del cacciatore,  
dalla peste che distrugge.

[4]Ti coprirà con le sue penne  
sotto le sue ali troverai rifugio.

[5]La sua fedeltà ti sarà scudo e corazza;  
non temerai i terrori della notte  
né la freccia che vola di giorno,

[6]la peste che vaga nelle tenebre,  
lo sterminio che devasta a mezzogiorno.

[7]Mille cadranno al tuo fianco  
e diecimila alla tua destra;  
ma nulla ti potrà colpire.

[8]Solo che tu guardi, con i tuoi occhi  
vedrai il castigo degli empi.

[9]Poiché tuo rifugio è il Signore  
e hai fatto dell'Altissimo la tua dimora,

[10]non ti potrà colpire la sventura,  
nessun colpo cadrà sulla tua tenda.

[11]Egli darà ordine ai suoi angeli  
di custodirti in tutti i tuoi passi.

[12]Sulle loro mani ti porteranno  
perché non inciampi nella pietra il tuo piede.

[13]Camminerai su aspidi e vipere,

schiaccerai leoni e draghi.

[14]Lo salverò, perché a me si è affidato;  
lo esalterò, perché ha conosciuto il mio nome.

[15]Mi invocherà e gli darò risposta;  
presso di lui sarò nella sventura,  
lo salverò e lo renderò glorioso.

[16]Lo sazierò di lunghi giorni  
e gli mostrerò la mia salvezza.

## **Salmi - Capitolo 92**

### **Cantico del giusto**

[1]*Salmo. Canto. Per il giorno del sabato.*

[2]E' bello dar lode al Signore  
e cantare al tuo nome, o Altissimo,  
[3]annunziare al mattino il tuo amore,  
la tua fedeltà lungo la notte,  
[4]sull'arpa a dieci corde e sulla lira,  
con canti sulla cetra.

[5]Poiché mi rallegri, Signore, con le tue meraviglie,  
esulto per l'opera delle tue mani.

[6]Come sono grandi le tue opere, Signore,  
quanto profondi i tuoi pensieri!

[7]L'uomo insensato non intende  
e lo stolto non capisce:

[8]se i peccatori germogliano come l'erba  
e fioriscono tutti i malfattori,  
li attende una rovina eterna:

[9]ma tu sei l'eccelso per sempre, o Signore.

[10]Ecco, i tuoi nemici, o Signore,  
ecco, i tuoi nemici periranno,  
saranno dispersi tutti i malfattori.

[11]Tu mi doni la forza di un bùfalo,  
mi cospargi di olio splendente.

[12]I miei occhi disprezzeranno i miei nemici,  
e contro gli iniqui che mi assalgono  
i miei orecchi udranno cose infauste.

[13]Il giusto fiorirà come palma,  
crescerà come cedro del Libano;

[14]piantati nella casa del Signore,  
fioriranno negli atri del nostro Dio.

[15]Nella vecchiaia daranno ancora frutti,  
saranno vegeti e rigogliosi,

[16]per annunziare quanto è retto il Signore:  
mia roccia, in lui non c'è ingiustizia.

## **Salmi - Capitolo 93**

### **Il Dio maestoso**

[1]Il Signore regna, si ammanta di splendore;  
il Signore si riveste, si cinge di forza;  
rende saldo il mondo, non sarà mai scosso.

[2]Saldo è il tuo trono fin dal principio,  
da sempre tu sei.

[3]Alzano i fiumi, Signore,  
alzano i fiumi la loro voce,  
alzano i fiumi il loro fragore.

[4]Ma più potente delle voci di grandi acque,  
più potente dei flutti del mare,  
potente nell'alto è il Signore.

[5]Degni di fede sono i tuoi insegnamenti,  
la santità si addice alla tua casa  
per la durata dei giorni, Signore.

## **Salmi - Capitolo 94**

### **Il Dio giusto**

[1]Dio che fai giustizia, o Signore,  
Dio che fai giustizia: mostrati!

[2]Alzati, giudice della terra,  
rendi la ricompensa ai superbi.

[3]Fino a quando gli empi, Signore,  
fino a quando gli empi trionferanno?

[4]Sparleranno, diranno insolenze,  
si vanteranno tutti i malfattori?

[5]Signore, calpestano il tuo popolo,  
opprimono la tua eredità.

[6]Uccidono la vedova e il forestiero,  
danno la morte agli orfani.

[7]Dicono: «Il Signore non vede,

il Dio di Giacobbe non se ne cura».

[8]Comprendete, insensati tra il popolo,  
stolti, quando diventerete saggi?

[9]Chi ha formato l'orecchio, forse non sente?  
Chi ha plasmato l'occhio, forse non guarda?

[10]Chi regge i popoli forse non castiga,  
lui che insegna all'uomo il sapere?

[11]Il Signore conosce i pensieri dell'uomo:  
non sono che un soffio.

[12]Beato l'uomo che tu istruisci, Signore,  
e che ammaestri nella tua legge,

[13]per dargli riposo nei giorni di sventura,  
finché all'empio sia scavata la fossa.

[14]Perché il Signore non respinge il suo popolo,  
la sua eredità non la può abbandonare,

[15]ma il giudizio si volgerà a giustizia,  
la seguiranno tutti i retti di cuore.

[16]Chi sorgerà per me contro i malvagi?  
Chi starà con me contro i malfattori?

[17]Se il Signore non fosse il mio aiuto,  
in breve io abiterei nel regno del silenzio.

[18]Quando dicevo: «Il mio piede vacilla»,  
la tua grazia, Signore, mi ha sostenuto.

[19]Quand'ero oppresso dall'angoscia,  
il tuo conforto mi ha consolato.

[20]Può essere tuo alleato un tribunale iniquo,  
che fa angherie contro la legge?

[21]Si avventano contro la vita del giusto,  
e condannano il sangue innocente.

[22]Ma il Signore è la mia difesa,  
roccia del mio rifugio è il mio Dio;

[23]egli ritorcerà contro di essi la loro malizia,  
per la loro perfidia li farà perire,  
li farà perire il Signore, nostro Dio.

## **Salmi - Capitolo 95**

### **Invitatorio**

[1]Venite, applaudiamo al Signore,  
acclamiamo alla roccia della nostra salvezza.

[2]Accostiamoci a lui per rendergli grazie,  
a lui acclamiamo con canti di gioia.

[3]Poiché grande Dio è il Signore,  
grande re sopra tutti gli dei.

[4]Nella sua mano sono gli abissi della terra,  
sono sue le vette dei monti.

[5]Suo è il mare, egli l'ha fatto,  
le sue mani hanno plasmato la terra.

[6]Venite, prostrati adoriamo,  
in ginocchio davanti al Signore che ci ha creati.

[7]Egli è il nostro Dio,  
e noi il popolo del suo pascolo,  
il gregge che egli conduce.

[8]Ascoltate oggi la sua voce:  
«Non indurite il cuore,  
come a Meriba, come nel giorno di Massa nel deserto,  
[9]dove mi tentarono i vostri padri:  
mi misero alla prova  
pur avendo visto le mie opere.

[10]Per quarant'anni mi disgustai di quella generazione  
e dissi: Sono un popolo dal cuore traviato,  
non conoscono le mie vie;

[11]perciò ho giurato nel mio sdegno:  
Non entreranno nel luogo del mio riposo».

## **Salmi - Capitolo 96**

### **Il Signore re e giudice**

[1]Cantate al Signore un canto nuovo,  
cantate al Signore da tutta la terra.

[2]Cantate al Signore, benedite il suo nome,  
annunziate di giorno in giorno la sua salvezza.

[3]In mezzo ai popoli raccontate la sua gloria,  
a tutte le nazioni dite i suoi prodigi.

[4]Grande è il Signore e degno di ogni lode,  
terribile sopra tutti gli dei.

[5]Tutti gli dei delle nazioni sono un nulla,  
ma il Signore ha fatto i cieli.

[6]Maestà e bellezza sono davanti a lui,

potenza e splendore nel suo santuario.

[7]Date al Signore, o famiglie dei popoli,

date al Signore gloria e potenza,

[8]date al Signore la gloria del suo nome.

Portate offerte ed entrate nei suoi atri,

[9]prostratevi al Signore in sacri ornamenti.

Tremi davanti a lui tutta la terra.

[10]Dite tra i popoli: «Il Signore regna!».

Sorregge il mondo, perché non vacilli;

giudica le nazioni con rettitudine.

[11]Gioiscano i cieli, esulti la terra,

frema il mare e quanto racchiude;

[12]esultino i campi e quanto contengono,

si rallegriano gli alberi della foresta

[13]davanti al Signore che viene,

perché viene a giudicare la terra.

Giudicherà il mondo con giustizia

e con verità tutte le genti.

## **Salmi - Capitolo 97**

### **Il Signore trionfa**

[1]Il Signore regna, esulti la terra,

gioiscano le isole tutte.

[2]Nubi e tenebre lo avvolgono,

giustizia e diritto sono la base del suo trono.

[3]Davanti a lui cammina il fuoco

e brucia tutt'intorno i suoi nemici.

[4]Le sue folgori rischiarano il mondo:

vede e sussulta la terra.

[5]I monti fondono come cera davanti al Signore,

davanti al Signore di tutta la terra.

[6]I cieli annunziano la sua giustizia

e tutti i popoli contemplano la sua gloria.

[7]Siano confusi tutti gli adoratori di statue

e chi si gloria dei propri idoli.

Si prostrino a lui tutti gli dei!

[8]Ascolta Sion e ne gioisce,

esultano le città di Giuda

per i tuoi giudizi, Signore.

[9]Perché tu sei, Signore,  
l'Altissimo su tutta la terra,  
tu sei eccelso sopra tutti gli dei.

[10]Odate il male, voi che amate il Signore:  
lui che custodisce la vita dei suoi fedeli  
li strapperà dalle mani degli empi.

[11]Una luce si è levata per il giusto,  
gioia per i retti di cuore.

[12]Rallegratevi, giusti, nel Signore,  
rendete grazie al suo santo nome.

## **Salmi - Capitolo 98**

### **Il giudice della terra**

[1]*Salmo.*

Cantate al Signore un canto nuovo,  
perché ha compiuto prodigi.  
Gli ha dato vittoria la sua destra  
e il suo braccio santo.

[2]Il Signore ha manifestato la sua salvezza,  
agli occhi dei popoli ha rivelato la sua giustizia.

[3]Egli si è ricordato del suo amore,  
della sua fedeltà alla casa di Israele.  
Tutti i confini della terra hanno veduto  
la salvezza del nostro Dio.

[4]Acclami al Signore tutta la terra,  
gridate, esultate con canti di gioia.

[5]Cantate inni al Signore con l'arpa,  
con l'arpa e con suono melodioso;

[6]con la tromba e al suono del corno  
acclamate davanti al re, il Signore.

[7]Frema il mare e quanto racchiude,  
il mondo e i suoi abitanti.

[8]I fiumi battano le mani,  
esultino insieme le montagne

[9]davanti al Signore che viene,  
che viene a giudicare la terra.

Giudicherà il mondo con giustizia  
e i popoli con rettitudine.

## **Salmi - Capitolo 99**

### **Dio, re giusto e santo**

[1] Il Signore regna, tremino i popoli;  
siede sui cherubini, si scuota la terra.

[2] Grande è il Signore in Sion,  
eccelso sopra tutti i popoli.

[3] Lodino il tuo nome grande e terribile,  
perché è santo.

[4] Re potente che ami la giustizia,  
tu hai stabilito ciò che è retto,  
diritto e giustizia tu eserciti in Giacobbe.

[5] Esaltate il Signore nostro Dio,  
prostratevi allo sgabello dei suoi piedi,  
perché è santo.

[6] Mosè e Aronne tra i suoi sacerdoti,  
Samuele tra quanti invocano il suo nome:  
invocavano il Signore ed egli rispondeva.

[7] Parlava loro da una colonna di nubi:  
obbedivano ai suoi comandi  
e alla legge che aveva loro dato.

[8] Signore, Dio nostro, tu li esaudivi,  
eri per loro un Dio paziente,  
pur castigando i loro peccati.

[9] Esaltate il Signore nostro Dio,  
prostratevi davanti al suo monte santo,  
perché santo è il Signore, nostro Dio.

## **Salmi - Capitolo 100**

### **Invito alla lode**

[1] *Salmo. In rendimento di grazie.*

[2] Acclamate al Signore, voi tutti della terra,  
servite il Signore nella gioia,  
presentatevi a lui con esultanza.

[3] Riconoscete che il Signore è Dio;  
egli ci ha fatti e noi siamo suoi,

suo popolo e gregge del suo pascolo.

[4]Varcate le sue porte con inni di grazie,  
i suoi atri con canti di lode,  
lodatelo, benedite il suo nome;  
[5]poiché buono è il Signore,  
eterna la sua misericordia,  
la sua fedeltà per ogni generazione.

## **Salmi - Capitolo 101**

### **Lo specchio dei principi**

[1]*Di Davide. Salmo.*

Amore e giustizia voglio cantare,  
voglio cantare inni a te, o Signore.

[2]Agirò con saggezza nella via dell'innocenza:  
quando verrai a me?  
Camminerò con cuore integro,  
dentro la mia casa.

[3]Non sopporterò davanti ai miei occhi  
azioni malvage;  
detesto chi fa il male,  
non mi sarà vicino.

[4]Lontano da me il cuore perverso,  
il malvagio non lo voglio conoscere.  
[5]Chi calunnia in segreto il suo prossimo  
io lo farò perire;  
chi ha occhi altezzosi e cuore superbo  
non lo potrò sopportare.

[6]I miei occhi sono rivolti ai fedeli del paese  
perché restino a me vicino:  
chi cammina per la via integra  
sarà mio servitore.

[7]Non abiterà nella mia casa,  
chi agisce con inganno,  
chi dice menzogne non starà alla mia presenza.

[8]Sterminerò ogni mattino  
tutti gli empi del paese,  
per estirpare dalla città del Signore

quanti operano il male.

## **Salmi - Capitolo 102**

### **Preghiera nella sventura**

[1]*Preghiera di un afflitto che è stanco e sfoga dinanzi a Dio la sua angoscia.*

[2]Signore, ascolta la mia preghiera, a te giunga il mio grido.

[3]Non nascondermi il tuo volto; nel giorno della mia angoscia piega verso di me l'orecchio.

Quando ti invoco: presto, rispondimi.

[4]Si dissolvono in fumo i miei giorni e come brace ardono le mie ossa.

[5]Il mio cuore abbattuto come erba inaridisce, dimentico di mangiare il mio pane.

[6]Per il lungo mio gemere aderisce la mia pelle alle mie ossa.

[7]Sono simile al pellicano del deserto, sono come un gufo tra le rovine.

[8]Voglio e gemo come uccello solitario sopra un tetto.

[9]Tutto il giorno mi insultano i miei nemici, furenti imprecano contro il mio nome.

[10]Di cenere mi nutro come di pane, alla mia bevanda mescolo il pianto,

[11]davanti alla tua collera e al tuo sdegno, perché mi sollevi e mi scagli lontano.

[12]I miei giorni sono come ombra che declina, e io come erba inaridisco.

[13]Ma tu, Signore, rimani in eterno, il tuo ricordo per ogni generazione.

[14]Tu sorgerai, avrai pietà di Sion, perché è tempo di usarle misericordia: l'ora è giunta.

[15]Poiché ai tuoi servi sono care le sue pietre e li muove a pietà la sua rovina.

[16]I popoli temeranno il nome del Signore e tutti i re della terra la tua gloria,

[17]quando il Signore avrà ricostruito Sion  
e sarà apparso in tutto il suo splendore.

[18]Egli si volge alla preghiera del misero  
e non disprezza la sua supplica.

[19]Questo si scriva per la generazione futura  
e un popolo nuovo darà lode al Signore.

[20]Il Signore si è affacciato dall'alto del suo santuario,  
dal cielo ha guardato la terra,

[21]per ascoltare il gemito del prigioniero,  
per liberare i condannati a morte;

[22]perché sia annunziato in Sion il nome del Signore  
e la sua lode in Gerusalemme,

[23]quando si aduneranno insieme i popoli  
e i regni per servire il Signore.

[24]Ha fiaccato per via la mia forza,  
ha abbreviato i miei giorni.

[25]Io dico: Mio Dio,  
non rapirmi a metà dei miei giorni;  
i tuoi anni durano per ogni generazione.

[26]In principio tu hai fondato la terra,  
i cieli sono opera delle tue mani.

[27]Essi periranno, ma tu rimani,  
tutti si logorano come veste,  
come un abito tu li muterai  
ed essi passeranno.

[28]Ma tu resti lo stesso  
e i tuoi anni non hanno fine.

[29]I figli dei tuoi servi avranno una dimora,  
resterà salda davanti a te la loro discendenza.

## **Salmi - Capitolo 103**

### **Dio è amore**

[1]*Di Davide.*

Benedici il Signore, anima mia,  
quanto è in me benedica il suo santo nome.

[2]Benedici il Signore, anima mia,  
non dimenticare tanti suoi benefici.

[3]Egli perdona tutte le tue colpe,

guarisce tutte le tue malattie;  
[4]salva dalla fossa la tua vita,  
ti corona di grazia e di misericordia;  
[5]egli sazia di beni i tuoi giorni  
e tu rinnovi come aquila la tua giovinezza.

[6]Il Signore agisce con giustizia  
e con diritto verso tutti gli oppressi.

[7]Ha rivelato a Mosè le sue vie,  
ai figli d'Israele le sue opere.

[8]Buono e pietoso è il Signore,  
lento all'ira e grande nell'amore.

[9]Egli non continua a contestare  
e non conserva per sempre il suo sdegno.

[10]Non ci tratta secondo i nostri peccati,  
non ci ripaga secondo le nostre colpe.

[11]Come il cielo è alto sulla terra,  
così è grande la sua misericordia su quanti lo temono;

[12]come dista l'oriente dall'occidente,  
così allontana da noi le nostre colpe.

[13]Come un padre ha pietà dei suoi figli,  
così il Signore ha pietà di quanti lo temono.

[14]Perché egli sa di che siamo plasmati,  
ricorda che noi siamo polvere.

[15]Come l'erba sono i giorni dell'uomo,  
come il fiore del campo, così egli fiorisce.

[16]Lo investe il vento e più non esiste  
e il suo posto non lo riconosce.

[17]Ma la grazia del Signore è da sempre,  
dura in eterno per quanti lo temono;

la sua giustizia per i figli dei figli,

[18]per quanti custodiscono la sua alleanza  
e ricordano di osservare i suoi precetti.

[19]Il Signore ha stabilito nel cielo il suo trono  
e il suo regno abbraccia l'universo.

[20]Benedite il Signore, voi tutti suoi angeli,  
potenti esecutori dei suoi comandi,  
pronti alla voce della sua parola.

[21]Benedite il Signore, voi tutte, sue schiere,  
suoi ministri, che fate il suo volere.

[22] Benedite il Signore, voi tutte opere sue,  
in ogni luogo del suo dominio.  
Benedici il Signore, anima mia.

## **Salmi - Capitolo 104**

### **Gli splendori della creazione**

[1] Benedici il Signore, anima mia,  
Signore, mio Dio, quanto sei grande!  
Rivestito di maestà e di splendore,  
[2] avvolto di luce come di un manto.  
Tu stendi il cielo come una tenda,  
[3] costruisci sulle acque la tua dimora,  
fai delle nubi il tuo carro,  
cammini sulle ali del vento;  
[4] fai dei venti i tuoi messaggeri,  
delle fiamme guizzanti i tuoi ministri.

[5] Hai fondato la terra sulle sue basi,  
mai potrà vacillare.  
[6] L'oceano l'avvolgeva come un manto,  
le acque coprivano le montagne.  
[7] Alla tua minaccia sono fuggite,  
al fragore del tuo tuono hanno tremato.  
[8] Emergono i monti, scendono le valli  
al luogo che hai loro assegnato.  
[9] Hai posto un limite alle acque: non lo passeranno,  
non torneranno a coprire la terra.

[10] Fai scaturire le sorgenti nelle valli  
e scorrono tra i monti;  
[11] ne bevono tutte le bestie selvatiche  
e gli ònagri estinguono la loro sete.  
[12] Al di sopra dimorano gli uccelli del cielo,  
cantano tra le fronde.

[13] Dalle tue alte dimore irrighi i monti,  
con il frutto delle tue opere sazi la terra.  
[14] Fai crescere il fieno per gli armenti  
e l'erba al servizio dell'uomo,  
perché tragga alimento dalla terra:  
[15] il vino che allieta il cuore dell'uomo;  
l'olio che fa brillare il suo volto  
e il pane che sostiene il suo vigore.

[16] Si saziano gli alberi del Signore,  
i cedri del Libano da lui piantati.

[17] Là gli uccelli fanno il loro nido  
e la cicogna sui cipressi ha la sua casa.

[18] Per i camosci sono le alte montagne,  
le rocce sono rifugio per gli iràci.

[19] Per segnare le stagioni hai fatto la luna  
e il sole che conosce il suo tramonto.

[20] Stendi le tenebre e viene la notte  
e vagano tutte le bestie della foresta;

[21] ruggiscono i leoncelli in cerca di preda  
e chiedono a Dio il loro cibo.

[22] Sorge il sole, si ritirano  
e si accovacciano nelle tane.

[23] Allora l'uomo esce al suo lavoro,  
per la sua fatica fino a sera.

[24] Quanto sono grandi, Signore,  
le tue opere!

Tutto hai fatto con saggezza,  
la terra è piena delle tue creature.

[25] Ecco il mare spazioso e vasto:  
lì guizzano senza numero  
animali piccoli e grandi.

[26] Lo solcano le navi,  
il Leviatàn che hai plasmato  
perché in esso si diverta.

[27] Tutti da te aspettano  
che tu dia loro il cibo in tempo opportuno.

[28] Tu lo provvedi, essi lo raccolgono,  
tu apri la mano, si saziano di beni.

[29] Se nascondi il tuo volto, vengono meno,  
togli loro il respiro, muoiono  
e ritornano nella loro polvere.

[30] Mandi il tuo spirito, sono creati,  
e rinnovi la faccia della terra.

[31] La gloria del Signore sia per sempre;  
gioisca il Signore delle sue opere.

[32] Egli guarda la terra e la fa sussultare,  
tocca i monti ed essi fumano.

[33] Voglio cantare al Signore finché ho vita,  
cantare al mio Dio finché esisto.

[34]A lui sia gradito il mio canto;  
la mia gioia è nel Signore.

[35]Scompaiano i peccatori dalla terra  
e più non esistano gli empi.  
Benedici il Signore, anima mia.

## **Salmi - Capitolo 105**

### **La storia meravigliosa di Israele**

[1]Alleluia.

Lodate il Signore e invocate il suo nome,  
proclamate tra i popoli le sue opere.

[2]Cantate a lui canti di gioia,  
meditate tutti i suoi prodigi.

[3]Gloriatevi del suo santo nome:  
gioisca il cuore di chi cerca il Signore.

[4]Cercate il Signore e la sua potenza,  
cercate sempre il suo volto.

[5]Ricordate le meraviglie che ha compiute,  
i suoi prodigi e i giudizi della sua bocca:

[6]voi stirpe di Abramo, suo servo,  
figli di Giacobbe, suo eletto.

[7]E' lui il Signore, nostro Dio,  
su tutta la terra i suoi giudizi.

[8]Ricorda sempre la sua alleanza:  
parola data per mille generazioni,

[9]l'alleanza stretta con Abramo  
e il suo giuramento ad Isacco.

[10]La stabilì per Giacobbe come legge,  
come alleanza eterna per Israele:

[11]«Ti darò il paese di Cànana  
come eredità a voi toccata in sorte».

[12]Quando erano in piccolo numero,  
pochi e forestieri in quella terra,

[13]e passavano di paese in paese,  
da un regno ad un altro popolo,

[14]non permise che alcuno li opprimesse  
e castigò i re per causa loro:

[15]«Non toccate i miei consacrati,

non fate alcun male ai miei profeti».

[16]Chiamò la fame sopra quella terra  
e distrusse ogni riserva di pane.

[17]Davanti a loro mandò un uomo,  
Giuseppe, venduto come schiavo.

[18]Gli strinsero i piedi con ceppi,  
il ferro gli serrò la gola,

[19]finché si avverò la sua predizione  
e la parola del Signore gli rese giustizia.

[20]Il re mandò a scioglierlo,

il capo dei popoli lo fece liberare;

[21]lo pose signore della sua casa,  
capo di tutti i suoi averi,

[22]per istruire i capi secondo il suo giudizio  
e insegnare la saggezza agli anziani.

[23]E Israele venne in Egitto,

Giacobbe visse nel paese di Cam come straniero.

[24]Ma Dio rese assai fecondo il suo popolo,  
lo rese più forte dei suoi nemici.

[25]Mutò il loro cuore

e odiarono il suo popolo,

contro i suoi servi agirono con inganno

[26]Mandò Mosè suo servo

e Aronne che si era scelto.

[27]Compì per mezzo loro i segni promessi  
e nel paese di Cam i suoi prodigi.

[28]Mandò le tenebre e si fece buio,  
ma resistettero alle sue parole.

[29]Cambiò le loro acque in sangue  
e fece morire i pesci.

[30]Il loro paese brulicò di rane  
fino alle stanze dei loro sovrani.

[31]Diede un ordine e le mosche vennero a sciami  
e le zanzare in tutto il loro paese.

[32]Invece delle piogge mandò loro la grandine,  
vampe di fuoco sul loro paese.

[33]Colpì le loro vigne e i loro fichi,  
schiantò gli alberi della loro terra.

[34]Diede un ordine e vennero le locuste  
e bruchi senza numero;

[35]divorarono tutta l'erba del paese  
e distrussero il frutto del loro suolo.

[36]Colpì nel loro paese ogni primogenito,  
tutte le primizie del loro vigore.

[37]Fece uscire il suo popolo con argento e oro,  
fra le tribù non c'era alcun infermo.

[38]L'Egitto si rallegrò della loro partenza  
perché su di essi era piombato il terrore.

[39]Distese una nube per proteggerli  
e un fuoco per illuminarli di notte.

[40]Alla loro domanda fece scendere le quaglie  
e li sazì con il pane del cielo.

[41]Spaccò una rupe e ne sgorgarono acque,  
scorrevano come fiumi nel deserto,

[42]perché ricordò la sua parola santa  
data ad Abramo suo servo.

[43]Fece uscire il suo popolo con esultanza,  
i suoi eletti con canti di gioia.

[44]Diede loro le terre dei popoli,  
ereditarono la fatica delle genti,

[45]perché custodissero i suoi decreti  
e obbedissero alle sue leggi.

Alleluia.

## **Salmi - Capitolo 106**

### **Confessione nazionale**

[1]Alleluia.

Celebrate il Signore, perché è buono,  
perché eterna è la sua misericordia.

[2]Chi può narrare i prodigi del Signore,  
far risuonare tutta la sua lode?

[3]Beati coloro che agiscono con giustizia  
e praticano il diritto in ogni tempo.

[4]Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo,  
visitaci con la tua salvezza,

[5]perché vediamo la felicità dei tuoi eletti,  
godiamo della gioia del tuo popolo,

ci gloriamo con la tua eredità.

[6]Abbiamo peccato come i nostri padri,  
abbiamo fatto il male, siamo stati empì.

[7]I nostri padri in Egitto  
non compresero i tuoi prodigi,  
non ricordarono tanti tuoi benefici  
e si ribellarono presso il mare, presso il mar Rosso.

[8]Ma Dio li salvò per il suo nome,  
per manifestare la sua potenza.

[9]Minacciò il mar Rosso e fu disseccato,  
li condusse tra i flutti come per un deserto;

[10]li salvò dalla mano di chi li odiava,  
li riscattò dalla mano del nemico.

[11]L'acqua sommerse i loro avversari;  
nessuno di essi sopravvisse.

[12]Allora credettero alle sue parole  
e cantarono la sua lode.

[13]Ma presto dimenticarono le sue opere,  
non ebbero fiducia nel suo disegno,

[14]arsero di breme nel deserto,  
e tentarono Dio nella steppa.

[15]Concesse loro quanto domandavano  
e saziò la loro ingordigia.

[16]Divennero gelosi di Mosè negli accampamenti,  
e di Aronne, il consacrato del Signore.

[17]Allora si aprì la terra e inghiottì Datan,  
e seppellì l'assemblea di Abiron.

[18]Divampò il fuoco nella loro fazione  
e la fiamma divorò i ribelli.

[19]Si fabbricarono un vitello sull'Oreb,  
si prostrarono a un'immagine di metallo fuso;

[20]scambiarono la loro gloria  
con la figura di un toro che mangia fieno.

[21]Dimenticarono Dio che li aveva salvati,  
che aveva operato in Egitto cose grandi,

[22]prodigi nel paese di Cam,  
cose terribili presso il mar Rosso.

[23]E aveva già deciso di sterminarli,  
se Mosè suo eletto  
non fosse stato sulla breccia di fronte a lui,

per stornare la sua collera dallo sterminio.

[24]Rifiutarono un paese di delizie,  
non credettero alla sua parola.

[25]Mormorarono nelle loro tende,  
non ascoltarono la voce del Signore.

[26]Egli alzò la mano su di loro  
giurando di abatterli nel deserto,

[27]di disperdere i loro discendenti tra le genti  
e disseminarli per il paese.

[28]Si asservirono a Baal-Peor  
e mangiarono i sacrifici dei morti,

[29]provocarono Dio con tali azioni  
e tra essi scoppiò una pestilenza.

[30]Ma Finees si alzò e si fece giudice,  
allora cessò la peste

[31]e gli fu computato a giustizia  
presso ogni generazione, sempre.

[32]Lo irritarono anche alle acque di Meriba  
e Mosè fu punito per causa loro,

[33]perché avevano inasprito l'animo suo  
ed egli disse parole insipienti.

[34]Non sterminarono i popoli  
come aveva ordinato il Signore,

[35]ma si mescolarono con le nazioni  
e impararono le opere loro.

[36]Servirono i loro idoli  
e questi furono per loro un tranello.

[37]Immolarono i loro figli  
e le loro figlie agli dei falsi.

[38]Versarono sangue innocente,  
il sangue dei figli e delle figlie

sacrificati agli idoli di Canaan;  
la terra fu profanata dal sangue,

[39]si contaminarono con le opere loro,  
si macchiarono con i loro misfatti.

[40]L'ira del Signore si accese contro il suo popolo,  
ebbe in orrore il suo possesso;

[41]e li diede in balìa dei popoli,  
li dominarono i loro avversari,

[42]li oppressero i loro nemici

e dovettero piegarsi sotto la loro mano.

[43] Molte volte li aveva liberati;

ma essi si ostinarono nei loro disegni

e per le loro iniquità furono abbattuti.

[44] Pure, egli guardò alla loro angoscia  
quando udì il loro grido.

[45] Si ricordò della sua alleanza con loro,  
si mosse a pietà per il suo grande amore.

[46] Fece loro trovare grazia  
presso quanti li avevano deportati.

[47] Salvaci, Signore Dio nostro,  
e raccoglici di mezzo ai popoli,  
perché proclamiamo il tuo santo nome  
e ci gloriamo della tua lode.

[48] Benedetto il Signore, Dio d'Israele  
da sempre, per sempre.

Tutto il popolo dica: Amen.

## **Salmi - Capitolo 107**

### **Dio salva l'uomo da ogni pericolo**

[1] Alleluia.

Celebrate il Signore perché è buono,  
perché eterna è la sua misericordia.

[2] Lo dicano i riscattati del Signore,  
che egli liberò dalla mano del nemico

[3] e radunò da tutti i paesi,  
dall'oriente e dall'occidente,  
dal settentrione e dal mezzogiorno.

[4] Vagavano nel deserto, nella steppa,  
non trovavano il cammino per una città dove abitare.

[5] Erano affamati e assetati,  
veniva meno la loro vita.

[6] Nell'angoscia gridarono al Signore  
ed egli li liberò dalle loro angustie.

[7] Li condusse sulla via retta,  
perché camminassero verso una città dove abitare.

[8] Ringrazino il Signore per la sua misericordia,  
per i suoi prodigi a favore degli uomini;

[9] poiché saziò il desiderio dell'assetato,  
e l'affamato ricolmò di beni.

[10]Abitavano nelle tenebre e nell'ombra di morte,  
prigionieri della miseria e dei ceppi,

[11]perché si erano ribellati alla parola di Dio  
e avevano disprezzato il disegno dell'Altissimo.

[12]Egli piegò il loro cuore sotto le sventure;  
cadevano e nessuno li aiutava.

[13]Nell'angoscia gridarono al Signore  
ed egli li liberò dalle loro angustie.

[14]Li fece uscire dalle tenebre e dall'ombra di morte  
e spezzò le loro catene.

[15]Ringrazino il Signore per la sua misericordia,  
per i suoi prodigi a favore degli uomini;

[16]perché ha infranto le porte di bronzo  
e ha spezzato le barre di ferro.

[17]Stolti per la loro iniqua condotta,  
soffrivano per i loro misfatti;

[18]rifiutavano ogni nutrimento  
e già toccavano le soglie della morte.

[19]Nell'angoscia gridarono al Signore  
ed egli li liberò dalle loro angustie.

[20]Mandò la sua parola e li fece guarire,  
li salvò dalla distruzione.

[21]Ringrazino il Signore per la sua misericordia  
e per i suoi prodigi a favore degli uomini.

[22]Offrano a lui sacrifici di lode,  
narrino con giubilo le sue opere.

[23]Coloro che solcavano il mare sulle navi  
e commerciavano sulle grandi acque,

[24]videro le opere del Signore,  
i suoi prodigi nel mare profondo.

[25]Egli parlò e fece levare  
un vento burrascoso che sollevò i suoi flutti.

[26]Salivano fino al cielo,  
scendevano negli abissi;  
la loro anima languiva nell'affanno.

[27]Ondeggiavano e barcollavano come ubriachi,  
tutta la loro perizia era svanita.

[28]Nell'angoscia gridarono al Signore  
ed egli li liberò dalle loro angustie.

[29]Ridusse la tempesta alla calma,

tacquero i flutti del mare.

[30]Si rallegrarono nel vedere la bonaccia  
ed egli li condusse al porto sospirato.

[31]Ringrazino il Signore per la sua misericordia  
e per i suoi prodigi a favore degli uomini.

[32]Lo esaltino nell'assemblea del popolo,  
lo lodino nel consesso degli anziani.

[33]Ridusse i fiumi a deserto,  
a luoghi aridi le fonti d'acqua

[34]e la terra fertile a palude  
per la malizia dei suoi abitanti.

[35]Ma poi cambiò il deserto in lago,  
e la terra arida in sorgenti d'acqua.

[36]Là fece dimorare gli affamati  
ed essi fondarono una città dove abitare.

[37]Seminarono campi e piantarono vigne,  
e ne raccolsero frutti abbondanti.

[38]Li benedisse e si moltiplicarono,  
non lasciò diminuire il loro bestiame.

[39]Ma poi, ridotti a pochi, furono abbattuti,  
perché oppressi dalle sventure e dal dolore.

[40]Colui che getta il disprezzo sui potenti,  
li fece vagare in un deserto senza strade.

[41]Ma risolvè il povero dalla miseria  
e rese le famiglie numerose come greggi.

[42]Vedono i giusti e ne gioiscono  
e ogni iniquo chiude la sua bocca.

[43]Chi è saggio osservi queste cose  
e comprenderà la bontà del Signore.

## **Salmi - Capitolo 108**

### **Inno del mattino e preghiera nazionale**

[1]*Canto. Salmo. Di Davide.*

[2]Saldo è il mio cuore, Dio,  
saldo è il mio cuore:  
voglio cantare inni, anima mia.

[3]Svegliatevi, arpa e cetra,  
voglio svegliare l'aurora.

[4]Ti loderò tra i popoli, Signore,  
a te canterò inni tra le genti,  
[5]perché la tua bontà è grande fino ai cieli  
e la tua verità fino alle nubi.  
[6]Innàlzati, Dio, sopra i cieli,  
su tutta la terra la tua gloria.

[7]Perché siano liberati i tuoi amici,

[8]Dio ha parlato nel suo santuario:

«Esulterò, voglio dividere Sichem  
e misurare la valle di Succot;

[9]mio è Gàlaad, mio Manasse,  
Efraim è l'elmo del mio capo,  
Giuda il mio scettro.

[10]Moab è il catino per lavarmi,  
sull'Idumea getterò i miei sandali,  
sulla Filistea canterò vittoria».

[11]Chi mi guiderà alla città fortificata,  
chi mi condurrà fino all'Idumea?

[12]Non forse tu, Dio, che ci hai respinti  
e più non esci, Dio, con i nostri eserciti?

[13]Contro il nemico portaci soccorso,  
poiché vana è la salvezza dell'uomo.

[14]Con Dio noi faremo cose grandi  
ed egli annienterà chi ci opprime.

## **Salmi - Capitolo 109**

### **Salmo imprecatorio**

[1]*Al maestro del coro. Di Davide. Salmo.*

Dio della mia lode, non tacere,

[2]poiché contro di me si sono aperte  
la bocca dell'empio e dell'uomo di frode;  
parlano di me con lingua di menzogna.

[3]Mi investono con parole di odio,  
mi combattono senza motivo.

[4]In cambio del mio amore mi muovono accuse,  
mentre io sono in preghiera.

[5]Mi rendono male per bene  
e odio in cambio di amore.

[6]Suscita un empio contro di lui  
e un accusatore stia alla sua destra.

[7]Citato in giudizio, risulti colpevole  
e il suo appello si risolva in condanna.

[8]Pochi siano i suoi giorni  
e il suo posto l'occupi un altro.

[9]I suoi figli rimangano orfani  
e vedova sua moglie.

[10]Vadano raminghi i suoi figli, mendicando,  
siano espulsi dalle loro case in rovina.

[11]L'usuraio divori tutti i suoi averi  
e gli estranei facciano preda del suo lavoro.

[12]Nessuno gli usi misericordia,  
nessuno abbia pietà dei suoi orfani.

[13]La sua discendenza sia votata allo sterminio,  
nella generazione che segue sia cancellato il suo nome.

[14]L'iniquità dei suoi padri sia ricordata al Signore,  
il peccato di sua madre non sia mai cancellato.

[15]Siano davanti al Signore sempre  
ed egli disperda dalla terra il loro ricordo.

[16]Perché ha rifiutato di usare misericordia  
e ha perseguitato il misero e l'indigente,  
per far morire chi è affranto di cuore.

[17]Ha amato la maledizione: ricada su di lui!  
Non ha voluto la benedizione: da lui si allontanano!

[18]Si è avvolto di maledizione come di un mantello:  
è penetrata come acqua nel suo intimo  
e come olio nelle sue ossa.

[19]Sia per lui come vestito che lo avvolge,  
come cintura che sempre lo cinge.

[20]Sia questa da parte del Signore  
la ricompensa per chi mi accusa,  
per chi dice male contro la mia vita.

[21]Ma tu, Signore Dio,  
agisci con me secondo il tuo nome:  
salvami, perché buona è la tua grazia.

[22]Io sono povero e infelice  
e il mio cuore è ferito nell'intimo.

[23]Scompaio come l'ombra che declina,  
sono sbattuto come una locusta.

[24]Le mie ginocchia vacillano per il digiuno,  
il mio corpo è scarno e deperisce.

[25]Sono diventato loro oggetto di scherno,  
quando mi vedono scuotono il capo.

[26]Aiutami, Signore mio Dio,  
salvami per il tuo amore.

[27]Sappiano che qui c'è la tua mano:  
tu, Signore, tu hai fatto questo.

[28]Maledicano essi, ma tu benedicimi;  
insorgano quelli e arrossiscano,  
ma il tuo servo sia nella gioia.

[29]Sia coperto di infamia chi mi accusa  
e sia avvolto di vergogna come d'un mantello.

[30]Alta risuoni sulle mie labbra la lode del Signore,  
lo esalterò in una grande assemblea;

[31]poiché si è messo alla destra del povero  
per salvare dai giudici la sua vita.

## **Salmi - Capitolo 110**

### **Il sacerdozio del messia**

[1]*Di Davide. Salmo.*

Oracolo del Signore al mio Signore:

«Siedi alla mia destra,  
finché io ponga i tuoi nemici  
a sgabello dei tuoi piedi».

[2]Lo scettro del tuo potere  
stende il Signore da Sion:  
«Domina in mezzo ai tuoi nemici.

[3]A te il principato  
nel giorno della tua potenza  
tra santi splendori;  
dal seno dell'aurora,  
come rugiada, io ti ho generato».

[4]Il Signore ha giurato  
e non si pente:  
«Tu sei sacerdote per sempre  
al modo di Melchisedek».

[5]Il Signore è alla tua destra,

annienterà i re nel giorno della sua ira.

[6]Giudicherà i popoli:

in mezzo a cadaveri

ne stritolerà la testa su vasta terra.

[7]Lungo il cammino si disseta al torrente

e solleva alta la testa.

## **Salmi - Capitolo 111**

### **Elogio delle opere divine**

[1]Alleluia.

Renderò grazie al Signore con tutto il cuore,  
nel consesso dei giusti e nell'assemblea.

[2]Grandi le opere del Signore,  
le contemplino coloro che le amano.

[3]Le sue opere sono splendore di bellezza,  
la sua giustizia dura per sempre.

[4]Ha lasciato un ricordo dei suoi prodigi:  
pietà e tenerezza è il Signore.

[5]Egli dà il cibo a chi lo teme,  
si ricorda sempre della sua alleanza.

[6]Mostrò al suo popolo la potenza delle sue opere,  
gli diede l'eredità delle genti.

[7]Le opere delle sue mani sono verità e giustizia,  
stabili sono tutti i suoi comandi,

[8]immutabili nei secoli, per sempre,  
eseguiti con fedeltà e rettitudine.

[9]Mandò a liberare il suo popolo,  
stabilì la sua alleanza per sempre.

[10]Santo e terribile il suo nome.

Principio della saggezza è il timore del Signore,  
saggio è colui che gli è fedele;  
la lode del Signore è senza fine.

## **Salmi - Capitolo 112**

### **Elogio del giusto**

[1]Alleluia.

Beato l'uomo che teme il Signore  
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.

[2]Potente sulla terra sarà la sua stirpe,  
la discendenza dei giusti sarà benedetta.

[3]Onore e ricchezza nella sua casa,  
la sua giustizia rimane per sempre.

[4]Spunta nelle tenebre come luce per i giusti,  
buono, misericordioso e giusto.

[5]Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,  
amministra i suoi beni con giustizia.

[6]Egli non vacillerà in eterno:  
Il giusto sarà sempre ricordato.

[7]Non temerà annunzio di sventura,  
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.

[8]Sicuro è il suo cuore, non teme,  
finché trionferà dei suoi nemici.

[9]Egli dona largamente ai poveri,  
la sua giustizia rimane per sempre,  
la sua potenza s'innalza nella gloria.

[10]L'empio vede e si adira,  
digrigna i denti e si consuma.  
Ma il desiderio degli empi fallisce.

## **Salmi - Capitolo 113**

### **Al Dio glorioso e pietoso**

[1]Alleluia.

Lodate, servi del Signore,  
lodate il nome del Signore.

[2]Sia benedetto il nome del Signore,  
ora e sempre.

[3]Dal sorgere del sole al suo tramonto  
sia lodato il nome del Signore.

[4]Su tutti i popoli eccelso è il Signore,  
più alta dei cieli è la sua gloria.

[5]Chi è pari al Signore nostro Dio  
che siede nell'alto

[6]e si china a guardare  
nei cieli e sulla terra?

[7]Solleva l'indigente dalla polvere,  
dall'immondizia rialza il povero,  
[8]per farlo sedere tra i principi,  
tra i principi del suo popolo.

[9]Fa abitare la sterile nella sua casa  
quale madre gioiosa di figli.

## **Salmi - Capitolo 114**

### **Inno pasquale**

[1]Alleluia.

Quando Israele uscì dall'Egitto,  
la casa di Giacobbe da un popolo barbaro,  
[2]Giuda divenne il suo santuario,  
Israele il suo dominio.

[3]Il mare vide e si ritrasse,  
il Giordano si volse indietro,  
[4]i monti saltellarono come arieti,  
le colline come agnelli di un gregge.

[5]Che hai tu, mare, per fuggire,  
e tu, Giordano, perché torni indietro?  
[6]Perché voi monti saltellate come arieti  
e voi colline come agnelli di un gregge?

[7]Trema, o terra, davanti al Signore,  
davanti al Dio di Giacobbe,  
[8]che muta la rupe in un lago,  
la roccia in sorgenti d'acqua.

## **Salmi - Capitolo 115**

### **L'unico vero Dio**

[1]Non a noi, Signore, non a noi,  
ma al tuo nome dà gloria,  
per la tua fedeltà, per la tua grazia.  
[2]Perché i popoli dovrebbero dire:

«Dov'è il loro Dio?».

[3]Il nostro Dio è nei cieli,  
egli opera tutto ciò che vuole.

[4]Gli idoli delle genti sono argento e oro,  
opera delle mani dell'uomo.

[5]Hanno bocca e non parlano,  
hanno occhi e non vedono,

[6]hanno orecchi e non odono,  
hanno narici e non odorano.

[7]Hanno mani e non palpano,  
hanno piedi e non camminano;  
dalla gola non emettono suoni.

[8]Sia come loro chi li fabbrica  
e chiunque in essi confida.

[9]Israele confida nel Signore:  
egli è loro aiuto e loro scudo.

[10]Confida nel Signore la casa di Aronne:  
egli è loro aiuto e loro scudo.

[11]Confida nel Signore, chiunque lo teme:  
egli è loro aiuto e loro scudo.

[12]Il Signore si ricorda di noi, ci benedice:  
benedice la casa d'Israele,  
benedice la casa di Aronne.

[13]Il Signore benedice quelli che lo temono,  
benedice i piccoli e i grandi.

[14]Vi renda fecondi il Signore,  
voi e i vostri figli.

[15]Siate benedetti dal Signore  
che ha fatto cielo e terra.

[16]I cieli sono i cieli del Signore,  
ma ha dato la terra ai figli dell'uomo.

[17]Non i morti lodano il Signore,  
né quanti scendono nella tomba.

[18]Ma noi, i viventi, benediciamo il Signore  
ora e sempre.

## **Salmi - Capitolo 116**

### **Ringraziamento**

[1]Alleluia.

Amo il Signore perché ascolta  
il grido della mia preghiera.

[2]Verso di me ha teso l'orecchio  
nel giorno in cui lo invocavo.

[3]Mi stringevano funi di morte,  
ero preso nei lacci degli inferi.

Mi opprimevano tristezza e angoscia

[4]e ho invocato il nome del Signore:  
«Ti prego, Signore, salvami».

[5]Buono e giusto è il Signore,  
il nostro Dio è misericordioso.

[6]Il Signore protegge gli umili:  
ero misero ed egli mi ha salvato.

[7]Ritorna, anima mia, alla tua pace,  
poiché il Signore ti ha beneficato;

[8]egli mi ha sottratto dalla morte,  
ha liberato i miei occhi dalle lacrime,  
ha preservato i miei piedi dalla caduta.

[9]Camminerò alla presenza del Signore  
sulla terra dei viventi.

[10]Alleluia.

Ho creduto anche quando dicevo:  
«Sono troppo infelice».

[11]Ho detto con sgomento:  
«Ogni uomo è inganno».

[12]Che cosa renderò al Signore  
per quanto mi ha dato?

[13]Alzerò il calice della salvezza  
e invocherò il nome del Signore.

[14]Adempirò i miei voti al Signore,  
davanti a tutto il suo popolo.

[15]Preziosa agli occhi del Signore  
è la morte dei suoi fedeli.

[16]Sì, io sono il tuo servo, Signore,  
io sono tuo servo, figlio della tua ancella;  
hai spezzato le mie catene.

[17]A te offrirò sacrifici di lode  
e invocherò il nome del Signore.

[18]Adempirò i miei voti al Signore  
e davanti a tutto il suo popolo,

[19]negli atri della casa del Signore,  
in mezzo a te, Gerusalemme.

### **Salmi - Capitolo 117**

#### **Invito alla lode**

[1]Alleluia.

Lodate il Signore, popoli tutti,  
voi tutte, nazioni, dategli gloria;

[2]perché forte è il suo amore per noi  
e la fedeltà del Signore dura in eterno.

### **Salmi - Capitolo 118**

#### **Liturgia per la festa delle capanne**

[1]Alleluia.

Celebrate il Signore, perché è buono;  
perché eterna è la sua misericordia.

[2]Dica Israele che egli è buono:  
eterna è la sua misericordia.

[3]Lo dica la casa di Aronne:  
eterna è la sua misericordia.

[4]Lo dica chi teme Dio:  
eterna è la sua misericordia.

[5]Nell'angoscia ho gridato al Signore,  
mi ha risposto, il Signore, e mi ha tratto in salvo.

[6]Il Signore è con me, non ho timore;  
che cosa può farmi l'uomo?

[7]Il Signore è con me, è mio aiuto,  
sfiderò i miei nemici.

[8]E' meglio rifugiarsi nel Signore

che fidare nell'uomo.

[9]E' meglio rifugiarsi nel Signore  
che fidare nei potenti.

[10]Tutti i popoli mi hanno circondato,  
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

[11]Mi hanno circondato, mi hanno accerchiato,  
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

[12]Mi hanno circondato come api,  
come fuoco che divampa tra le spine,  
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

[13]Mi avevano spinto con forza per farmi cadere,  
ma il Signore è stato mio aiuto.

[14]Mia forza e mio canto è il Signore,  
egli è stato la mia salvezza.

[15]Grida di giubilo e di vittoria,  
nelle tende dei giusti:  
la destra del Signore ha fatto meraviglie,

[16]la destra del Signore si è innalzata,  
la destra del Signore ha fatto meraviglie.

[17]Non morirò, resterò in vita  
e annunzierò le opere del Signore.

[18]Il Signore mi ha provato duramente,  
ma non mi ha consegnato alla morte.

[19]Apritemi le porte della giustizia:  
voglio entrarvi e rendere grazie al Signore.

[20]E' questa la porta del Signore,  
per essa entrano i giusti.

[21]Ti rendo grazie, perché mi hai esaudito,  
perché sei stato la mia salvezza.

[22]La pietra scartata dai costruttori  
è divenuta testata d'angolo;

[23]ecco l'opera del Signore:  
una meraviglia ai nostri occhi.

[24]Questo è il giorno fatto dal Signore:  
rallegriamoci ed esultiamo in esso.

[25]Dona, Signore, la tua salvezza,  
dona, Signore, la vittoria!

[26]Benedetto colui che viene nel nome del Signore.  
Vi benediciamo dalla casa del Signore;

[27]Dio, il Signore è nostra luce.  
Ordinate il corteo con rami frondosi  
fino ai lati dell'altare.

[28]Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie,  
sei il mio Dio e ti esalto.

[29]Celebrate il Signore, perché è buono:  
perché eterna è la sua misericordia.

## **Salmi - Capitolo 119**

### **Elogio della legge divina**

[1]Alleluia.

Beato l'uomo di integra condotta,  
che cammina nella legge del Signore.

[2]Beato chi è fedele ai suoi insegnamenti  
e lo cerca con tutto il cuore.

[3]Non commette ingiustizie,  
cammina per le sue vie.

[4]Tu hai dato i tuoi precetti  
perché siano osservati fedelmente.

[5]Siano diritte le mie vie,  
nel custodire i tuoi decreti.

[6]Allora non dovrò arrossire  
se avrò obbedito ai tuoi comandi.

[7]Ti loderò con cuore sincero  
quando avrò appreso le tue giuste sentenze.

[8]Voglio osservare i tuoi decreti:  
non abbandonarmi mai.

[9]Come potrà un giovane tenere pura la sua via?  
Custodendo le tue parole.

[10]Con tutto il cuore ti cerco:  
non farmi deviare dai tuoi precetti.

[11]Conservo nel cuore le tue parole  
per non offenderti con il peccato.

[12]Benedetto sei tu, Signore;  
mostrami il tuo volere.

[13]Con le mie labbra ho enumerato  
tutti i giudizi della tua bocca.

[14]Nel seguire i tuoi ordini è la mia gioia

più che in ogni altro bene.

**[15]** Voglio meditare i tuoi comandamenti,  
considerare le tue vie.

**[16]** Nella tua volontà è la mia gioia;  
mai dimenticherò la tua parola.

**[17]** Sii buono con il tuo servo e avrò vita,  
custodirò la tua parola.

**[18]** Aprimi gli occhi perché io veda  
le meraviglie della tua legge.

**[19]** Io sono straniero sulla terra,  
non nascondermi i tuoi comandi.

**[20]** Io mi consumo nel desiderio  
dei tuoi precetti in ogni tempo.

**[21]** Tu minacci gli orgogliosi;  
maledetto chi devia dai tuoi decreti.

**[22]** Allontana da me vergogna e disprezzo,  
perché ho osservato le tue leggi.

**[23]** Siedono i potenti, mi calunniano,  
ma il tuo servo medita i tuoi decreti.

**[24]** Anche i tuoi ordini sono la mia gioia,  
miei consiglieri i tuoi precetti.

**[25]** Io sono prostrato nella polvere;  
dammi vita secondo la tua parola.

**[26]** Ti ho manifestato le mie vie e mi hai risposto;  
insegnami i tuoi voleri.

**[27]** Fammi conoscere la via dei tuoi precetti  
e mediterò i tuoi prodigi.

**[28]** Io piango nella tristezza;  
sollevami secondo la tua promessa.

**[29]** Tieni lontana da me la via della menzogna,  
fammi dono della tua legge.

**[30]** Ho scelto la via della giustizia,  
mi sono proposto i tuoi giudizi.

**[31]** Ho aderito ai tuoi insegnamenti, Signore,  
che io non resti confuso.

**[32]** Corro per la via dei tuoi comandamenti,  
perché hai dilatato il mio cuore.

**[33]** Indicami, Signore, la via dei tuoi decreti  
e la seguirò sino alla fine.

**[34]** Dammi intelligenza, perché io osservi la tua legge  
e la custodisca con tutto il cuore.

**[35]** Dirigimi sul sentiero dei tuoi comandi,  
perché in esso è la mia gioia.

[36]Piega il mio cuore verso i tuoi insegnamenti  
e non verso la sete del guadagno.

[37]Distogli i miei occhi dalle cose vane,  
fammi vivere sulla tua via.

[38]Con il tuo servo sii fedele alla parola  
che hai data, perché ti si tema.

[39>Allontana l'insulto che mi sgomenta,  
poiché i tuoi giudizi sono buoni.

[40]Ecco, desidero i tuoi comandamenti;  
per la tua giustizia fammi vivere.

[41]Venga a me, Signore, la tua grazia,  
la tua salvezza secondo la tua promessa;

[42]a chi mi insulta darò una risposta,  
perché ho fiducia nella tua parola.

[43]Non togliere mai dalla mia bocca la parola vera,  
perché confido nei tuoi giudizi.

[44]Custodirò la tua legge per sempre,  
nei secoli, in eterno.

[45]Sarò sicuro nel mio cammino,  
perché ho ricercato i tuoi voleri.

[46]Davanti ai re parlerò della tua alleanza  
senza temere la vergogna.

[47]Gioirò per i tuoi comandi  
che ho amati.

[48]Alzerò le mani ai tuoi precetti che amo,  
mediterò le tue leggi.

[49]Ricorda la promessa fatta al tuo servo,  
con la quale mi hai dato speranza.

[50]Questo mi consola nella miseria:  
la tua parola mi fa vivere.

[51]I superbi mi insultano aspramente,  
ma non devio dalla tua legge.

[52]Ricordo i tuoi giudizi di un tempo, Signore,  
e ne sono consolato.

[53]M'ha preso lo sdegno contro gli empi  
che abbandonano la tua legge.

[54]Sono canti per me i tuoi precetti,  
nella terra del mio pellegrinaggio.

[55]Ricordo il tuo nome lungo la notte  
e osservo la tua legge, Signore.

[56]Tutto questo mi accade  
perché ho custodito i tuoi precetti.

[57]La mia sorte, ho detto, Signore,

è custodire le tue parole.

[58]Con tutto il cuore ti ho supplicato,  
fammi grazia secondo la tua promessa.

[59]Ho scrutato le mie vie,  
ho rivolto i miei passi verso i tuoi comandamenti.

[60]Sono pronto e non voglio tardare  
a custodire i tuoi decreti.

[61]I lacci degli empì mi hanno avvinto,  
ma non ho dimenticato la tua legge.

[62]Nel cuore della notte mi alzo a renderti lode  
per i tuoi giusti decreti.

[63]Sono amico di coloro che ti sono fedeli  
e osservano i tuoi precetti.

[64]Del tuo amore, Signore, è piena la terra;  
insegnami il tuo volere.

[65]Hai fatto il bene al tuo servo, Signore,  
secondo la tua parola.

[66]Insegnami il senno e la saggezza,  
perché ho fiducia nei tuoi comandamenti.

[67]Prima di essere umiliato andavo errando,  
ma ora osservo la tua parola.

[68]Tu sei buono e fai il bene,  
insegnami i tuoi decreti.

[69]Mi hanno calunniato gli insolenti,  
ma io con tutto il cuore osservo i tuoi precetti.

[70]Torpido come il grasso è il loro cuore,  
ma io mi diletto della tua legge.

[71]Bene per me se sono stato umiliato,  
perché impari ad obbedirti.

[72]La legge della tua bocca mi è preziosa  
più di mille pezzi d'oro e d'argento.

[73]Le tue mani mi hanno fatto e plasmato;  
fammi capire e imparerò i tuoi comandi.

[74]I tuoi fedeli al vedermi avranno gioia,  
perché ho sperato nella tua parola.

[75]Signore, so che giusti sono i tuoi giudizi  
e con ragione mi hai umiliato.

[76]Mi consoli la tua grazia,  
secondo la tua promessa al tuo servo.

[77]Venga su di me la tua misericordia e avrò vita,  
poiché la tua legge è la mia gioia.

[78]Siano confusi i superbi che a torto mi opprimono;  
io mediterò la tua legge.

[79]Si volgano a me i tuoi fedeli

e quelli che conoscono i tuoi insegnamenti.

[80] Sia il mio cuore integro nei tuoi precetti,  
perché non resti confuso.

[81] Mi consumo nell'attesa della tua salvezza,  
spero nella tua parola.

[82] Si consumano i miei occhi dietro la tua promessa,  
mentre dico: «Quando mi darai conforto?».

[83] Io sono come un otre esposto al fumo,  
ma non dimentico i tuoi insegnamenti.

[84] Quanti saranno i giorni del tuo servo?  
Quando farai giustizia dei miei persecutori?

[85] Mi hanno scavato fosse gli insolenti  
che non seguono la tua legge.

[86] Verità sono tutti i tuoi comandi;  
a torto mi perseguitano: vieni in mio aiuto.

[87] Per poco non mi hanno bandito dalla terra,  
ma io non ho abbandonato i tuoi precetti.

[88] Secondo il tuo amore fammi vivere  
e osserverò le parole della tua bocca.

[89] La tua parola, Signore,  
è stabile come il cielo.

[90] La tua fedeltà dura per ogni generazione;  
hai fondato la terra ed essa è salda.

[91] Per tuo decreto tutto sussiste fino ad oggi,  
perché ogni cosa è al tuo servizio.

[92] Se la tua legge non fosse la mia gioia,  
sarei perito nella mia miseria.

[93] Mai dimenticherò i tuoi precetti:  
per essi mi fai vivere.

[94] Io sono tuo: salvami,  
perché ho cercato il tuo volere.

[95] Gli empi mi insidiano per rovinarmi,  
ma io medito i tuoi insegnamenti.

[96] Di ogni cosa perfetta ho visto il limite,  
ma la tua legge non ha confini.

[97] Quanto amo la tua legge, Signore;  
tutto il giorno la vado meditando.

[98] Il tuo precetto mi fa più saggio dei miei nemici,  
perché sempre mi accompagna.

[99] Sono più saggio di tutti i miei maestri,  
perché medito i tuoi insegnamenti.

**[100]**Ho più senno degli anziani,  
perché osservo i tuoi precetti.

**[101]**Tengo lontano i miei passi da ogni via di male,  
per custodire la tua parola.

**[102]**Non mi allontanano dai tuoi giudizi,  
perché sei tu ad istruirmi.

**[103]**Quanto sono dolci al mio palato le tue parole:  
più del miele per la mia bocca.

**[104]**Dai tuoi decreti ricevo intelligenza,  
per questo odio ogni via di menzogna.

**[105]**Lampada per i miei passi è la tua parola,  
luce sul mio cammino.

**[106]**Ho giurato, e lo confermo,  
di custodire i tuoi precetti di giustizia.

**[107]**Sono stanco di soffrire, Signore,  
dammi vita secondo la tua parola.

**[108]**Signore, gradisci le offerte delle mie labbra,  
insegnami i tuoi giudizi.

**[109]**La mia vita è sempre in pericolo,  
ma non dimentico la tua legge.

**[110]**Gli empì mi hanno teso i loro lacci,  
ma non ho deviato dai tuoi precetti.

**[111]**Mia eredità per sempre sono i tuoi insegnamenti,  
sono essi la gioia del mio cuore.

**[112]**Ho piegato il mio cuore ai tuoi comandamenti,  
in essi è la mia ricompensa per sempre.

**[113]**Detesto gli animi incostanti,  
io amo la tua legge.

**[114]**Tu sei mio rifugio e mio scudo,  
spero nella tua parola.

**[115]**Allontanatevi da me o malvagi,  
osserverò i precetti del mio Dio.

**[116]**Sostienimi secondo la tua parola e avrò vita,  
non deludermi nella mia speranza.

**[117]** Sii tu il mio aiuto e sarò salvo,  
gioirò sempre nei tuoi precetti.

**[118]**Tu disprezzi chi abbandona i tuoi decreti,  
perché la sua astuzia è fallace.

**[119]**Consideri scorie tutti gli empì della terra,  
perciò amo i tuoi insegnamenti.

**[120]**Tu fai fremere di spavento la mia carne,  
io temo i tuoi giudizi.

**[121]**Ho agito secondo diritto e giustizia;

non abbandonarmi ai miei oppressori.

[122]Assicura il bene al tuo servo;

non mi opprimano i superbi.

[123]I miei occhi si consumano nell'attesa della tua salvezza  
e della tua parola di giustizia.

[124]Agisci con il tuo servo secondo il tuo amore  
e insegnami i tuoi comandamenti.

[125]Io sono tuo servo, fammi comprendere  
e conoscerò i tuoi insegnamenti.

[126]E' tempo che tu agisca, Signore;  
hanno violato la tua legge.

[127]Perciò amo i tuoi comandamenti  
più dell'oro, più dell'oro fino.

[128]Per questo tengo cari i tuoi precetti  
e odio ogni via di menzogna.

[129]Meravigliosa è la tua alleanza,  
per questo le sono fedele.

[130]La tua parola nel rivelarsi illumina,  
dona saggezza ai semplici.

[131]Apro anelante la bocca,  
perché desidero i tuoi comandamenti.

[132]Volgiti a me e abbi misericordia,  
tu che sei giusto per chi ama il tuo nome.

[133]Rendi saldi i miei passi secondo la tua parola  
e su di me non prevalga il male.

[134]Salvami dall'oppressione dell'uomo  
e obbedirò ai tuoi precetti.

[135]Fà risplendere il volto sul tuo servo  
e insegnami i tuoi comandamenti.

[136]Fiumi di lacrime mi scendono dagli occhi,  
perché non osservano la tua legge.

[137]Tu sei giusto, Signore,  
e retto nei tuoi giudizi.

[138]Con giustizia hai ordinato le tue leggi  
e con fedeltà grande.

[139]Mi divora lo zelo della tua casa,  
perché i miei nemici dimenticano le tue parole.

[140]Purissima è la tua parola,  
il tuo servo la predilige.

[141]Io sono piccolo e disprezzato,  
ma non trascuro i tuoi precetti.

[142]La tua giustizia è giustizia eterna  
e verità è la tua legge.

**[143]** Angoscia e affanno mi hanno colto,  
ma i tuoi comandi sono la mia gioia.

**[144]** Giusti sono i tuoi insegnamenti per sempre,  
fammi comprendere e avrò la vita.

**[145]** T'invoco con tutto il cuore, Signore, rispondimi;  
custodirò i tuoi precetti.

**[146]** Io ti chiamo, salvami,  
e seguirò i tuoi insegnamenti.

**[147]** Precedo l'aurora e grido aiuto,  
spero sulla tua parola.

**[148]** I miei occhi prevengono le veglie  
per meditare sulle tue promesse.

**[149]** Ascolta la mia voce, secondo la tua grazia;  
Signore, fammi vivere secondo il tuo giudizio.

**[150]** A tradimento mi assediano i miei persecutori,  
sono lontani dalla tua legge.

**[151]** Ma tu, Signore, sei vicino,  
tutti i tuoi precetti sono veri.

**[152]** Da tempo conosco le tue testimonianze  
che hai stabilite per sempre.

**[153]** Vedi la mia miseria, salvami,  
perché non ho dimenticato la tua legge.

**[154]** Difendi la mia causa, riscattami,  
secondo la tua parola fammi vivere.

**[155]** Lontano dagli empi è la salvezza,  
perché non cercano il tuo volere.

**[156]** Le tue misericordie sono grandi, Signore,  
secondo i tuoi giudizi fammi vivere.

**[157]** Sono molti i persecutori che mi assalgono,  
ma io non abbandono le tue leggi.

**[158]** Ho visto i ribelli e ne ho provato ribrezzo,  
perché non custodiscono la tua parola.

**[159]** Vedi che io amo i tuoi precetti,  
Signore, secondo la tua grazia dammi vita.

**[160]** La verità è principio della tua parola,  
resta per sempre ogni sentenza della tua giustizia.

**[161]** I potenti mi perseguitano senza motivo,  
ma il mio cuore teme le tue parole.

**[162]** Io gioisco per la tua promessa,  
come uno che trova grande tesoro.

**[163]** Odio il falso e lo detesto,  
amo la tua legge.

**[164]** Sette volte al giorno io ti lodo

per le sentenze della tua giustizia.

[165]Grande pace per chi ama la tua legge,  
nel suo cammino non trova inciampo.

[166]Aspetto da te la salvezza, Signore,  
e obbedisco ai tuoi comandi.

[167]Io custodisco i tuoi insegnamenti  
e li amo sopra ogni cosa.

[168]Osservo i tuoi decreti e i tuoi insegnamenti:  
davanti a te sono tutte le mie vie.

[169]Giunga il mio grido fino a te, Signore,  
fammi comprendere secondo la tua parola.

[170]Venga al tuo volto la mia supplica,  
salvami secondo la tua promessa.

[171]Scaturisca dalle mie labbra la tua lode,  
poiché mi insegni i tuoi voleri.

[172]La mia lingua canti le tue parole,  
perché sono giusti tutti i tuoi comandamenti.

[173]Mi venga in aiuto la tua mano,  
poiché ho scelto i tuoi precetti.

[174]Desidero la tua salvezza, Signore,  
e la tua legge è tutta la mia gioia.

[175]Possa io vivere e darti lode,  
mi aiutino i tuoi giudizi.

[176]Come pecora smarrita vado errando;  
cerca il tuo servo,  
perché non ho dimenticato i tuoi comandamenti.

## **Salmi - Capitolo 120**

### **I nemici della pace**

[1]*Canto delle ascensioni.*

Nella mia angoscia ho gridato al Signore  
ed egli mi ha risposto.

[2]Signore, libera la mia vita  
dalle labbra di menzogna,  
dalla lingua ingannatrice.

[3]Che ti posso dare, come ripagarti,  
lingua ingannatrice?

[4]Frecce acute di un prode,  
con carboni di ginepro.

[5]Me infelice: abito straniero in Mosoch,

dimoro fra le tende di Cedar!

[6]Tropo io ho dimorato  
con chi detesta la pace.

[7]Io sono per la pace, ma quando ne parlo,  
essi vogliono la guerra.

## **Salmi - Capitolo 121**

### **Il custode di Israele**

[1]*Canto delle ascensioni.*

Alzo gli occhi verso i monti:  
da dove mi verrà l'aiuto?

[2]Il mio aiuto viene dal Signore,  
che ha fatto cielo e terra.

[3]Non lascerà vacillare il tuo piede,  
non si addormenterà il tuo custode.

[4]Non si addormenterà, non prenderà sonno,  
il custode d'Israele.

[5]Il Signore è il tuo custode,  
il Signore è come ombra che ti copre,  
e sta alla tua destra.

[6]Di giorno non ti colpirà il sole,  
né la luna di notte.

[7]Il Signore ti proteggerà da ogni male,  
egli proteggerà la tua vita.

[8]Il Signore veglierà su di te, quando esci e quando entri,  
da ora e per sempre.

## **Salmi - Capitolo 122**

### **Saluto a Gerusalemme**

[1]*Canto delle ascensioni. Di Davide.*

Quale gioia, quando mi dissero:  
«Andremo alla casa del Signore».

[2]E ora i nostri piedi si fermano  
alle tue porte, Gerusalemme!

[3]Gerusalemme è costruita  
come città salda e compatta.

[4]Là salgono insieme le tribù,  
le tribù del Signore,  
secondo la legge di Israele,  
per lodare il nome del Signore.

[5]Là sono posti i seggi del giudizio,  
i seggi della casa di Davide.

[6]Domandate pace per Gerusalemme:  
sia pace a coloro che ti amano,

[7]sia pace sulle tue mura,  
sicurezza nei tuoi baluardi.

[8]Per i miei fratelli e i miei amici  
io dirò: «Su di te sia pace!».

[9]Per la casa del Signore nostro Dio,  
chiederò per te il bene.

### **Salmi - Capitolo 123**

#### **Preghiera dell'infelice**

[1]*Canto delle ascensioni. Di Davide.*

A te levo i miei occhi,  
a te che abiti nei cieli.

[2]Ecco, come gli occhi dei servi  
alla mano dei loro padroni;  
come gli occhi della schiava,  
alla mano della sua padrona,  
così i nostri occhi sono rivolti al Signore nostro Dio,  
finché abbia pietà di noi.

[3]Pietà di noi, Signore, pietà di noi,  
già troppo ci hanno colmato di scherni,

[4]noi siamo troppo sazi  
degli scherni dei gaudenti,  
del disprezzo dei superbi.

### **Salmi - Capitolo 124**

#### **Il salvatore di Israele**

[1]*Canto delle ascensioni. Di Davide.*

Se il Signore non fosse stato con noi,

- lo dica Israele -

[2]se il Signore non fosse stato con noi,  
quando uomini ci assalirono,  
[3]ci avrebbero inghiottiti vivi,  
nel furore della loro ira.

[4]Le acque ci avrebbero travolti;  
un torrente ci avrebbe sommersi,

[5]ci avrebbero travolti  
acque impetuose.

[6]Sia benedetto il Signore,  
che non ci ha lasciati,  
in preda ai loro denti.

[7]Noi siamo stati liberati come un uccello  
dal laccio dei cacciatori:  
il laccio si è spezzato  
e noi siamo scampati.

[8]Il nostro aiuto è nel nome del Signore  
che ha fatto cielo e terra.

## **Salmi - Capitolo 125**

### **Dio protegge i suoi**

[1]*Canto delle ascensioni.*

Chi confida nel Signore è come il monte Sion:  
non vacilla, è stabile per sempre.

[2]I monti cingono Gerusalemme:  
il Signore è intorno al suo popolo  
ora e sempre.

[3]Egli non lascerà pesare lo scettro degli empi  
sul possesso dei giusti,  
perché i giusti non stendano le mani  
a compiere il male.

[4]La tua bontà, Signore, sia con i buoni  
e con i retti di cuore.

[5]Quelli che vanno per sentieri tortuosi  
il Signore li accomuni alla sorte dei malvagi.  
Pace su Israele!

## **Salmi - Capitolo 126**

## Canto del ritorno

[1]*Canto delle ascensioni.*

Quando il Signore ricondusse i prigionieri di Sion,  
ci sembrava di sognare.

[2]Allora la nostra bocca si aprì al sorriso,  
la nostra lingua si sciolse in canti di gioia.

Allora si diceva tra i popoli:

«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».

[3]Grandi cose ha fatto il Signore per noi,  
ci ha colmati di gioia.

[4]Riconduci, Signore, i nostri prigionieri,  
come i torrenti del Negheb.

[5]Chi semina nelle lacrime  
mieterà con giubilo.

[6]Nell'andare, se ne va e piange,  
portando la semente da gettare,  
ma nel tornare, viene con giubilo,  
portando i suoi covoni.

## Salmi - Capitolo 127

### L'abbandono alla Provvidenza

[1]*Canto delle ascensioni. Di Salomone.*

Se il Signore non costruisce la casa,  
invano vi faticano i costruttori.

Se il Signore non custodisce la città,  
invano veglia il custode.

[2]Invano vi alzate di buon mattino,  
tardi andate a riposare  
e mangiate pane di sudore:

il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno.

[3]Ecco, dono del Signore sono i figli,  
è sua grazia il frutto del grembo.

[4]Come frecce in mano a un eroe  
sono i figli della giovinezza.

[5]Beato l'uomo che ne ha piena la faretra:  
non resterà confuso quando verrà a trattare  
alla porta con i propri nemici.

## **Salmi - Capitolo 128**

### **Benedizione sul fedele**

[1]*Canto delle ascensioni.*

Beato l'uomo che teme il Signore  
e cammina nelle sue vie.

[2]Vivrai del lavoro delle tue mani,  
sarai felice e godrai d'ogni bene.

[3]La tua sposa come vite feconda  
nell'intimità della tua casa;  
i tuoi figli come virgulti d'ulivo  
intorno alla tua mensa.

[4]Così sarà benedetto l'uomo  
che teme il Signore.

[5]Ti benedica il Signore da Sion!  
Possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme  
per tutti i giorni della tua vita.

[6]Possa tu vedere i figli dei tuoi figli.  
Pace su Israele!

## **Salmi - Capitolo 129**

### **Contro i nemici di Sion**

[1]*Canto delle ascensioni.*

Dalla giovinezza molto mi hanno perseguitato,  
- lo dica Israele -

[2]dalla giovinezza molto mi hanno perseguitato,  
ma non hanno prevalso.

[3]Sul mio dorso hanno arato gli aratori,  
hanno fatto lunghi solchi.

[4]Il Signore è giusto:  
ha spezzato il giogo degli empi.

[5]Siano confusi e volgano le spalle  
quanti odiano Sion.

[6]Siano come l'erba dei tetti:  
prima che sia strappata, dissecca;

[7]non se ne riempie la mano il mietitore,

né il grembo chi raccoglie covoni.

[8]I passanti non possono dire:  
«La benedizione del Signore sia su di voi,  
vi benediciamo nel nome del Signore».

## **Salmi - Capitolo 130**

### **De profundis**

[1]*Canto delle ascensioni.*

Dal profondo a te grido, o Signore;

[2]Signore, ascolta la mia voce.

Siano i tuoi orecchi attenti

alla voce della mia preghiera.

[3]Se consideri le colpe, Signore,  
Signore, chi potrà sussistere?

[4]Ma presso di te è il perdono:  
e avremo il tuo timore.

[5]Io spero nel Signore,  
l'anima mia spera nella sua parola.

[6]L'anima mia attende il Signore  
più che le sentinelle l'aurora.

[7]Israele attenda il Signore,  
perché presso il Signore è la misericordia  
e grande presso di lui la redenzione.

[8]Egli redimerà Israele  
da tutte le sue colpe.

## **Salmi - Capitolo 131**

### **Lo spirito dell'infanzia**

[1]*Canto delle ascensioni. Di Davide.*

Signore, non si inorgoglisce il mio cuore  
e non si leva con superbia il mio sguardo;  
non vado in cerca di cose grandi,  
superiori alle mie forze.

[2]Io sono tranquillo e sereno  
come bimbo svezzato in braccio a sua madre,  
come un bimbo svezzato è l'anima mia.

[3]Speri Israele nel Signore,  
ora e sempre.

## **Salmi - Capitolo 132**

### **Per l'anniversario del trasferimento dell'arca**

[1]*Canto delle ascensioni.*

Ricordati, Signore, di Davide,  
di tutte le sue prove,  
[2]quando giurò al Signore,  
al Potente di Giacobbe fece voto:  
[3]«Non entrerò sotto il tetto della mia casa,  
non mi stenderò sul mio giaciglio,  
[4]non concederò sonno ai miei occhi  
né riposo alle mie palpebre,  
[5]finché non trovi una sede per il Signore,  
una dimora per il Potente di Giacobbe».

[6]Ecco, abbiamo saputo che era in Efrata,  
l'abbiamo trovata nei campi di Iàar.

[7]Entriamo nella sua dimora,  
prostriamoci allo sgabello dei suoi piedi.

[8]Alzati, Signore, verso il luogo del tuo riposo,  
tu e l'arca della tua potenza.

[9]I tuoi sacerdoti si vestano di giustizia,  
i tuoi fedeli cantino di gioia.

[10]Per amore di Davide tuo servo  
non respingere il volto del tuo consacrato.

[11]Il Signore ha giurato a Davide  
e non ritratterà la sua parola:  
«Il frutto delle tue viscere  
io metterò sul tuo trono!

[12]Se i tuoi figli custodiranno la mia alleanza  
e i precetti che insegnerò ad essi,  
anche i loro figli per sempre  
sederanno sul tuo trono».

[13]Il Signore ha scelto Sion,  
l'ha voluta per sua dimora:

[14]«Questo è il mio riposo per sempre;  
qui abiterò, perché l'ho desiderato.

[15]Benedirò tutti i suoi raccolti,  
sazierò di pane i suoi poveri.

[16]Rivestirò di salvezza i suoi sacerdoti,  
esulteranno di gioia i suoi fedeli.

[17]Là farò germogliare la potenza di Davide,  
preparerò una lampada al mio consacrato.

[18]Coprirò di vergogna i suoi nemici,  
ma su di lui splenderà la corona».

## **Salmi - Capitolo 133**

### **La vita fraterna**

[1]*Canto delle ascensioni. Di Davide.*

Ecco quanto è buono e quanto è soave  
che i fratelli vivano insieme!

[2]E' come olio profumato sul capo,  
che scende sulla barba,  
sulla barba di Aronne,  
che scende sull'orlo della sua veste.

[3]E' come rugiada dell'Ermon,  
che scende sui monti di Sion.

Là il Signore dona la benedizione  
e la vita per sempre.

## **Salmi - Capitolo 134**

### **Per la festa notturna**

[1]*Canto delle ascensioni.*

Ecco, benedite il Signore,  
voi tutti, servi del Signore;  
voi che state nella casa del Signore  
durante le notti.

[2]Alzate le mani verso il tempio  
e benedite il Signore.

[3]Da Sion ti benedica il Signore,  
che ha fatto cielo e terra.

## **Salmi - Capitolo 135**

### **Inno di lode**

[1] Alleluia.

Lodate il nome del Signore,  
lodatelo, servi del Signore,

[2] voi che state nella casa del Signore,  
negli atri della casa del nostro Dio.

[3] Lodate il Signore: il Signore è buono;  
cantate inni al suo nome, perché è amabile.

[4] Il Signore si è scelto Giacobbe,  
Israele come suo possesso.

[5] Io so che grande è il Signore,  
il nostro Dio sopra tutti gli dei.

[6] Tutto ciò che vuole il Signore,  
egli lo compie in cielo e sulla terra,  
nei mari e in tutti gli abissi.

[7] Fa salire le nubi dall'estremità della terra,  
produce le folgori per la pioggia,  
dalle sue riserve libera i venti.

[8] Egli percosse i primogeniti d'Egitto,  
dagli uomini fino al bestiame.

[9] Mandò segni e prodigi  
in mezzo a te, Egitto,  
contro il faraone e tutti i suoi ministri.

[10] Colpì numerose nazioni  
e uccise re potenti:

[11] Seon, re degli Amorrèi,  
Og, re di Basan,  
e tutti i regni di Cànana.

[12] Diede la loro terra in eredità a Israele,  
in eredità a Israele suo popolo.

[13] Signore, il tuo nome è per sempre;  
Signore, il tuo ricordo per ogni generazione.

[14] Il Signore guida il suo popolo,  
si muove a pietà dei suoi servi.

[15] Gli idoli dei popoli sono argento e oro,  
opera delle mani dell'uomo.

[16]Hanno bocca e non parlano;  
hanno occhi e non vedono;  
[17]hanno orecchi e non odono;  
non c'è respiro nella loro bocca.  
[18]Sia come loro chi li fabbrica  
e chiunque in essi confida.  
[19]Benedici il Signore, casa d'Israele;  
benedici il Signore, casa di Aronne;  
[20]Benedici il Signore, casa di Levi;  
voi che temete il Signore, benedite il Signore.

[21]Da Sion sia benedetto il Signore.  
che abita a Gerusalemme. Alleluia.

## **Salmi - Capitolo 136**

### **Grande litania di ringraziamento**

[1]Alleluia.

Lodate il Signore perché è buono:  
perché eterna è la sua misericordia.

[2]Lodate il Dio degli dei:  
perché eterna è la sua misericordia.

[3]Lodate il Signore dei signori:  
perché eterna è la sua misericordia.

[4]Egli solo ha compiuto meraviglie:  
perché eterna è la sua misericordia.

[5]Ha creato i cieli con sapienza:  
perché eterna è la sua misericordia.

[6]Ha stabilito la terra sulle acque:  
perché eterna è la sua misericordia.

[7]Ha fatto i grandi luminari:  
perché eterna è la sua misericordia.

[8]Il sole per regolare il giorno:  
perché eterna è la sua misericordia;

[9]la luna e le stelle per regolare la notte:  
perché eterna è la sua misericordia.

[10]Percosse l'Egitto nei suoi primogeniti:  
perché eterna è la sua misericordia.

[11]Da loro liberò Israele:  
perché eterna è la sua misericordia;

[12]con mano potente e braccio teso:

perché eterna è la sua misericordia.

**[13]**Divise il mar Rosso in due parti:

perché eterna è la sua misericordia.

**[14]**In mezzo fece passare Israele:

perché eterna è la sua misericordia.

**[15]**Travolse il faraone e il suo esercito nel mar Rosso:

perché eterna è la sua misericordia.

**[16]**Guidò il suo popolo nel deserto:

perché eterna è la sua misericordia.

**[17]**Percosse grandi sovrani

perché eterna è la sua misericordia;

**[18]**uccise re potenti:

perché eterna è la sua misericordia.

**[19]**Seon, re degli Amorrei:

perché eterna è la sua misericordia.

**[20]**Og, re di Basan:

perché eterna è la sua misericordia.

**[21]**Diede in eredità il loro paese;

perché eterna è la sua misericordia;

**[22]**in eredità a Israele suo servo:

perché eterna è la sua misericordia.

**[23]**Nella nostra umiliazione si è ricordato di noi:

perché eterna è la sua misericordia;

**[24]**ci ha liberati dai nostri nemici:

perché eterna è la sua misericordia.

**[25]**Egli dà il cibo ad ogni vivente:

perché eterna è la sua misericordia.

**[26]**Lodate il Dio del cielo:

perché eterna è la sua misericordia.

## **Salmi - Capitolo 137**

### **Canto dell'esiliato**

**[1]**Sui fiumi di Babilonia,

là sedevamo piangendo

al ricordo di Sion.

**[2]**Ai salici di quella terra

appendemmo le nostre cetre.

**[3]**Là ci chiedevano parole di canto

coloro che ci avevano deportato,  
canzoni di gioia, i nostri oppressori:  
«Cantateci i canti di Sion!».

[4]Come cantare i canti del Signore  
in terra straniera?

[5]Se ti dimentico, Gerusalemme,  
si paralizzi la mia destra;

[6]mi si attacchi la lingua al palato,  
se lascio cadere il tuo ricordo,  
se non metto Gerusalemme  
al di sopra di ogni mia gioia.

[7]Ricordati, Signore, dei figli di Edom,  
che nel giorno di Gerusalemme,  
dicevano: «Distruggete, distruggete  
anche le sue fondamenta».

[8]Figlia di Babilonia devastatrice,  
beato chi ti renderà quanto ci hai fatto.

[9]Beato chi afferrerà i tuoi piccoli  
e li sbatterà contro la pietra.

## **Salmi - Capitolo 138**

### **Inno di ringraziamento**

[1]*Di Davide.*

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore:  
hai ascoltato le parole della mia bocca.

A te voglio cantare davanti agli angeli,  
[2]mi prostro verso il tuo tempio santo.

Rendo grazie al tuo nome  
per la tua fedeltà e la tua misericordia:  
hai reso la tua promessa più grande di ogni fama.

[3]Nel giorno in cui t'ho invocato, mi hai risposto,  
hai accresciuto in me la forza.

[4]Ti loderanno, Signore, tutti i re della terra  
quando udranno le parole della tua bocca.

[5]Canteranno le vie del Signore,  
perché grande è la gloria del Signore;

[6]eccelso è il Signore e guarda verso l'umile  
ma al superbo volge lo sguardo da lontano.

[7]Se cammino in mezzo alla sventura

tu mi ridoni vita;  
contro l'ira dei miei nemici stendi la mano  
e la tua destra mi salva.  
[8]Il Signore completerà per me l'opera sua.  
Signore, la tua bontà dura per sempre:  
non abbandonare l'opera delle tue mani.

## **Salmi - Capitolo 139**

### **Omaggio a chi sa tutto**

[1]*Al maestro del coro. Di Davide. Salmo.*

Signore, tu mi scruti e mi conosci,  
[2]tu sai quando seggo e quando mi alzo.  
Penetri da lontano i miei pensieri,  
[3]mi scruti quando cammino e quando riposo.  
Ti sono note tutte le mie vie;  
[4]la mia parola non è ancora sulla lingua  
e tu, Signore, già la conosci tutta.  
[5]Alle spalle e di fronte mi circondi  
e poni su di me la tua mano.  
[6]Stupenda per me la tua saggezza,  
troppo alta, e io non la comprendo.

[7]Dove andare lontano dal tuo spirito,  
dove fuggire dalla tua presenza?  
[8]Se salgo in cielo, là tu sei,  
se scendo negli inferi, eccoti.  
[9]Se prendo le ali dell'aurora  
per abitare all'estremità del mare,  
[10]anche là mi guida la tua mano  
e mi afferra la tua destra.  
[11]Se dico: «Almeno l'oscurità mi copra  
e intorno a me sia la notte»;  
[12]nemmeno le tenebre per te sono oscure,  
e la notte è chiara come il giorno;  
per te le tenebre sono come luce.

[13]Sei tu che hai creato le mie viscere  
e mi hai tessuto nel seno di mia madre.  
[14]Ti lodo, perché mi hai fatto come un prodigio;  
sono stupende le tue opere,  
tu mi conosci fino in fondo.

[15]Non ti erano nascoste le mie ossa  
quando venivo formato nel segreto,  
intessuto nelle profondità della terra.

[16]Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi  
e tutto era scritto nel tuo libro;  
i miei giorni erano fissati,  
quando ancora non ne esisteva uno.

[17]Quanto profondi per me i tuoi pensieri,  
quanto grande il loro numero, o Dio;

[18]se li conto sono più della sabbia,  
se li credo finiti, con te sono ancora.

[19]Se Dio sopprimesse i peccatori!  
Allontanatevi da me, uomini sanguinari.

[20]Essi parlano contro di te con inganno:  
contro di te insorgono con frode.

[21]Non odio, forse, Signore, quelli che ti odiano  
e non detesto i tuoi nemici?

[22]Li detesto con odio implacabile  
come se fossero miei nemici.

[23]Scrutami, Dio, e conosci il mio cuore,  
provami e conosci i miei pensieri:

[24]vedi se percorro una via di menzogna  
e guidami sulla via della vita.

## **Salmi - Capitolo 140**

### **Contro i cattivi**

[1]*Al maestro del coro. Salmo. Di Davide.*

[2]Salvami, Signore, dal malvagio,  
proteggimi dall'uomo violento,  
[3]da quelli che tramano sventure nel cuore  
e ogni giorno scatenano guerre.

[4]Aguzzano la lingua come serpenti;  
veleno d'aspide è sotto le loro labbra.

[5]Proteggimi, Signore, dalle mani degli empi,  
salvami dall'uomo violento:  
essi tramano per farmi cadere.

[6]I superbi mi tendono lacci  
e stendono funi come una rete,  
pongono agguati sul mio cammino.

[7]Io dico al Signore: «Tu sei il mio Dio;

ascolta, Signore, la voce della mia preghiera».

[8] Signore, mio Dio, forza della mia salvezza,  
proteggi il mio capo nel giorno della lotta.

[9] Signore, non soddisfare i desideri degli empi,  
non favorire le loro trame.

[10] Alzano la testa quelli che mi circondano,  
ma la malizia delle loro labbra li sommerge.

[11] Fà piovere su di loro carboni ardenti,  
gettali nel bàatro e più non si rialzino.

[12] Il maldicente non duri sulla terra,  
il male spinga il violento alla rovina.

[13] So che il Signore difende la causa dei miseri,  
il diritto dei poveri.

[14] Sì, i giusti loderanno il tuo nome,  
i retti abiteranno alla tua presenza.

## **Salmi - Capitolo 141**

### **Contro l'attrattiva del male**

[1] *Salmo. Di Davide.*

Signore, a te grido, accorri in mio aiuto;  
ascolta la mia voce quando t'invoco.

[2] Come incenso salga a te la mia preghiera,  
le mie mani alzate come sacrificio della sera.

[3] Poni, Signore, una custodia alla mia bocca,  
sorveglia la porta delle mie labbra.

[4] Non lasciare che il mio cuore si pieghi al male  
e compia azioni inique con i peccatori:  
che io non gusti i loro cibi deliziosi.

[5] Mi percuota il giusto e il fedele mi rimproveri,  
ma l'olio dell'empio non profumi il mio capo;  
tra le loro malvagità continui la mia preghiera.

[6] Dalla rupe furono gettati i loro capi,  
che da me avevano udito dolci parole.

[7] Come si fende e si apre la terra,  
le loro ossa furono disperse alla bocca degli inferi.

[8] A te, Signore mio Dio, sono rivolti i miei occhi;  
in te mi rifugio, proteggi la mia vita.

[9]Preservami dal laccio che mi tendono,  
dagli agguati dei malfattori.

[10]Gli empi cadono insieme nelle loro reti,  
ma io passerò oltre incolume.

## **Salmi - Capitolo 142**

### **Preghiera di un perseguitato**

[1]*Maskil. Di Davide, quando era nella caverna.*  
*Preghiera.*

[2]Con la mia voce al Signore grido aiuto,  
con la mia voce supplico il Signore;

[3]davanti a lui effondo il mio lamento,  
al tuo cospetto sfogo la mia angoscia.

[4]Mentre il mio spirito vien meno,  
tu conosci la mia via.

Nel sentiero dove cammino  
mi hanno teso un laccio.

[5]Guarda a destra e vedi:  
nessuno mi riconosce.

Non c'è per me via di scampo,  
nessuno ha cura della mia vita.

[6]Io grido a te, Signore;  
dico: Sei tu il mio rifugio,  
sei tu la mia sorte nella terra dei viventi.

[7]Ascolta la mia supplica:  
ho toccato il fondo dell'angoscia.

Salvami dai miei persecutori  
perché sono di me più forti.

[8]Strappa dal carcere la mia vita,  
perché io renda grazie al tuo nome:  
i giusti mi faranno corona  
quando mi concederai la tua grazia.

## **Salmi - Capitolo 143**

### **Umile supplica**

[1]*Salmo. Di Davide.*

Signore, ascolta la mia preghiera,

porgi l'orecchio alla mia supplica,  
tu che sei fedele,  
e per la tua giustizia rispondimi.

[2]Non chiamare in giudizio il tuo servo:  
nessun vivente davanti a te è giusto.

[3]Il nemico mi perseguita,  
calpesta a terra la mia vita,  
mi ha relegato nelle tenebre  
come i morti da gran tempo.

[4]In me languisce il mio spirito,  
si agghiaccia il mio cuore.

[5]Ricordo i giorni antichi,  
ripenso a tutte le tue opere,  
medito sui tuoi prodigi.

[6]A te protendo le mie mani,  
sono davanti a te come terra riarsa.

[7]Rispondimi presto, Signore,  
viene meno il mio spirito.  
Non nascondermi il tuo volto,  
perché non sia come chi scende nella fossa.

[8]Al mattino fammi sentire la tua grazia,  
poiché in te confido.

Fammi conoscere la strada da percorrere,  
perché a te si innalza l'anima mia.

[9]Salvami dai miei nemici, Signore,  
a te mi affido.

[10]Insegnami a compiere il tuo volere,  
perché sei tu il mio Dio.

Il tuo spirito buono  
mi guidi in terra piana.

[11]Per il tuo nome, Signore, fammi vivere,  
liberami dall'angoscia, per la tua giustizia.

[12]Per la tua fedeltà disperdi i miei nemici,  
fà perire chi mi opprime,  
poiché io sono tuo servo.

## **Salmi - Capitolo 144**

### **Inno per la guerra e la vittoria**

[1]Di Davide.

Benedetto il Signore, mia roccia,

che addestra le mie mani alla guerra,  
le mie dita alla battaglia.

[2] Mia grazia e mia fortezza,  
mio rifugio e mia liberazione,  
mio scudo in cui confido,  
colui che mi assoggetta i popoli.

[3] Signore, che cos'è un uomo perché te ne curi?  
Un figlio d'uomo perché te ne dia pensiero?

[4] L'uomo è come un soffio,  
i suoi giorni come ombra che passa.

[5] Signore, piega il tuo cielo e scendi,  
tocca i monti ed essi fumeranno.

[6] Le tue folgori disperdano i nemici,  
lancia frecce, sconvolgili.

[7] Stendi dall'alto la tua mano,  
scampami e salvami dalle grandi acque,  
dalla mano degli stranieri.

[8] La loro bocca dice menzogne  
e alzando la destra giurano il falso.

[9] Mio Dio, ti canterò un canto nuovo,  
suonerò per te sull'arpa a dieci corde;

[10] a te, che dai vittoria al tuo consacrato,  
che liberi Davide tuo servo.

Salvami dalla spada iniqua,  
[11] liberami dalla mano degli stranieri;  
la loro bocca dice menzogne  
e la loro destra giura il falso.

[12] I nostri figli siano come piante  
cresciute nella loro giovinezza;  
le nostre figlie come colonne d'angolo  
nella costruzione del tempio.

[13] I nostri granai siano pieni,  
trabocchino di frutti d'ogni specie;  
siano a migliaia i nostri greggi,  
a miriadi nelle nostre campagne;

[14] siano carichi i nostri buoi.  
Nessuna breccia, nessuna incursione,  
nessun gemito nelle nostre piazze.

[15] Beato il popolo che possiede questi beni:  
beato il popolo il cui Dio è il Signore.

## **Salmi - Capitolo 145**

## Lode al Signore re

[1] *Lodi. Di Davide.*

O Dio, mio re, voglio esaltarti  
e benedire il tuo nome  
in eterno e per sempre.

[2] Ti voglio benedire ogni giorno,  
lodare il tuo nome  
in eterno e per sempre.

[3] Grande è il Signore e degno di ogni lode,  
la sua grandezza non si può misurare.

[4] Una generazione narra all'altra le tue opere,  
annunzia le tue meraviglie.

[5] Proclamano lo splendore della tua gloria  
e raccontano i tuoi prodigi.

[6] Dicono la stupenda tua potenza  
e parlano della tua grandezza.

[7] Diffondono il ricordo della tua bontà immensa,  
acclamano la tua giustizia.

[8] Paziente e misericordioso è il Signore,  
lento all'ira e ricco di grazia.

[9] Buono è il Signore verso tutti,  
la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

[10] Ti lodino, Signore, tutte le tue opere  
e ti benedicano i tuoi fedeli.

[11] Dicano la gloria del tuo regno  
e parlino della tua potenza,

[12] per manifestare agli uomini i tuoi prodigi  
e la splendida gloria del tuo regno.

[13] Il tuo regno è regno di tutti i secoli,  
il tuo dominio si estende ad ogni generazione.

[14] Il Signore sostiene quelli che vacillano  
e rialza chiunque è caduto.

[15] Gli occhi di tutti sono rivolti a te in attesa  
e tu provvedi loro il cibo a suo tempo.

[16] Tu apri la tua mano  
e sazi la fame di ogni vivente.

[17] Giusto è il Signore in tutte le sue vie,  
santo in tutte le sue opere.

[18] Il Signore è vicino a quanti lo invocano,

a quanti lo cercano con cuore sincero.

[19]Appaga il desiderio di quelli che lo temono,  
ascolta il loro grido e li salva.

[20]Il Signore protegge quanti lo amano,  
ma disperde tutti gli empi.

[21]Canti la mia bocca la lode del Signore  
e ogni vivente benedica il suo nome santo,  
in eterno e sempre.

## **Salmi - Capitolo 146**

### **Inno al Dio che soccorre**

[1]Alleluia.

Loda il Signore, anima mia:

[2]loderò il Signore per tutta la mia vita,  
finché vivo canterò inni al mio Dio.

[3]Non confidate nei potenti,  
in un uomo che non può salvare.

[4]Esala lo spirito e ritorna alla terra;  
in quel giorno svaniscono tutti i suoi disegni.

[5]Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe,  
chi spera nel Signore suo Dio,

[6]creatore del cielo e della terra,  
del mare e di quanto contiene.

Egli è fedele per sempre,

[7]rende giustizia agli oppressi,  
dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri,

[8]il Signore ridona la vista ai ciechi,  
il Signore rialza chi è caduto,

il Signore ama i giusti,

[9]il Signore protegge lo straniero,  
egli sostiene l'orfano e la vedova,  
ma sconvolge le vie degli empi.

[10]Il Signore regna per sempre,  
il tuo Dio, o Sion, per ogni generazione.

## **Salmi - Capitolo 147**

## Inno all'Onnipotente

[1] Alleluia.

Lodate il Signore:

è bello cantare al nostro Dio,  
dolce è lodarlo come a lui conviene.

[2] Il Signore ricostruisce Gerusalemme,  
raduna i dispersi d'Israele.

[3] Risana i cuori affranti  
e fascia le loro ferite;

[4] Egli conta il numero delle stelle  
e chiama ciascuna per nome.

[5] Grande è il Signore, onnipotente,  
la sua sapienza non ha confini.

[6] Il Signore sostiene gli umili  
ma abbassa fino a terra gli empi.

[7] Cantate al Signore un canto di grazie,  
intonate sulla cetra inni al nostro Dio.

[8] Egli copre il cielo di nubi,  
prepara la pioggia per la terra,  
fa germogliare l'erba sui monti.

[9] Provvede il cibo al bestiame,  
ai piccoli del corvo che gridano a lui.

[10] Non fa conto del vigore del cavallo,  
non apprezza l'agile corsa dell'uomo.

[11] Il Signore si compiace di chi lo teme,  
di chi spera nella sua grazia.

[12] Alleluia.

Glorifica il Signore, Gerusalemme,  
loda il tuo Dio, Sion.

[13] Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte,  
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

[14] Egli ha messo pace nei tuoi confini  
e ti sazia con fior di frumento.

[15] Manda sulla terra la sua parola,  
il suo messaggio corre veloce.

[16] Fa scendere la neve come lana,  
come polvere sparge la brina.

[17]Getta come briciole la grandine,  
di fronte al suo gelo chi resiste?

[18]Manda una sua parola ed ecco si scioglie,  
fa soffiare il vento e scorrono le acque.

[19]Annunzia a Giacobbe la sua parola,  
le sue leggi e i suoi decreti a Israele.

[20]Così non ha fatto con nessun altro popolo,  
non ha manifestato ad altri i suoi precetti.

Alleluia.

## **Salmi - Capitolo 148**

### **Lode cosmica**

[1]Alleluia.

Lodate il Signore dai cieli,  
lodatelo nell'alto dei cieli.

[2]Lodatelo, voi tutti, suoi angeli,  
lodatelo, voi tutte, sue schiere.

[3]Lodatelo, sole e luna,  
lodatelo, voi tutte, fulgide stelle.

[4]Lodatelo, cieli dei cieli,  
voi acque al di sopra dei cieli.

[5]Lodino tutti il nome del Signore,  
perché egli disse e furono creati.

[6]Li ha stabiliti per sempre,  
ha posto una legge che non passa.

[7]Lodate il Signore dalla terra,  
mostri marini e voi tutti abissi,  
[8]fuoco e grandine, neve e nebbia,  
vento di bufera che obbedisce alla sua parola,

[9]monti e voi tutte, colline,  
alberi da frutto e tutti voi, cedri,

[10]voi fiere e tutte le bestie,  
rettili e uccelli alati.

[11]I re della terra e i popoli tutti,  
i governanti e i giudici della terra,

[12]i giovani e le fanciulle,  
i vecchi insieme ai bambini

[13]Lodino il nome del Signore:  
perché solo il suo nome è sublime,  
la sua gloria risplende sulla terra e nei cieli.  
[14]Egli ha sollevato la potenza del suo popolo.  
E' canto di lode per tutti i suoi fedeli,  
per i figli di Israele, popolo che egli ama.

Alleluia.

## **Salmi - Capitolo 149**

### **Canto trionfale**

[1]Alleluia.

Cantate al Signore un canto nuovo;  
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.

[2]Gioisca Israele nel suo Creatore,  
esultino nel loro Re i figli di Sion.

[3]Lodino il suo nome con danze,  
con timpani e cetre gli cantino inni.

[4]Il Signore ama il suo popolo,  
incorona gli umili di vittoria.

[5]Esultino i fedeli nella gloria,  
sorgano lieti dai loro giacigli.

[6]Le lodi di Dio sulla loro bocca  
e la spada a due tagli nelle loro mani,

[7]per compiere la vendetta tra i popoli  
e punire le genti;

[8]per stringere in catene i loro capi,  
i loro nobili in ceppi di ferro;

[9]per eseguire su di essi il giudizio già scritto:  
questa è la gloria per tutti i suoi fedeli.

Alleluia.

## **Salmi - Capitolo 150**

### **Dossologia finale**

[1]Alleluia.

Lodate il Signore nel suo santuario,  
lodatelo nel firmamento della sua potenza.

[2]Lodatelo per i suoi prodigi,  
lodatelo per la sua immensa grandezza.

[3]Lodatelo con squilli di tromba,  
lodatelo con arpa e cetra;

[4]lodatelo con timpani e danze,  
lodatelo sulle corde e sui flauti.

[5]Lodatelo con cembali sonori,  
lodatelo con cembali squillanti;  
ogni vivente dia lode al Signore.

Alleluia.

[La Bibbia](#)